

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE
Anno 137° — Numero 41

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 28
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 36

Rettifiche	» 79
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 80
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EDISON GIOCATTOLI - S.p.a.

Sede in Sesto F.no, via T.A. Edison 3/7
Capitale sociale L. 1.050.000.000
Partita IVA 00428790489

Convocazione di assemblea

Presso la sede sociale è convocata una assemblea generale dei soci per il 26 aprile 1996 alle ore 11 in prima convocazione o per il 10 maggio 1996 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare a norma dell'art. 2364 del Codice civile paragrafi 1 - 2 - 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Ferri

F-72 (A pagamento).

SARDA GEST - S.p.a.

Sede in Cagliari, via dei Valenzani n. 21
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cagliari n. 23506
Codice fiscale 02030120923

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alterio dott. Anna sito in Cecina, corso Matteotti n. 215, per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica/integrazione dell'oggetto sociale;
2. Trasformazione della forma sociale in Società a responsabilità limitata - modifiche statutarie conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Doriano Zucchelli

F-79 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Garigliano, 27

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle società n. 1830/53

C.C.I.A.A. n. 171246

Codice fiscale n. 80109290587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Garigliano, n. 27, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/1998;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1996/98 e determinazione dei relativi emolumenti;
5. Eventuali e varie.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Colombo

S-1966 (A pagamento).

S.E.I.M.- S.p.a.**Società Europea Investimenti Immobiliari**

Sede in Roma, via Due Macelli n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2089/90

Codice fiscale e Partita IVA 03804891004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi degli articoli 2386 e 2446 c.c. in prima convocazione per il giorno 6 marzo 1996 alle ore 11 presso lo studio notarile Traversi - De Luca in Roma, via Bertoloni, 27, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale a copertura perdite emergenti;
2. Aumento capitale sociale di L. 18.000.000.000 ovvero anticipato scioglimento della società;
3. Nomina organo amministrativo.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la sede sociale, nonché presso tutte le sedi e succursali della Banda Popolare di Novara, e la BNL sede di Roma.

Roma, 13 febbraio 1996

p. Il Collegio sindacale: Cosimo Vella.

S-1973 (A pagamento).

**FONDO DI GARANZIA
PER L'ATTIVITÀ DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE**

Roma, via Sallustiana, 53

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione aderenti al Fondo di garanzia di cui all'art. 4, lettera f), della legge 28 novembre 1984, n. 792, è convocata per il giorno 28 marzo 1996, alle ore 9,30, in Roma, via Sallustiana n. 53, terzo piano, sala riunioni, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di tre componenti del comitato di gestione;
3. Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del comitato di gestione:
dott. Piero Antonio Cinti

S-1972 (A pagamento).

DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino, via della Corona Boreale s.n.c.

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 6790/94

Codice fiscale e partita IVA 04759111000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Fiumicino, via della Corona Boreale s.n.c. il giorno 11 marzo 1996, alle ore 9,30, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1996, alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Carte di credito e loro uso illegittimo;
2. Rapporti con Fattori & Montani S.p.a.;
3. Comportamento antisindacale di un consigliere;
4. Esportazioni del gruppo Fattori;
5. Conflitto di interessi di un consigliere nella votazione del C.d.A. del 18 gennaio 1996;
6. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
7. Integrazione Collegio sindacale;
8. Dimissioni del vice presidente sig.ra Monica Fattori e sua sostituzione;
9. Mancata restituzione delle Carte di credito e telefoni cellulari di due consiglieri;
10. Decisioni riguardo all'accordo di distribuzione tra la D.M.I. e la Fattori S.r.l.;
11. Deliberazioni per richiesta di affidamenti bancari e relative garanzie;
12. Discussione ed appropriata deliberazione a proposito della responsabilità di Adolfo Fattori e Massimo Fattori in seguito all'art. 2392 del Codice civile italiano, in seguito ad una serie di attività compiute da loro nella loro qualità di consiglieri della Daewoo Motor Italia S.p.a.;
13. Discussione ed appropriata deliberazione in riferimento all'art. 20, lett. g) dello statuto aziendale a proposito delle mancanze della Fattori S.r.l. relative al contratto di affitto registrato tra la Fattori S.r.l. e la Daewoo Motor Italia S.p.a. per l'affitto degli stabili della Daewoo Italia S.p.a. a Fiumicino (Roma), via della Corona Boreale s.n.c. Adozione di provvisori provvedimenti per ridurre i danni subiti dalla Daewoo Motor Italia S.p.a. come risultato delle mancanze della Fattori S.r.l.;

14. Discussione ed appropriata deliberazione in riferimento all'art. 20, lett. g) dello statuto aziendale a proposito degli argomenti riguardanti il «Memorandum of Understanding» registrato il 3 maggio 1994 tra la Daewoo Corporation da un parte e Adolfo e Massimo Fattori dall'altra;

15. Discussione e appropriata deliberazione sul punto morto dell'organizzazione della società.

Assemblea straordinaria:

1. Discussione e appropriata deliberazione sui possibili emendamenti degli artt. 20, 28, 31 e altri dello statuto della società.

I punti 12, 13, 14, 15, 16 parte ordinaria e punto 1 parte straordinaria dell'O.d.g. sono stati richiesti dai soci ai sensi dell'art. 2367 C.C.

Il presidente: Massimo Fattori.

S-1976 (A pagamento).

IDREG ABRUZZO - S.p.a.

Sede in Pescara, via Silvio Pellico n. 28/1

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. Tribunale di Pescara n. 12293

C.C.I.A.A. n. 82196

Codice fiscale e partita IVA n. 01295470684

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 8 marzo 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Nappi

S-1977 (A pagamento).

IDREG UMBRIA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Don Bosco n. 11

Capitale sociale L. 1.722.000.000

Reg. Tribunale di Perugia n. 23831

C.C.I.A.A. n. 169627

Codice fiscale e partita IVA n. 01951860541

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Nappi

S-1978 (A pagamento).

ITAL.F.IM.AS. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fasana n. 21

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 9552/85

Codice fiscale 07169130585

Partita IVA 010969130585

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Ital.F.Im.As. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 20,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1996 alle ore 20,30 presso la sede sociale in Roma, via Fasana n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e finanziaria con particolare riferimento alle perdite sofferte;
2. Delibere relative ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Nomina di un nuovo Consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 13 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Giulio Gardini

S-1981 (A pagamento).

ELETTROBETON - S.p.a.

Sede in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscriz. Tribunale di Padova n. 26621 reg. soc. - n. 31917 vol. doc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02056680289

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 11, presso la sede sociale in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale per perdite: deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Padova, 8 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Padova

S-1984 (A pagamento).

PROGECAL - S.p.a.

Via Domenico Parasacchi, 200

Capitale sociale L. 1.614.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2901/90

Codice fiscale n. 03802041008

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci, sindaci e consiglieri sono convocati il giorno 6 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 1996 alle ore 11, in Roma, via D. Parasacchi n. 200, per l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione di mercato e delle possibilità di sviluppo dell'attività sociale e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli aventi diritto al voto, i quali, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ex art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente: Emanuela D'Alessio.

S-1992 (A pagamento).

NATALE S.p.a. - INDUSTRIA CONCIARIA

(in liquidazione)

Sede in Arzano (NA), via Masseria dell'angolo località Asi

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 3409/80

Codice fiscale e partita IVA n. 03336120633

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso lo studio dell'avv. Luigi Rispoli in Napoli piazza Trieste e Trento n. 48 il 9 marzo 1996 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 marzo 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1996/1998;
2. Ratifica contratto preliminare del 2 agosto 1995;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Felice Vallone.

S-1998 (A pagamento).

SOFIBAN - S.p.a.

Società Finanziaria Banco di Napoli

Sede di Napoli: via dell'Incoronata, 20

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli reg. 6237/89

Codice fiscale 06398760584

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora, presso la sede della Sofiban S.p.a. in Napoli, via dell'Incoronata, 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
3. Conferimento incarico di certificazione triennio 96/98;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, sede di Napoli.

Sofiban S.p.a.

Il presidente: prof. Lucio Potito

S-1999 (A pagamento).

I.L.C. AGEROLINA - S.p.a.

Sede in Agerola

Capitale sociale lire 1.000 milioni interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1279/74

I signori azionisti della I.L.C. Agerolina S.p.a. e gli organismi sociali sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Agerola, via Case Sparse n. 81 in prima convocazione per il giorno 7 marzo 1996, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per l'8 marzo 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Eventuale abrogazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 2 marzo 1996 presso la sede sociale.

L'amministratore: Carmine Mandara.

S-2001 (A pagamento).

SOCIETÀ TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, vico II San Nicola alla Dogana n. 15

Capitale sociale L. 650.000.000

C.C.I.A.A. n. 264338

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292010634

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 13 marzo 1996 alle ore 6 presso lo studio del dott. Mirabella Massimo in Napoli al vico II San Nicola alla Dogana n. 15 in prima convocazione, ed occorrendo, il 14 marzo 1996 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 con relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Torre Carmela.

S-2002 (A pagamento).

BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.

Napoli, via S. Lucia n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 2194/90

C.C.I.A.A. di Napoli n. 471772/90

Partita IVA 06010530639

L'assemblea dei soci della BN Finrete S.I.M. S.p.a. è convocata in seduta ordinaria il giorno 8 marzo 1996 presso la sede sociale alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della nota integrativa, nonché della relativa relazione degli amministratori sulla gestione. Esame della relazione del Collegio sindacale relativa al bilancio di esercizio 1995;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione con la nomina di un Consigliere per gli esercizi 1994-1995 e 1996 e fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale entro il 29 febbraio 1996.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1996, stessa ora e sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le avv. Vincenzo Scarlato

S-2000 (A pagamento).

VISIBILIA - S.p.a.

Taibon Agordino, località Campagna, 67
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1741 del Tribunale di Belluno
C.C.I.A.A. di Belluno n. 41637
Codice fiscale e partita I.V.A. 00102380250

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata a Marghera (Venezia) per il giorno 6 marzo 1996 alle ore 18 in via delle Macchine n. 2 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nel medesimo luogo il giorno 25 marzo 1996 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Variazione allo statuto in conseguenza alle variazioni di cui al punto 1;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Taibon Agordino, 6 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Mevorach

S-2013 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35
Capitale sociale L. 673.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 19954 registro società
Codice fiscale 00337870406

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel San Giorgio in Forlì, via Ravegnana n. 538/d per il giorno 10 marzo 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano programma a medio termine della Società: articolazione in stralci funzionali. Discussione ed approvazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Faenza, Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna.

Forlì, 12 febbraio 1996

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-2017 (A pagamento).

GOLFO DI MARINELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Emilia n. 86/88
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Roma n. 3558/71
Codice fiscale 01687440584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 1996 alle ore 5, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 marzo 1996 alle ore 10, in seconda convocazione in Roma, via C. Colombo n. 436, presso lo studio del liquidatore con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio preventivo per l'esercizio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci nei cinque giorni che precedono l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Roberto Santececchi.

S-2026 (A pagamento).

COSTA DI SIBARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma
al n. 8547/94 registro società
C.C.I.A.A. di Roma al n. 804381
Codice fiscale e partita I.V.A. 02048890921

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico n. 40 per il giorno 6 marzo 1996 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 sino a L. 8.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse della società.

Roma, 15 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ruggero Baldi

S-2092 (A pagamento).

IREOS - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Lagustena n. 166/A
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro società n. 34612

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in prima convocazione in data 7 marzo 1996 ore 15 presso lo studio associato dei notai Biglia, Di Paolo e Noli in Genova, via XX Settembre 1/10 scala sin. ed occorrendo in seconda convocazione in data 11 marzo 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Aumento del capitale sociale.

Deposito azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

S-2131 (A pagamento).

CERAMICA EUROSIBE - S.p.a.

Sede legale, via Fondovalle, 5 - Viano (RE)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Società iscritta al registro società
del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 5662
Società iscritta al Registro Ditte
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 117063
Codice fiscale e partita IVA 00149430357

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si informa che per il giorno 6 marzo 1996 alle ore 17 presso la sede secondaria della società in Rubiera (RE), via Emilia Ovest 53/A, è convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione sociale al 30 dicembre 1995, assunzione provvedimenti ex art. 2447 Codice civile; delibere conseguenti.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 7 marzo 1996, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Viano (RE), 13 febbraio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mercati Silvio

S-2133 (A pagamento).

PORTO DI ARENZANO - S.p.a.

Arenzano (GE), via al Porto, 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato
Tribunale di Genova, registro società n. 53096, fascicolo 71494
Codice fiscale e partita IVA n. 03164440103

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 marzo 1996, alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Questioni controverse con il Comune di Arenzano (dragaggio Porto, dismissione attività portuali);

2. Delibera in merito ad ampliamento Porto;
3. Versamento soci e sua destinazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Arenzano, 8 febbraio 1996

Il Consigliere delegato: Mario Valle.

G-79 (A pagamento).

IVERS LEE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Serbelloni 1
Capitale sociale L. 450.000.000
Tribunale di Milano registro società 317834/7939/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1996 alle ore 11 presso gli uffici in Caronno Pertusella (VA), Corso della Vittoria n. 1533, in prima convocazione, e per il giorno 26 aprile 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della relativa nota integrativa e Relazione sulla Gestione; esame della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
Nomina del Consiglio di amministrazione;
Nomina del Collegio sindacale;
Determinazione del compenso spettante al presidente del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Fabio Montalbetti

M-673 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
Milano, via Meravigli n. 16
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.I.M. Banconapoli & Fumagalli Soldan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 2 e 3 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Napoli.

Milano, 7 febbraio 1996

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

M-675 (A pagamento).

ITL ITALAIRPORT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale: Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto, interamente versato

L'assemblea ordinaria/straordinaria dei soci della «Società p.A. ITL Itlairport», sede sociale Peschiera Borromeo, via Walter Tobagi n. 13, capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso la S.E.A. S.p.a. Aeroporto di Linate (Segrate), nella Sala Consiglio della società il giorno 21 marzo 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 28 marzo 1996, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e adempimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della ITL Itlairport S.p.a.

Peschiera Borromeo, 7 febbraio 1996

Il liquidatore: prof. Giovanni Frattini.

M-677 (A pagamento).

SEA INFORMATICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale: Linate Aeroporto
Capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto, interamente versato

L'assemblea ordinaria/straordinaria dei soci della «Società p.A. SEA Informatica», sede sociale Linate - Aeroporto, capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso la S.E.A. S.p.a. Aeroporto di Linate (Segrate), nella Sala Consiglio della società il giorno 21 marzo 1996, alle ore 10, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 28 marzo 1996, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e adempimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della SEA Informatica S.p.a.

Linate, 7 febbraio 1996

Il liquidatore: prof. Giovanni Frattini.

M-678 (A pagamento).

EMMECI ITALIA - S.p.a.

Sede Birone di Giussano (MI), via Leoncavallo n. 10
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02352780965

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 marzo 1996 alle ore 18 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Carlo Alfredo Scali.

M-686 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Pola n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Milano n. 334621/8269/21

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Pola n. 11, presso la sede sociale, il giorno 28 marzo 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione, oppure il giorno 29 marzo 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 novembre 1995 e deliberazioni relative.

L'amministratore unico: William Ian Lowe.

M-694 (A pagamento).

GROVE - S.p.a.

Sede legale Voghera (PV), strada Campoferro n. 15
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Voghera n. 5137 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01322020064
 Partita I.V.A. n. 01536330184

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 11 marzo 1996 in prima convocazione, alle ore 12 in Voghera (PV) presso la sede sociale, strada Campoferro n. 15 ed, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Grove S.p.a. nella Dresser Italia S.p.a. - Deliberazioni relative e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge e dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Pavia.

Voghera, 7 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Salvatore Ruggeri.

M-700 (A pagamento).

FERMTEC - S.p.a.

Sede legale Milano, via Cornaggia, 10
 Capitale sociale L. 35.850.000.000 interamente versamento
 Tribunale di Milano registro società 254571/6673/21

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 19 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;

Nomina di uno o più liquidatori;
 Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la ABN Amro Bank, sede di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Emilio Monticelli

M-705 (A pagamento).

BOART NENZI - S.p.a.

Sede legale Segrate (MI), via Archimede, 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 marzo 1996, alle ore 16, presso lo studio notarile Severini-Corso in Milano, piazza S. Babila, 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, e relative relazioni accompagnatorie, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

4. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e proposta di ricostituzione del capitale sociale.

Potranno intervenire tutti i soci iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima della adunanza.

Milano, 8 febbraio 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
 Guido Rebecchi

M-707 (A pagamento).

LA COMPAGNIE GESTION SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 13
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 192265/5447/15 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04716260155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Europa n. 13, per le ore 11 del 28 marzo 1996, e in eventuale seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie:

variazione sempre in Milano dell'indirizzo della sede sociale (art. 2).

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vincenzo Ceriana

T-232 (A pagamento).

MIROGLIO TESSILE - S.p.a.

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23
 Capitale sociale di L. 47.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Alba al n. 1817 del registro società
 Codice fiscale 00626620041

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23, alle ore 17 del giorno 15 marzo 1996, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 18 marzo 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Carlo Miroglio.

T-239 (A pagamento).

BERSANO - S.p.a.**Antiche Cantine Conti della Cremosina**

Sede in Nizza Monferrato (AT), piazza Dante n. 21
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato
 Iscr. Tribunale Acqui Terme n. 496 registro società
 C.C.I.A.A. di Asti n. 35991 registro ditte
 Codice fiscale n. 00070570056

Convocazione di assemblea

Per il giorno 9 marzo 1996, alle ore 11, presso la sede sociale, in Nizza Monferrato, piazza Dante n. 21, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 marzo 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Mario Del Sarto

T-242 (A pagamento).

SIWA BAU - S.p.a.

Sede in Naturno (Bolzano)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano
 al n. 3522 registro società e n. 3874 fascicolo
 Codice fiscale e partita IVA 00188470215

Convocazione di assemblea generale straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 9 presso lo studio notarile dott. Salaris Gian Luigi, Merano, piazza Teatro n. 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 200.000.000 (duecentomilioni) convertibile in azioni della società a sensi dell'art. 2420-bis del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lesina Debiasi Arthur

C-3230 (A pagamento).

S.I.C.A. - S.p.a.**Società Italiana Camping Abruzzesi**

Pineto (TE), via Ugo Foscolo n. 3
 Capitale sociale interamente versato L. 402.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata per venerdì 8 marzo 1996 alle ore 8, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso l'Hotel Parco degli Ulivi, via Nazionale, frazione Scerne - 64025 Pineto (Teramo), con il seguente

Ordine del giorno:

Per l'assemblea straordinaria:

1. Modifica statutaria per permettere ai soci di finanziare la società;
2. Varie ed eventuali.

Per l'assemblea ordinaria:

1. Approvazione bilancio;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

In caso di diserzione l'assemblea verrà aggiornata in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1996, stesso luogo alle ore 10.

Gli azionisti possono depositare le azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso lo studio Emma Ioppi, via Filiani n. 2, condominio «Gli Oleandri» - 64025 Pineto (Teramo).

Pineto, 31 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Crescenzo Francesco

C-3228 (A pagamento).

SMERALDA 94 - S.p.a.

Grosseto, via Monte Labro n. 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscriz. Trib. di Grosseto n. 9920

Iscriz. C.C.I.A.A. n. 83740

Codice fiscale e partita IVA 01075960532

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Smeralda 94 S.p.a. con sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15 per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale a Grosseto in via Monte Labro n. 15 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del contratto di acquisto 2 maggio 1995, rep. 128986 a rogito notaio Ciampolini, nonché delle domande di sanatoria ad esso allegate;
2. Adozione delle azioni giudiziarie necessarie per la riduzione del prezzo nei confronti della venditrice;
3. Azione di risarcimento del danno nei confronti del legale rappresentante della venditrice e del professionista che ha redatto le domande di sanatoria;
4. Nomina del legale.

Grosseto, 8 febbraio 1996

L'amministratore: Goffredo Di Giacopo.

C-3235 (A pagamento).

GIORGIO MARIN - S.p.a.

Sede: Fanzolo di Vedelago (TV), via Spada n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

N. 6304 reg. soc. Tribunale Treviso

Codice fiscale n. 00174030262

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1996 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 1996 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Marin Giorgio.

C-3237 (A pagamento).

S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.

Solomeo di Corciano (PG), via della Carboneria n. 30
 Capitale sociale L. 800.000.000 versato L. 636.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Perugia n. 6199
 Iscrizione Camera di commercio di Perugia n. 112595
 Codice fiscale e partita IVA 00457580546

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Corciano (PG), fraz. Solomeo, via della Carboneria n. 30, per il giorno 24 aprile 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Perugia, 6 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Ferlin

C-3252 (A pagamento).

TECH INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Assago, Milanofiori Strada 3, pal. B7
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano 293248/7445/48

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 18 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione ed eventualmente per l'8 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione del liquidatore sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: Otilio Masseroli.

C-3264 (A pagamento).

FININTOSC - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, via Sabatini n. 59
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Finintosc S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Chianciano Terme (SI), via Sabatini n. 59 per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996, stesso luogo, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni n. 1 consigliere;
2. Nomina n. 1 consigliere;
3. Riorganizzazione e ridistribuzione degli incarichi ai consiglieri con determinazione dell'eventuale compenso;
4. Analisi verbale Consiglio di amministrazione del 30 novembre 1995;
5. Analisi rendiconto esercizio 1995 della Finintosc S.p.a. e partecipare;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Chianciano Terme, 6 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Imperato

C-3247 (A pagamento).

KN ASC - S.p.a.

Sede: Peschiera Borromeo (MI), via Grandi 10
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 328431 vol. 8145
 fasc. 31 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1399793 reg. ditte

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avverrà in prima convocazione il 14 marzo 1996 alle ore 15 in Vimodrone, largo F.lli Cervi, nello stesso luogo dovranno essere depositati i titoli azionari, come previsto dallo statuto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da quattro a tre.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Metta Filiberto

C-3286 (A pagamento).

ANNAPURNA - S.p.a.

Sede in Prato, via A. Fleming n. 26/a
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Prato al n. 16297
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 277938
 Codice fiscale 0156190487
 Partita IVA 01557160973

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale di Prato, via Fleming, 26/a per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 15 marzo alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione dei componenti dell'organo amministrativo, per scadenza del mandato, previa determinazione del tipo e del numero dei componenti;

2. Determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo ed eventuali indennità.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Prato, 7 febbraio 1996

per Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aida Barni

C-3275 (A pagamento).

PETROL RACCORD - S.p.a.

Sede legale: Piacenza, via Trebbia n. 48

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Piacenza al n. 2217 del registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 7 marzo 1996 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione 8 marzo 1996, ad ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

1. Edificazione di nuovo insediamento industriale: presentazione del progetto esame e delibera in merito alla copertura finanziaria dello stesso: delega al presidente;

2. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Piacenza, 8 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Artemio Bubba

C-3287 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.

Sede legale: Napoli, Riviera di Chiaia n. 257

Capitale sociale L. 11.240.000.000 deliberato

L. 11.085.885.000 sottoscritto e L. 11.049.457.000 versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2311/87 reg. soc.

Codice fiscale 05248170630

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 marzo 1996, alle ore 18, presso la sede legale, e, occorrendo, per il giorno 11 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione fornitori e lavori eseguiti su richiesta della Regione Campania;
2. Situazione rapporti con Regione Campania;
3. Situazione finanziaria ed economica;
4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Lamberti

C-3297 (A pagamento).

FLEURTEX - S.p.a.

Castellalto (Teramo), zona Industriale Case Molino di Villa Zaccheo

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Teramo, al n. 5313

* Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 1996 alle ore 12 in Bologna via Turrini 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1996 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Teramo, 5 febbraio 1996

Fleurtex S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Simonetti

C-3306 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL WORLD WILDLIFE FUND**

Roma, via Garigliano 57

L'assemblea dell'Associazione Italiana per il World Wildlife Fund è convocata presso la Finanziaria di Villa Ada a Roma, per il giorno 20 aprile 1996 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 21 aprile 1996 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:**Sessione ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e dell'operato del Consiglio Nazionale;
2. Votazione ad referendum dei membri del Consiglio Nazionale uscenti;
3. Nomina di tre soci per assistere alle operazioni di scrutinio.

Sessione straordinaria:

Modifiche statutarie ed approvazione di un nuovo testo di statuto dell'Associazione.

Roma, 13 febbraio 1996

Il presidente: Grazia Francesco.

S-1996 (A pagamento).

**FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE
E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE
PROMOCOOP - S.p.a.**

Sede: Roma, via San Sotero n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000
Codice fiscale e partita IVA 04413991003

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 1996 alle ore 22 in Roma, via San Sotero 32 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1996 ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in ordine alla realizzazione del piano di attività esercizio 1995;
2. Approvazione piano di attività esercizio 1996 e relativi impegni di spesa (art. 8 statuto sociale);
3. Varie ed eventuali.

Roma, 14 febbraio 1996

Il presidente: Luciano D'Ulizia.

S-2179 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano n. 160
Capitale sociale L. 6.375.000.000 int. vers.
Tribunale di Biella n. 7423

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso in data 12 settembre 1982, scadente il 31 ottobre 2002

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 30 aprile 1996 è del 9,25%.

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-1990 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE CAMPANA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1991
Napoli

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza dal 7 febbraio 1996, i tassi passivi subiranno le seguenti riduzioni:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione dello 0,25% sui rapporti aventi un tasso uguale o superiore al 4%;

certificati di deposito: riduzione dello 0,30% sui certificati di deposito indicizzati a 18 mesi.

Il direttore centrale: dott. Antonino Blandini.

S-2012 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in S. Marco dei Cavoti, piazza Risorgimento n. 16
Registro società Tribunale di Benevento n. 819
C.C.I.A.A. n. 52880

Estratto della delibera n. 488 del Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di S. Marco dei Cavoti del 28 novembre 1995

(Omissis).

La variazione dei tassi passivi per le operazioni in calce descritte con decorrenza dal 28 novembre 1995.

Deposito a risparmio liberi: da 3,25% a 3,00%.

Deposito a risparmio vincolati:

fino a 15 milioni di g.m. da 6,75% a 6,45%;

da 15 a 50 milioni di g.m. da 7,50% a 7,20%;

oltre i 50 milioni di g.m. da 8,00% a 8,00%.

(Omissis).

Il presidente: rag. Domenico Cerritello.

S-2021 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 306.102.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita IVA n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a., comunica che con decorrenza 15 febbraio 1996 i tassi di remunerazione delle giacenze sui conti di deposito, non collegati a specifiche convenzioni, vengono ridotti in via generalizzata di punti 0,25 fermo restando i trattamenti minimi.

Teramo, 13 febbraio 1996

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-2122 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. PIETRO IN VINCIO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Pontelungo (PT), via P. Lucchese n. 125/B
Registro società Tribunale di Pistoia n. 124
Codice fiscale n. 0013550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1996 i tassi passivi praticati da questa «Banca» sono diminuiti dello 0,50% punti percentuale.

Il presidente: avv. Patrizio Rosi.

F-78 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D. E. Ricci n. 1
 Capitale sociale L. 75.979.000.000
 Iscritta al n. 6858 reg. soc. Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi passivi corrisposti da questa Società sui depositi a risparmio e sui conti correnti hanno subito le seguenti riduzioni, con decorrenza 1° febbraio 1996:

tassi superiori al 4,00% riduzione di punti 0,50;

tassi compresi fra il 3,25% ed il 4,00%: riduzione di punti 0,25.

Sono assoggettati alle suddette riduzioni anche i rapporti regolati da convenzioni non collegate a specifici parametri prescelti dalle parti (Tus, Prime Rate Abi, Tasso Fisso).

Il tasso massimo applicabile alle operazioni di raccolta mediante depositi a risparmio e conti correnti è fissato all'8,00% e a detta misura sono riportati i tassi che, dopo gli abbattimenti di cui sopra, risultassero ancora superiori ad essa.

Il direttore generale: Graziano Frenicchi.

S-1979 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA**

Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Carate Brianza (Milano), via Cusani n. 6
 Capitale e riserve L. 180.092.368.601
 Tribunale Monza, reg. soc. n. 2707
 Codice fiscale n. 01309550158
 Partita IVA 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza - S.c.r.l. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge del 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 6 febbraio 1996, vengono apportate ai tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio le seguenti variazioni:

diminuzione dello 0,25% con arresto al 3% per i rapporti regolati a tassi dal 3,001% al 5% compreso;

diminuzione dello 0,50% per i rapporti regolati a tassi superiori al 5%;

invariati i rapporti con tassi agganciati al Prime Rate Abi e/o tasso ufficiale di sconto o regolati al tasso base.

Carate Brianza, 6 febbraio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
 Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-671 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce
 Strada provinciale Lecce-Surbo - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 50.722.043.000
 Iscritta presso il Tribunale di Lecce n. 1621

La Banca del Salento - S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, in linea con l'attuale evoluzione del mercato, i tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le forme di deposito a risparmio libero e vincolato subiscono, con decorrenza 1° febbraio 1996, una riduzione generalizzata nella seguente misura:

punti 0,50 (zerocinquanta) per fasce di tasso comprese tra il 3,50% ed il 6,50%;

punti 0,75 (zerosettantacinque) per fasce di tasso superiori al 6,50%.

Quanto sopra ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Lecce, 5 febbraio 1996

p. Banca del Salento - Direzione generale:
 Antonio De Simone

C-3241 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA**

Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Sant'Elena (Padova)
 Codice fiscale e Partita IVA 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1996, i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Sant'Elena, 1° febbraio 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-3242 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CARNIA**

Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede: Tolmezzo (Udine), via Carnia Libera 1944 n. 25
 Partita IVA n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 15 gennaio 1996, la riduzione dei tassi passivi dello 0,75% per i depositi a risparmio, dello 0,50% per conti correnti ordinari e dello 0,25% per i conti correnti convenzionati, fermi restando i tassi minimi.

Li, 29 gennaio 1996

Il presidente: Franco Martini.

C-3245 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROMANO D'EZZELINO
E DI S. CATERINA DI LUSIANA**

Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede legale: Romano d'Ezzelino
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1996, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, conti correnti passivi e certificati di deposito sono diminuiti di 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) punti.

Romano d'Ezzelino, 1° febbraio 1996

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-3246 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Albo delle Banche n. 415*

Sede legale in Luino

Capitale sociale al 31 dicembre 1994

L. 13.248.514.500

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Varese al n. 25

Codice fiscale 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

La Banca Popolare di Luino e di Varese comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1996, ha assunto i seguenti provvedimenti concernenti i rapporti di conto corrente:

aumento di L. 200 delle spese per singola scrittura, con un massimo di L. 2.700;

aumento delle spese trimestrali forfettarie in misura diversificata sino ad un massimo di L. 300.000;

aumento delle spese fisse di liquidazione in misura diversificata sino ad un massimo di L. 20.000;

diminuzione tasso passivo di punti 0,5 per conti denominati «Programma soci».

Varese, 1° febbraio 1996

p. Banca Popolare di Luino e di Varese
Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-3290 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA
Industria Chimico Farmaceutica - S.r.l.

I.R.F.I. - S.p.a.**Istituto Ricerche Farmacobiologiche Internazionale**

Estratto delle delibere di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Biomedica Foscama - Industria Chimico Farmaceutica S.r.l. in data 1° dicembre 1995 di cui al verbale a rogito notaio Lucia Indelicato di Guidonia Montecelio rep. 34390/7123 e l'assemblea straordinaria dei soci della I.R.F.I. - S.p.a. - Istituto Ricerche Farmacobiologiche Internazionale del 1° dicembre 1995 di cui al verbale a rogito notaio Lucia Indelicato di Guidonia Montecelio rep. 34391/7124 hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Società partecipanti alla fusione:

Biomedica Foscama - Industria Chimico Farmaceutica S.r.l. con sede in Roma, via Tiburtina km 14,500, iscritta al n. 1765/47 del registro società del Tribunale di Roma, capitale sociale L. 10.541.700.000 interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 139379, codice fiscale 00408870582, quale società incorporante;

I.R.F.I. - S.p.a. - Istituto Ricerche Farmacobiologiche Internazionale, con sede in Ferentino (FR), via Morolese n. 87, iscritta al n. 1920 del registro società del Tribunale di Frosinone, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00164700601, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 59342, quale società incorporata.

La fusione dovrà essere effettuata mediante incorporazione della I.R.F.I. - S.p.a. nella Biomedica Foscama S.r.l.

Non si procederà a determinare alcun rapporto di cambio né eventuali conguagli, poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Gli effetti dell'operazione di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1996 e pertanto da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputabili al bilancio della società incorporante.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non è previsto alcun vantaggio per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state rispettivamente omologate dal Tribunale di Roma in data 13 dicembre 1995 n. 18842 e dal Tribunale di Frosinone in data 5 febbraio 1996 n. 1920 e depositate per l'iscrizione:

a) presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 28 dicembre 1995 per la Biomedica Foscama Industria Chimico Farmaceutica - S.r.l.;

b) presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone in data 12 febbraio 1996 per l'I.R.F.I. S.p.a. - Istituto Ricerche Farmacobiologiche Internazionale.

Lucia Indelicato, notaio.

S-1965 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANTIGNANA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 7 febbraio 1996, verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione di punti 0,25 di tutti i tassi creditori che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio;

aumento di punti 0,125 della commissione di massimo scoperto applicata ai conti correnti a trimestre solare.

Mantignana, 6 febbraio 1996

Il presidente: geom. Antonio Marinelli.

C-3251 (A pagamento).

AXOM PRIMA - S.p.a.**TELLA - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione delle società
Axom Prima S.p.a. e Tella S.r.l.
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Axom Prima S.p.a. e Tella S.r.l. tenutesi entrambe in data 18 gennaio 1996 con verbali a mio rogito nn. 79399/11154 di rep. e 79398/11153 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Axom Prima S.p.a. con sede in Milano, via Merlo n. 1, capitale statutario di L. 2.000.000.000, emesso e versato L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 193605 reg. soc., partita IVA 04794840159;

società incorporanda: Tella S.r.l. con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 295425 reg. soc., società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Axom Prima S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporanda Tella S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Axom Prima S.p.a. e Tella S.r.l. sono state depositate per la trascrizione presso il Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1996.

Il notaio rogante: dott.ssa Francesca Testa.

S-2110 (A pagamento).

A.T. METALLI - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione

1. Con atto a rogito notaio dott. Vittorio Bortoluzzi di Ancona - rep. n. 55729/3939 del 4 dicembre 1995 registrato in Ancona il 22 dicembre 1995 al n. 5231/1 la società A.T. Metalli - S.r.l. con sede in Ancona, strada statale 16 - km 306+865, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00443550421, reg. soc. Tribunale di Ancona n. 8473-bis ha modificato la propria denominazione in «Ansevini Giancarlo & C. - S.r.l.» e si è scissa parzialmente mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla seguente società di nuova costituzione che viene ad assumere la stessa denominazione della società scissa e quindi «A.T. Metalli - S.r.l.» con sede in Ancona, s.s. 16 km 306+865, capitale sociale L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni), codice fiscale 01422770428, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 23591. In conseguenza della scissione, la società scissa ha ridotto il capitale sociale a L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

2. Rapporto di cambio: n. 13 nuove quote della beneficiaria A.T. Metalli - S.r.l. per ogni 18 quote della società da scindere.

3. Le quote delle società beneficiaria sono assegnate a ciascun socio dalla data da cui ha effetto la scissione.

4. Le quote di nuova emissione partecipano agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Nessun particolare trattamento è previsto per i soci, per i possessori di titoli diversi dalle azioni o per gli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 22 del registro d'ordine e al n. 8473-bis del registro società relativamente alla società scissa (ora Ansevini Giancarlo & C. - S.r.l.) e al n. 43 del registro d'ordine e al n. 23591 del registro società relativamente alla società beneficiaria A.T. Metalli S.r.l.

Ancona, 31 gennaio 1996

L'amministratore unico: Giancarlo Ansevini.

S-2123 (A pagamento).

CO.FI.SE. - S.p.a.

ARCO - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: CO.FI.SE. S.p.a., sede legale via Donizetti, n. 20, 20122 Milano, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro società n. 303523/7652/23; società incorporanda: Arco S.r.l. (in liquidazione), con sede in Padova, via Bellini n. 5, codice fiscale 02206030286, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova ai numeri 31415/36711.

3.-4.-5. La fusione potrà essere deliberata a condizione che tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda siano possedute dalla società incorporante entro il giorno in cui verrà deliberata la fusione dalle assemblee di entrambe le società. Non è pertanto applicabile, ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile, quanto previsto dall'art. 2501-bis numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle società di Milano in data 8 febbraio 1996 n. 18523 per l'incorporante e di Padova in data 22 gennaio 1996 al n. 1188 per l'incorporanda.

p. Arco - S.r.l.
(in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Donatello Cecchinato

p. Cofise - S.p.a.
L'amministratore unico: Anna Losapio

S-2125 (A pagamento).

SUPERSOLAIO - S.r.l.

Sede: Iseo, via Colombera n. 6
Registro società Tribunale di Brescia: n. 7635
Registro ditte C.C.I.A.A.: n. 160527

ADA - S.r.l.

Sede: Iseo (BS), via Colombera n. 6
Registro società Tribunale di Brescia: n. 36213
Registro ditte C.C.I.A.A.: n. 303055

Estratto dell'atto di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto di scissione parziale del 29 gennaio 1996 n. 55109 rep., 13248 rac. a rogito dott. Barzellotti Bruno, notaio in Brescia, ed iscritto al collegio notarile di Brescia, iscritto in data 1° febbraio 1996 al n. 3374 per la società scissa e al n. 3371 per la società beneficiaria.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Supersolaio S.r.l., con sede sociale in Iseo in via Colombera n. 6, capitale sociale L. 20.700.000 interamente versato, risulta iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 160527 e nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 7635, codice fiscale 00292300175;

società beneficiaria: Ada S.r.l., con sede in Iseo, via Colombera n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, risulta iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 303055 e nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 36213, codice fiscale 02900110178.

In conseguenza alla scissione parziale della Supersolaio S.r.l., che avverrà mediante attribuzione alla Ada S.r.l. di parte del patrimonio rappresentato da unità immobiliari e da beni mobili di pertinenza, si avrà un corrispondente aumento di capitale sociale da parte di quest'ultima con attribuzione di quote a favore dei soci della società scissa Supersolaio S.r.l. Tale attribuzione verrà effettuata in modo proporzionale in quanto i soci della società scissa risultano essere i medesimi e con le stesse proporzioni di quelli della società beneficiaria.

La società Ada S.r.l. provvederà ad aumentare il capitale sociale per un importo esattamente pari alla diminuzione del patrimonio netto della società scissa.

Le quote emesse a fronte dell'aumento di capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti economici e contabili della scissione parziale avranno efficacia a far data dal 31 dicembre 1995.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

Brescia, 13 febbraio 1996

Il presidente della Supersolaio S.r.l.:
Nulli Umberto

Il presidente della Ada S.r.l.:
Nulli Francesco

S-2124 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

ASTER GAS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Mariani Energia Duemila S.p.a., sede legale in Milano, via Orobica n. 3, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 281846/7217/46, codice fiscale e partita IVA 09210170156; società incorporanda: Aster Gas S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 51122, codice fiscale e partita IVA 08353000154.

3.-4.-5. Poiché tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda sono possedute dalla incorporante, non è applicabile, nella previsione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle società di Milano in data 8 febbraio 1996 n. 18533 per l'incorporante e di Monza in data 8 febbraio 1996 al n. 3798 per l'incorporanda.

p. Aster Gas - S.r.l.
Il presidente: ing. Oreste Ielo

p. Mariani Energia Duemila - S.p.a.
Il presidente: ing. Emilio Mariani

S-2126 (A pagamento).

GENERALMUSIC - S.p.a.

San Giovanni in Marignano, via delle Rose 12
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Rimini n. 11423 registro società

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 19 dicembre 1995 con atto dott. U. Zio rep. 83629/6592 ha deliberato la fusione con la società «Gem Industry S.r.l.» con sede in Mondaino, via Borgo 63, capitale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3288 reg. soc. Tribunale di Rimini, mediante incorporazione della Gem Industry S.r.l. nella Generalmusic S.p.a.

Nessun modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione. La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della Gem Industry S.r.l. saranno imputate al bilancio della Generalmusic S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 1995. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote o azioni. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese presso la cancelleria del Tribunale di Rimini il 24 gennaio 1996.

Il notaio: dott. Umberto Zio.

S-2127 (A pagamento).

GEM INDUSTRY - S.r.l.

(Società partecipata da unico socio)

Mondaino, via Borgo 63
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Rimini n. 3288 registro società

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 19 dicembre 1995 con atto dott. U. Zio rep. 83628/6591 ha deliberato la fusione con la società «Generalmusic S.p.a.» con sede in San Giovanni in Marignano, via delle Rose 12, capitale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11423 reg. soc. Tribunale di Rimini, mediante incorporazione della Gem Industry S.r.l. nella Generalmusic S.p.a.

Nessun modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione. La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della Gem Industry S.r.l. saranno imputate al bilancio della Generalmusic S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 1995. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote o azioni. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese presso la cancelleria del Tribunale di Rimini il 24 gennaio 1996.

Il notaio: dott. Umberto Zio.

S-2128 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande, 23

Capitale L. 69.815.000.000 versato

Iscritta al n. 12501 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 26 gennaio 1996 rep. 96764/13136, iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 9 febbraio 1996 n. ord. 2854 e n. soc. 12501, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione per trasferimento di parte del patrimonio a due società per azioni di nuova costituzione, denominate Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a. e Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a., beneficiarie del valore complessivo netto di L. 21.597.224.378, risultante dalla situazione patrimoniale di scissione al 30 giugno 1995, prelevato, quanto a L. 400.000.000, dal capitale sociale della società scissa, che si riduce conseguentemente a L. 69.415.000.000, e, quanto a L. 21.197.224.378, dalle riserve della società scissa e imputato, quanto a L. 400.000.000, a capitale sociale delle società beneficiarie e, quanto a L. 19.797.224.378, a riserve delle società beneficiarie, mediante assegnazione ai soci della società scissa delle n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti gli interi capitali sociali delle società beneficiarie, in proporzione alle azioni della società scissa detenute, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio conferita siano imputate al bilancio delle società beneficiarie dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-2129 (A pagamento).

TAO - S.r.l.

Sede in Milano, via Borromei, n. 11

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 267222 - vol. 6926 - fasc. 22

KARMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borromei, n. 11

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 267221 - vol. 6926 - fasc. 21

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Tao S.r.l. con sede in Milano, via Borromei n. 11 e capitale sociale interamente versato L. 180.000.000 (lire centottantamilion), iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 267222 registro società, volume n. 6926, fascicolo n. 22;

Karma S.r.l. con sede in Milano, via Borromei n. 11 e capitale sociale interamente versato di L. 180.000.000 (lire centottantamilion), iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 267221 registro società, volume n. 6926, fascicolo n. 21.

2. Modalità di attuazione della fusione, rapporto di cambio, assegnazione delle quote della incorporante e decorrenza del godimento: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Karma S.r.l. nella Tao S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiusi al 31 dicembre 1995 e conseguente aumento del capitale sociale della incorporante da L. 180.000.000 (lire centottantamilion) a lire 360.000.000 (lire trecentosessantamilion) con assegnazione delle quote rappresentative di detto aumento, pari a L. 180.000.000 (lire centottantamilion), ai soci detentori di tutte le quote di capitale della incorporanda società, di pari valore nominale, in cambio di queste ultime.

Le nuove quote di capitale da assegnarsi come sopra parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Attesa l'identità delle compagini sociali delle due società partecipanti all fusione non si rendono applicabili gli adempimenti stabiliti dagli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: è stabilita dal 1° gennaio 1996.

4. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci in seno alle due società partecipanti né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle stesse.

5. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 febbraio 1996 ai seguenti numeri d'ordine:

per la società incorporanda: n. 22124;

per la società incorporante: n. 22126.

p. Tao S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Antonio Attanasio

p. Karma S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Antonio Attanasio

S-2142 (A pagamento).

ICEFIN - S.p.a.*(incorporante)*

Bologna, via del Milliaro n. 30

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società - Tribunale di Bologna, n. 38253

ICELETTRO - S.r.l.*(incorporata)*

Bologna, via del Milliaro n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società - Tribunale di Bologna n. 20489

Estratto atto di fusione

(redatto a' sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Michele Zerbini di Bologna dell'8 novembre 1995 depositato e iscritto a norma di legge presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna la Icefin S.p.a. e la Icelettro S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione dell'Icelettro S.r.l. nella Icefin S.p.a. la quale ha assunto l'oggetto della incorporata e la denominazione Icelettro S.p.a.

In particolare:

art. 2501-*bis* n. 3), 4) e 5): è stato applicato l'art. 2504-*quinquies* Codice civile relativo all'incorporazione di società interamente possedute;

art. 2501-*bis* n. 6): le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono conferite nell'incorporante dal 1° gennaio 1995;

art. 2501-*bis* n. 7): non sussistono categorie di azioni o altri titoli con trattamento particolare o privilegiato;

art. 2501-*bis* n. 8): nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti.

p. Icelettro S.p.a.

Il presidente: dott. Edoardo Pascucci

B-109 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede legale Campi Bisenzio (FI)

località S. Angelo a Lecore, via Vingone, 94

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48477 del Tribunale di Firenze registro società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 registro ditte

Codice fiscale 03876950480

Estratto progetto di fusione senza concambio nella Beyfin S.p.a. della società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l. con sede legale in Assago (Milano), via M. Idiomi n. 17, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 130352, volume 3319, fascicolo 2 del registro società Tribunale di Milano.

In data 15 gennaio 1996 è stato depositato ed iscritto al n. 1163 d'ordine nel registro società il progetto di fusione in epigrafe che prevede le seguenti modalità:

società incorporanda D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l., società incorporante Beyfin S.p.a.;

nessuna modifica agli atti costitutivi sarà necessaria in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l.;

nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l.;

per effetto della fusione la società Beyfin S.p.a. provvederà ad annullare la partecipazione nella società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l.;

la data di decorrenza, a tutti i fini della fusione, è stata fissata dal 1° gennaio 1996;

i progetti di fusione sono stati redatti sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali delle società risultanti dai bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1995, sulla base delle quali verranno adottate le delibere di fusione;

non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di azionisti e/o soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai Luciano

F-73 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede legale Campi Bisenzio (FI)

località S. Angelo a Lecore, via Vingone, 94

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48477 del Tribunale di Firenze registro società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 registro ditte

Codice fiscale 03876950480

Estratto progetto di fusione senza concambio nella Beyfin S.p.a. della società Ripamonti Gas S.r.l. con sede legale in Assago (Milano), via M. Idiomi n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 133466, volume 3371, fascicolo 16 del registro società Tribunale di Milano.

In data 15 gennaio 1996 è stato depositato ed iscritto al n. 1160 d'ordine nel registro società il progetto di fusione in epigrafe che prevede le seguenti modalità:

società incorporanda Ripamonti Gas S.r.l., società incorporante Beyfin S.p.a.;

nessuna modifica agli atti costitutivi sarà necessaria in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Ripamonti Gas S.r.l.;

nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Ripamonti Gas S.r.l.;

per effetto della fusione la società Beyfin S.p.a. provvederà ad annullare la partecipazione nella società Ripamonti Gas S.r.l.;

la data di decorrenza, a tutti i fini della fusione, è stata fissata dal 1° gennaio 1996;

i progetti di fusione sono stati redatti sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali delle società risultanti dai bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1995, sulla base delle quali verranno adottate le delibere di fusione;

non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di azionisti e/o soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai Luciano

F-74 (A pagamento).

D.I.G.A. Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l.

Sede legale in Assago (MI), via M. Idiomi n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 130352, volume 3319, fascicolo 2 del registro società Tribunale di Milano

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 721871 registro ditte

Codice fiscale 00810220152

Estratto progetto di fusione senza concambio della D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l. nella Beyfin S.p.a. con sede legale Campi Bisenzio (Firenze), località S. Angelo a Lecore, via Vingone, 94, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 48477 del Tribunale di Firenze registro società.

In data 22 gennaio 1996 è stato depositato ed iscritto al n. 8369 d'ordine nel registro società il progetto di fusione in epigrafe che prevede le seguenti modalità:

società incorporanda D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l., società incorporante Beyfin S.p.a.;

nessuna modifica agli atti costitutivi sarà necessaria in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l.;

nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l.;

per effetto della fusione la società Beyfin S.p.a. provvederà ad annullare la partecipazione nella società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l.;

la data di decorrenza, a tutti i fini della fusione, è stata fissata dal 1° gennaio 1996;

i progetti di fusione sono stati redatti sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali delle società risultanti dai bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1995, sulla base delle quali verranno adottate le delibere di fusione;

non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di azionisti e/o soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

L'amministratore unico: Chiama Paolo.

F-75 (A pagamento).

RIPAMONTI GAS - S.r.l.

Sede legale in Assago (MI), via M. Idiomi n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 133466, volume 3371, fascicolo 16
del registro società Tribunale di Milano

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 747235 registro ditte

Codice fiscale 01493900151

Estratto progetto di fusione senza concambio della Ripamonti Gas S.r.l. nella Beyfin S.p.a. con sede legale Campi Bisenzio (Firenze), località S. Angelo a Lecore, via Vingone, 94, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 48477 del Tribunale di Firenze registro società.

In data 22 gennaio 1996 è stato depositato ed iscritto al n. 8366 d'ordine nel registro società il progetto di fusione in epigrafe che prevede le seguenti modalità:

società incorporanda Ripamonti Gas S.r.l., società incorporante Beyfin S.p.a.;

nessuna modifica agli atti costitutivi sarà necessaria in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Ripamonti Gas S.r.l.;

nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la Beyfin S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Ripamonti Gas S.r.l.;

per effetto della fusione la società Beyfin S.p.a. provvederà ad annullare la partecipazione nella società Ripamonti Gas S.r.l.;

la data di decorrenza, a tutti i fini della fusione, è stata fissata dal 1° gennaio 1996;

i progetti di fusione sono stati redatti sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali delle società risultanti dai bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1995, sulla base delle quali verranno adottate le delibere di fusione;

non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di azionisti e/o soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

L'amministratore unico: Chiama Paolo.

F-76 (A pagamento).

IVIERRE - S.r.l.**AGENZIA POMPE FUNEBRI SIOF - S.r.l.***Delibera di fusione*

Il sottoscritto Borri Roberto notaio in Vigevano, comunica che con atti in data 5 ottobre 1995, n. 25418/4858 e 25419/4859 entrambi di suo repertorio, la società «Ivierre S.r.l.», con sede in Vigevano, via Roncalli n. 8, iscritta al Tribunale di Vigevano ai numeri 7037/7917, codice fiscale 01450440183 e la società «Agenzia Pompe Funebri Siof S.r.l.», con sede in Vigevano, via Vittorio Emanuele n. 48, iscritta al Tribunale di Vigevano ai n. 2957/3807, codice fiscale 00499160182, hanno deliberato una proposta di fusione per incorporazione della «Ivierre S.r.l.» nella «Agenzia Pompe Funebri Siof S.r.l.», sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1994 ed in particolare, la fusione avverrà alle seguenti condizioni:

la fusione sarà effettuata mediante annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, possedendo quest'ultima la totalità delle quote della società incorporanda;

la decorrenza delle imputazioni delle operazioni di fusione sarà dal 1° gennaio 1996;

lo statuto della incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione;

non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di soci;

nessun particolare vantaggio è previsto agli amministratori della società partecipanti alla fusione;

l'amministratore unico della società incorporanda cesserà dalla carica all'omologazione della fusione per incorporazione delle rispettive società nella «Agenzia Pompe Funebri Siof S.r.l.».

Si precisa che dette delibere sono state depositate presso la cancelleria del Tribunale di Vigevano in data 16 gennaio 1996 ai numeri 143 e 144 d'ordine.

Borri Roberto, notaio.

M-669 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

(già Hoechst Roussel S.p.a.)

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 37742

Codice fiscale e partita IVA n. 00832400154

MILANFARMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Turr 5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro Società 88797

Codice fiscale e partita IVA 00742380157

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In data 19 dicembre 1995 a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano, n. 122913/12326 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Milanfarma S.p.a., con sede in Milano, Piazzale Stefano Turr, 5, nella Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso 18.

Per effetto della fusione è stato annullato l'intero capitale sociale della società incorporata Milanfarma S.p.a., in quanto di proprietà della società incorporante Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni, né un conguaglio in denaro, in quanto, come detto, tutte le azioni dell'incorporata sono di proprietà dell'incorporante.

Per la ragione di cui sopra non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione.

Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

Gli effetti civili della fusione decorreranno dalle ore 24,00 del 30 dicembre 1995, gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle Società presso il tribunale di Milano in data 27 dicembre 1995 al n. d'ordine 273315 per Milanfarma S.p.a., nonché al n. d'ordine 273317 per Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Milano, 6 febbraio 1996

p. Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Il vice presidente: rag. Elio Fontana

M-685 (A pagamento).

PAR.F.IND. - S.r.l.
Partecipazioni Finanziarie Industriali

Sede Milano, corso Sempione n. 36

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 267877/6939/27

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto 11 gennaio 1996 n. 32719 repertorio a rogito notaio Enrico Bevilacqua la società «Impresa D.A.S. S.r.l.» con sede a Sassari, via Carbonazzi n. 25, capitale L. 90.000.000 versato, iscritta al Tribunale Sassari n. 1654, è stata fusa per incorporazione nella società Par.F.Ind. S.r.l. - Partecipazioni Finanziarie Industriali, con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata, in quanto già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare, né alcun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione venne depositato all'ufficio unificato:

di Sassari il 23 gennaio 1996 ed iscritto al n. 96000408 protocollo, quanto alla incorporata «Impresa D.A.S. S.r.l.»;

di Milano il 26 gennaio 1996 ed iscritto al n. 11315 registro d'ordine, quanto alla incorporante «Par.F.Ind. S.r.l.».

Con effetto da quest'ultima data la incorporante «Par.F.Ind. S.r.l.» modificò la denominazione in «Impresa D.A.S. S.r.l.», trasferì la sede a Sassari, via Carbonazzi n. 25 e mutò, l'oggetto sociale assumendo quello della incorporata.

Dott. Enrico Bevilacqua, notaio.

M-681 (A pagamento).

DELLASCHIAVA - S.p.a.
(già Materita S.p.a.)

Sede in Milano, viale Stelvio n. 57

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano n. 187289/5347/39

Codice fiscale n. 03161800150

DELLASCHIAVA EDITORE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Stelvio n. 57

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano n. 152276/3747/36

Codice fiscale n. 01662920154

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 31 dicembre 1995 n. 233206 di rep. notaio Giovan Giuseppe Sessa di Milano, registrato in Milano in data 17 gennaio 1996 e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il giorno 24 gennaio 1996 rispettivamente ai nn. 10140 e 10104 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella Dellaschiava S.p.a. della Dellaschiava Editore S.r.l. entrambe con sede legale in Milano, viale Stelvio, 57.

Si precisa che la società incorporante Dellaschiava S.p.a. detiene l'intero capitale della società Dellaschiava Editore S.r.l., pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di questa ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Dellaschiava S.p.a. il cui primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1995 a decorrere dal 1° settembre 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 febbraio 1996

p. Dellaschiava S.p.a.

L'amministratore unico: G. Della Schiava

M-699 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 118743/3070/43

Codice fiscale e partita IVA n. 00771010154

S.I.M.C.O. - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 280287/7186/37

Codice fiscale n. 01296200130

Partita IVA n. 09184500156

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano dell'11 gennaio 1996 n. 137808/10158 di repertorio, le società predette, in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (DI.TEX.AL. S.p.a.) della seconda (S.I.M.C.O. S.r.l.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima (S.I.M.C.O. S.r.l.);

sulla base dei bilanci delle società interessate alla fusione riferiti alla data del 31 dicembre 1994;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese effettuata in data 29 gennaio 1996, e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni di legge, ex art. 2504 Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 gennaio 1996 al n. 12361 registro d'ordine per la incorporata (S.I.M.C.O. S.r.l.) ed al n. 12384 registro d'ordine per la incorporante (Di.Tex.Al. S.p.a.).

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. S.I.M.C.O. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Sandro Invernizzi

M-703 (A pagamento).

VIPIA VARESE - S.r.l.

Milano, via Petrarca n. 22

Capitale sociale di L. 30.000.000

Tribunale di Milano, soc. 356544, vol. 8707, fasc. 44

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto in data 21 dicembre 1995 n. 25012/4285 di repertorio, debitamente registrato a Milano Atti Pubblici il 4 gennaio 1996, depositato alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 18 gennaio 1996 rispettivamente n. 7473 reg. d'ord. (incorporata) e n. 7492 (incorporante) le società «Vipia S.r.l.» con sede in Milano, via Porlezza n. 16 e «Vipia Varese S.r.l.», con sede in Milano, via Petrarca n. 22, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 ed in esecuzione delle rispettive delibere assembleari in data 26 giugno 1995.

2. Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorrono dal 1° gennaio 1995.

3. La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data del 31 dicembre 1994, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le eventuali passività alle scadenze e condizioni.

4. La fusione è avvenuta senza alcun aumento del capitale della società incorporante, in quanto la stessa è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

La società incorporante non assegnerà quote in violazione del precetto contenuto nell'articolo 2504-ter Codice civile.

Francesca Licari, notaio.

M-701 (A pagamento).

A.G.O. - S.r.l.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, n. 5152

Codice fiscale n. 00168450245

IMMOBILIARE**PELLEGRINO ROSSI NUOVISSIMA - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 123947/3177/47

Codice fiscale n. 03302480151

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 27 dicembre 1995 con atto n. 40742/14342 di rep. dottor Angelo Giordano, notaio in Milano, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 9 gennaio 1996 al n. 2369 registro d'ordine per la società incorporanda «Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l.», depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza in data 16 gennaio 1996 per la società incorporante «A.G.O. S.r.l.».

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «A.G.O.S.r.l.» con sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza reg. soc. 5152, codice fiscale n. 00168450245;

società incorporanda: «Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale lire 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano registro società 123947/3177/47, codice fiscale n. 03302480151.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

3. 4. 5. Non si applicano in base al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

6. Gli effetti civili della fusione sono decorsi dalle ore 24 del giorno 16 gennaio 1996 ed al giorno 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-710 (A pagamento).

F.I.L. CASA**FIDUCIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.**o in forma abbreviata **F.I.L. CASA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 8

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, n. 146591/3633/41

Codice fiscale n. 01672090154

SCABU - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 308015/7742/15

Codice fiscale n. 10122900151

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 27 dicembre 1995 con atto n. 40753/14343 di rep. dottor Angelo Giordano, notaio in Milano, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 274290 registro d'ordine per la società incorporanda «Scabu S.r.l.», depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 274302 registro d'ordine per la società incorporante «F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a.» o in forma abbreviata «F.I.L. Casa - S.p.a.».

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a.» o in forma abbreviata «F.I.L. Casa - S.p.a.» con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 8, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 146591/3633/41, codice fiscale n. 01672090154;

società incorporanda: «Scabu S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano registro società 308015/7742/15, codice fiscale n. 10122900151.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

3. 4. 5. Non si applicano in base al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

6. Gli effetti civili della fusione sono decorsi dalle ore 24 del giorno 28 dicembre 1995 ed al giorno 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-711 (A pagamento).

S.D.I. - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, Corso Venezia n. 61
 Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 237365/6349/15
 Codice fiscale n. 07583190157

SECAS - S.a.s.**di Paola Spinelli e C.**

Sede in Como, via Dante n. 37
 Capitale sociale L. 5.000.000 versato
 Tribunale di Como n. 28660
 Codice fiscale n. 01571670122

PRICAS - S.a.s.**di Iliana Ciotti e C.**

Sede in Varese, via Piave n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000 versato
 Tribunale di Varese n. 13922
 Codice fiscale n. 01571700127

TERCAS - S.a.s.**di Stefania de' Pol e C.**

Sede in Varese, via Piave n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000 versato
 Tribunale di Varese n. 13921
 Codice fiscale n. 01571660123

MANCAS - S.a.s.**di Enrico Avogadro & C.**

Sede in Varese, via Piave n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000 versato
 Tribunale di Varese n. 13976
 Codice fiscale n. 01574770127

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 16 dicembre 1995 con atto n. 40625/14286 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 20 dicembre 1995 al n. 25745 registro d'ordine per la società incorporanda Secas S.a.s. di Paola Spinelli e C., depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 20 dicembre 1995 al n. 11425 registro d'ordine per la società incorporanda Pricas S.a.s. di Iliana Ciotti e C., depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 20 dicembre 1995 al n. 11427 registro d'ordine per la società incorporanda Tercas S.a.s. di Stefania de' Pol e C., depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 20 dicembre 1995 al n. 11426 registro d'ordine per la società incorporanda Mancas S.a.s. di Enrico Avogadro & C. e depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1995 al n. 272547 registro d'ordine per la società incorporante S.D.I. S.r.l. in liquidazione.

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.D.I. S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano registro società n. 237365/6349/15, codice fiscale n. 07583190157.

società incorporande:

Secas S.a.s. di Paola Spinelli e C., con sede in Como, via Dante n. 37, capitale sociale L. 5.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Como registro società n. 28660, codice fiscale n. 01571670122;

Pricas S.a.s. di Liliana Ciotti e C. con sede in Varese, via Piave n. 3, capitale sociale L. 5.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Varese registro società n. 13922, codice fiscale n. 01571700127;

Tercas S.a.s. di Stefania de' Pol e C. con sede in Varese, via Piave n. 3, capitale sociale L. 5.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Varese registro società n. 13921, codice fiscale n. 01571660123;

Mancas S.a.s. di Enrico Avogadro & C. con sede in Varese, via Piave n. 3, capitale sociale L. 5.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Varese registro società n. 13976, codice fiscale n. 01574770127.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale delle incorporande.

3. 4. 5. Non si applicano in base al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande.

6. Gli effetti civili della fusione sono decorsi dalle ore 24 del giorno 22 dicembre 1995 ed al giorno 16 dicembre 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-712 (A pagamento).

PROMEDIL - S.r.l.*(incorporante)***FRAGIVA - S.a.s. di Pieropan & C.***(incorporata)***COGER - S.r.l.***(incorporata)*

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con i seguenti verbali di assemblea straordinaria per notaio Ernesto Marciano di Mestre, e precisamente:

per Promedil S.r.l. (incorporante) Venezia Mestre via Miranese 91, capitale sociale L. 100.000.000 iscritta al Tribunale di VE. n. 35503 soc. 4111 vol., verbale del giorno 11 ottobre 1995, rep. 19435, iscritto in data 28 dicembre 1995 al n. 28424 reg. ord. Tribunale Venezia;

per Fragiva S.a.s. di Pieropan & C. (incorporata), Venezia via T. Vecchio 7, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al Tribunale VE. n. 35649 soc. 41261 vol., verbale del giorno 11 ottobre 1995, rep. 19437, iscritto in data 28 dicembre 1995 al n. 28426 reg. ord. Trib. Venezia;

per Coger S.r.l. (incorporata), Venezia via T. Vecchio 7, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Trib. VE. n. 36084 soc. 41699 vol., verbale del giorno 11 ottobre 1995, rep. 19436, iscritto in data 28 dicembre 1995, al n. 28425 reg. ord. Trib. Venezia,

venivano approvati i progetti di fusione fra le società sopraelencate, mediante incorporazione della Fragiva S.a.s. e della Coger S.r.l. nella Promedil S.r.l. e quote delle incorporate verranno annullate e sostituite da quote della società Promedil S.r.l. che provvederà ad aumentare il proprio capitale sociale in misura corrispondente.

Poiché la Promedil presenta nell'esercizio 1994 una perdita di L. 74.206.971 si è proceduto ad una diminuzione dell'attuale capitale sociale di L. 100.000.000 a L. 25.793.029 ed ad un successivo aumento di L. 26.000.000.

La Promedil S.r.l., ha inoltre deliberato l'aumento del proprio capitale portandolo a L. 130.000.000 (centotrentamila milioni) e assegnando le quote corrispondenti all'aumento L. 104.000.000) nella seguente misura:

1) società Fragiva S.a.s. riceverà 54.000 quote Promedil pari a nominali L. 54.000.000.

2) società Cogem S.r.l. riceverà 50.000 quote Promedil pari a nominali L. 50.000.000.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo di gennaio dell'anno in cui si procederà all'ultima iscrizione prevista per la procedura della fusione del Codice civile art. 2504. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Promedil S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pieropan Maria Teresa

C-3249 (A pagamento).

RAFTUR - S.r.l.

Sede in Pietrasanta, via P. E. Barsanti n. 9
Capitale sociale interamente versato L. 135.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lucca
al n. 7000 del registro società
Codice fiscale 00415210467

RAFFAELLI TURISMO - S.r.l.

Sede in Forte dei Marmi, via Mazzini n. 37
Capitale sociale interamente versato L. 798.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lucca al n. 23778
del registro società
Codice fiscale 01535310468

HOTEL RAFFAELLI - VILLA ANGELA

Di Silvestri Pier Luigi & C. - S.n.c.

Sede in Forte dei Marmi, via Mazzini n. 64
Capitale sociale interamente versato L. 541.177.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lucca al n. 22760
del registro società
Codice fiscale 01507130464

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. La società Raftur S.r.l. con capitale sociale di L. 135.000.000 procederà alla fusione per incorporazione delle Società Raffaelli Turismo S.r.l. con capitale sociale di L. 798.000.000 e Hotel Raffaelli - Villa Angela di Silvestri Pier Luigi & C. S.n.c. con capitale sociale di L. 541.177.000.

2. Il rapporto di cambio è stato fissato nel modo seguente:

a) per quanto concerne la società Hotel Raffaelli - Villa Angela di Silvestri Pier Luigi & C. - S.n.c. in n. 52 nuove quote per ogni 25 quote della incorporante;

b) per quanto concerne la società Raffaelli Turismo - S.r.l. in n. 5 quote per ogni 4 della incorporante.

3. La Raftur - S.r.l. procederà al concambio delle quote per nominali L. 541.177.000 della Hotel Raffaelli - Villa Angela di Silvestri Pier Luigi & C. S.n.c. e delle quote per nominali L. 20.000.000 della Raffaelli Turismo - S.r.l. mediante l'utilizzo dell'aumento di capitale sociale di complessive L. 285.028.000 che interverrà, per effetto della cennata fusione per incorporazione, in relazione ai rapporti di concambio sopra prefissati.

4. Le quote della società Raftur S.r.l. concambiate con quelle della Hotel Raffaelli - Villa Angela di Silvestri Pier Luigi & C. - S.n.c. e della Raffaelli Turismo - S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri della Cancelleria del Tribunale di Lucca. Ai fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Non sussistono soci con trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società.

Forte dei Marmi, 5 febbraio 1996

Raftur S.r.l. - Raffaelli Turismo S.r.l.
Hotel Raffaelli - Villa Angela di Silvestri Pier Luigi & C. - S.n.c.
L'amministratore unico: dott. Pier Luigi Silvestri

C-3250 (A pagamento).

CASER & CORONA - S.r.l.

CASER & FIGLI - S.r.l.

*Estratto dell'atto di scissione parziale della società Caser & Corona S.r.l.
con sede Merano, via Roma n. 132/b, iscritta al Tribunale di Bolzano in data 2 gennaio 1996 al n. 1 registro d'ordine.*

Società parzialmente scissa: Caser & Corona S.r.l. con sede in Merano (Bolzano), via Roma n. 132/b, con il capitale sociale di L. 300.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 3064 registro società e n. 3389 fascicolo, codice fiscale n. 00123210213.

Società risultante dalla scissione parziale: Caser & Figli S.r.l. con sede in Merano (Bolzano), via Roma n. 132/b, con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 20904 registro società e n. 21363 fascicolo, codice fiscale n. 01589520210.

Non vi è né concambio di quote né vi è conguaglio in denaro.

Le quote della Caser & Figli S.r.l. sono assegnate ai soci della Caser & Corona S.r.l. con criterio proporzionale.

Le quote della Caser & Figli S.r.l. hanno godimento dal 2 gennaio 1996.

Gli effetti sia civili che fiscali della scissione decorrono dal 2 gennaio 1996 e pertanto da tale data le operazioni sono imputate alle singole società.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Caser & Corona S.r.l.
Un amministratore: Caser Claudio

p. Caser & Figli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caser Claudio

C-3238 (A pagamento).

PEDUZZI MAITEX - S.r.l.**NAILON STILE - S.r.l.***Scissione parziale*

Atto in data 11 gennaio 1996 n. 27692/105837 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, portante scissione parziale della Peduzzi Maitex S.r.l. con sede in Milano, via Manzoni n. 40, con il capitale di L. 3.554.963.000 iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 34446/1294/62, mediante costituzione di una società a responsabilità limitata denominata: Nailon Stile S.r.l., sede in Milano, via Bigli n. 16, capitale L. 720.037.000 rappresentato da quote il cui taglio minimo è di L. 1.000 cadauna.

Il capitale della società risultante dalla scissione è sottoscritto dai soci della Peduzzi Maitex S.r.l. nelle medesime proporzioni.

Tutti gli effetti della scissione decorrono dal 1° febbraio 1996.

L'atto di scissione è stato trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 1° febbraio 1996 al n. 15195 registro d'ordine per quanto riguarda la Peduzzi Maitex S.r.l. ed al n. 15202 per quanto riguarda la Nailon Stile S.r.l.

Dott. Lorenzo Stucchi.

M-713 (A pagamento).

O.S.P.A. - S.r.l.

Torino, via Boucheron n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 210/57
Partita I.V.A. n. 00509870010

O.S.A.R. - S.r.l.

Nole Canavese, via IV Novembre n. 5
Capitale sociale L. 112.500.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 1457/75
Partita I.V.A. n. 01146230014

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Le società O.S.P.A. S.r.l. con sede in Torino, via Boucheron n. 7, e O.S.A.R. S.r.l. con sede in Nole Canavese, via IV Novembre n. 5, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con atto a rogito notaio Giovanni Battista Ricciotti in data 13 dicembre 1995, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1995 ai numeri 84476 e 84485 del registro d'ordine.

La fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, previo concambio delle stesse con quelle emesse dalla società incorporante a seguito dell'aumento di capitale da L. 90.000.000 a L. 112.500.000 e nel rapporto di una quota di nuova emissione per ogni quattro possedute.

Le quote date in concambio partecipano agli utili dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori delle società che si sono fuse.

Giovanni Battista Ricciotti, notaio.

T-240 (A pagamento).

CO.GE.CA. - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della società
Arbal S.r.l. nella società CO.GE.CA. S.r.l.

Il ventidue dicembre millenovecentonovantacinque in Verona e nel mio studio al corso Porta Nuova n. 31 innanzi a me dott. Ciro Raiola, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Verona, (*omissis*), si costituiscono:

Pavesi Giovanni, nato a Verona il 10 luglio 1961, in qualità di amministratore unico della Arbal S.r.l. con sede in Verona, via Legnago n. 39/41, capitale sociale L. 26.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 17.146 r.s. e n. 22.110 f.a.c.; partita I.V.A. 00346920234;

Pavesi Gianni, nato a Verona il 30 dicembre 1928, in qualità di procuratore speciale della CO.GE.CA. S.r.l. con sede in Verona, via Legnago n. 39/41, capitale sociale L. 1.044.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 26.748 r.s. e n. 31.886 f.a.c.; partita I.V.A. 02025410230; (*omissis*).

Premesso:

A)

La società CO.GE.CA. S.r.l. e Arbal S.r.l. ai sensi dell'art. 2502, primo comma Codice civile, hanno deliberato, in data 10 luglio 1995, con verbali di assemblea straordinaria per me notaio n. 11.404 e n. 11.405 repertorio, di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 e secondo i progetti di fusione allegati alle delibere stesse.

B)

Le due deliberazioni venivano omologate con decreti del 21 settembre 1995; le stesse unitamente alla documentazione prevista dall'art. 2501-*sexies* Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 2502-*bis*, primo comma Codice civile, il giorno 29 settembre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona.

L'avvenuta iscrizione della delibera, con il deposito dei citati documenti, veniva pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 ottobre 1995 (annuncio C-24285 e n. C-24288).

C)

La fusione, ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, può essere attuata, poiché è trascorso il termine di due mesi dalla predetta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni di creditori delle società che intendono fondersi.

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

Art. 1.

La società Arbal S.r.l. si incorpora nella società CO.GE.CA. S.r.l., con effetti contabili e tributari a partire dal 1° gennaio 1996.

Art. 2.

Per effetto della fusione:

a) il capitale della incorporata è annullato senza sostituzione, in quanto posseduto interamente dalla incorporante;

b) la società CO.GE.CA. S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, assume i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Art. 3.

Le persone, gli enti, le banche, gli uffici pubblici e privati sono tenuti ad intestare alla società incorporante tutto quanto fa capo alla società incorporata.

L'organo amministrativo è tenuto ad assumere tutti gli atti e le iniziative necessarie a dare attuazione alla fusione.

Art. 4.

Il capitale e le riserve della società incorporata ammontano a L. 57.160.017 (cinquantasettemilionicentosessantamildiciassette).

Art. 5.

Ai fini della voltura e della trascrizione del presente atto le parti dichiarano che la società incorporata è proprietaria del seguente immobile:

in comune di Rivoli Veronese: lotto di terreno con sovrastante impianto di distribuzione carburante riportato nel N.C.T. con le seguenti indicazioni: foglio 20 mappale 513 di are 47.17 (*omissis*).

Dell'atto di fusione sopra riportato per estratto è stato effettuato il deposito unificato presso la C.C.I.A.A. in Verona in data 4 gennaio 1996.

p. CO.GE.CA. - S.r.l.
Il procuratore: Gianni Pavesi

C-3277 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE PAVESI F.LLI - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della società Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi nella società Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l.

Il ventidue dicembre millenovecentonovantacinque in Verona e nel mio studio al corso Porta Nuova n. 31 innanzi a me dott. Ciro Raiola, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Verona, (*omissis*), si costituiscono:

Pavesi Gianni, nato a Verona il 30 dicembre 1928, quale presidente del Consiglio di amministrazione e perciò legale rappresentante della Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l. con sede in Verona, via Legnago n. 37, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 5.562 r.s. e n. 10.454 f.a.c.; partita I.V.A. 00211720230; (*omissis*);

Pavesi Giovanni, nato a Verona il 10 luglio 1961, quale componente del Consiglio di amministrazione della Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi con sede in Verona, via Legnago n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 32.951 r.s. e n. 38.221 f.a.c.; partita I.V.A. 02311890236; (*omissis*).

Premesso:

A)

La società Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l. e Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi ai sensi dell'art. 2502, primo comma Codice civile, hanno deliberato, in data 10 luglio 1995, con verbali di assemblea straordinaria per me notaio n. 11.406 e n. 11.407 repertorio, di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 e secondo i progetti di fusione allegati alle delibere stesse.

B)

Le due deliberazioni venivano omologate con decreti del 21 settembre 1995; le stesse unitamente alla documentazione prevista dall'art. 2501-sexies Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile, il giorno 29 settembre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona.

L'avvenuta iscrizione della delibera, con il deposito dei citati documenti, veniva pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 ottobre 1995 (annuncio C-24286 ed (annuncio C-24287).

C)

La fusione, ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, può essere attuata, poiché è trascorso il termine di due mesi dalla predetta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni di creditori delle società che intendono fondersi.

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

Art. 1.

La società Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi si incorpora nella società Organizzazione Pavesi Fratelli S.r.l., con effetti contabili e tributari a partire dal 1° gennaio 1996.

Art. 2.

Per effetto della fusione:

a) il capitale della incorporata è annullato senza sostituzione, in quanto posseduto interamente dalla incorporante;

b) la società Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, assume i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Art. 3.

Le persone, gli enti, le banche, gli uffici pubblici e privati sono tenuti ad intestare alla società incorporante tutto quanto fa capo alla società incorporata.

L'organo amministrativo è tenuto ad assumere tutti gli atti e le iniziative necessarie a dare attuazione alla fusione.

Art. 4.

Il capitale e le riserve della società incorporata ammontano a L. 526.656.574 (cinquecentoventiseimilioniseicentocinquantaseimilacinquecentosettantaquattro) (*omissis*).

Dell'atto di fusione sopra riportato per estratto è stato effettuato il deposito unificato presso la C.C.I.A.A. in Verona in data 4 gennaio 1996.

p. Organizzazione Pavesi F.lli - S.r.l.
Il consigliere: dott. Giovanni Pavesi

C-3278 (A pagamento).

ARES - S.r.l.**Azienda Registratori e Sistemi**

Estratto atto di fusione per incorporazione della società Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi nella società Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l.

Il ventidue dicembre millenovecentonovantacinque in Verona e nel mio studio al corso Porta Nuova n. 31 innanzi a me dott. Ciro Raiola, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Verona, (*omissis*), si costituiscono:

Pavesi Gianni, nato a Verona il 30 dicembre 1928, quale presidente del Consiglio di amministrazione e perciò legale rappresentante della Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l. con sede in Verona, via Legnago n. 37, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 5.562 r.s. e n. 10.454 f.a.c.; partita I.V.A. 00211720230; (*omissis*);

Pavesi Giovanni, nato a Verona il 10 luglio 1961, quale componente del Consiglio di amministrazione della Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi con sede in Verona, via Legnago n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 32.951 r.s. e n. 38.221 f.a.c.; partita I.V.A. 02311890236 (*omissis*).

Premesso:

A)

La società Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l. e Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi ai sensi dell'art. 2502, primo comma Codice civile, hanno deliberato, in data 10 luglio 1995, con verbali di assemblea straordinaria per me notaio n. 11.406 e n. 11.407 repertorio, di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 e secondo i progetti di fusione allegati alle delibere stesse.

B)

Le due deliberazioni venivano omologate con decreti del 21 settembre 1995; le stesse unitamente alla documentazione prevista dall'art. 2501-sexies Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile, il giorno 29 settembre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona.

L'avvenuta iscrizione della delibera, con il deposito dei citati documenti, veniva pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 ottobre 1995 (annuncio C-24286) ed (annuncio C-24287).

C)

La fusione, ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, può essere attuata, poiché è trascorso il termine di due mesi dalla predetta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni di creditori delle società che intendono fondersi.

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

Art. 1.

La società Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi si incorpora nella società Organizzazione Pavesi Fratelli S.r.l., con effetti contabili e tributari a partire dal 1° gennaio 1996.

Art. 2.

Per effetto della fusione:

a) il capitale della incorporata è annullato senza sostituzione, in quanto posseduto interamente dalla incorporante;

b) la società Organizzazione Pavesi F.lli S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, assume i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Art. 3.

Le persone, gli enti, le banche, gli uffici pubblici e privati sono tenuti ad intestare alla società incorporante tutto quanto fa capo alla società incorporata.

L'organo amministrativo è tenuto ad assumere tutti gli atti e le iniziative necessarie a dare attuazione alla fusione.

Art. 4.

Il capitale e le riserve della società incorporata ammontano a L. 526.656.574 (cinquecentoventiseimilioniseicentocinquantaseimilacinquecentosettantaquattro) (*omissis*).

Dell'atto di fusione sopra riportato per estratto è stato effettuato il deposito unificato presso la C.C.I.A.A. in Verona in data 4 gennaio 1996.

p. Ares S.r.l. - Azienda Registratori e Sistemi
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Pavesi

C-3279 (A pagamento).

ARBAL - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della società Arbal S.r.l. nella società CO.GE.CA. S.r.l.

Il ventidue dicembre millenovecentonovantacinque in Verona e nel mio studio al corso Porta Nuova n. 31 innanzi a me dott. Ciro Raiola, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Verona, (*omissis*), si costituiscono:

Pavesi Giovanni, nato a Verona il 10 luglio 1961, in qualità di amministratore unico della Arbal S.r.l. con sede in Verona, via Legnago n. 39/41, capitale sociale L. 26.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 17.146 r.s e n. 22.110 f.a.c.; partita I.V.A. 00346920234 (*omissis*);

Pavesi Gianni, nato a Verona il 30 dicembre 1928, in qualità di procuratore speciale della CO.GE.CA. S.r.l. con sede in Verona, via Legnago n. 39/41, capitale sociale L. 1.044.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 26.748 r.s. e n. 31.886 f.a.c.; partita I.V.A. 02025410230; (*omissis*).

Premesso:

A)

La società CO.GE.CA. S.r.l. e Arbal S.r.l. ai sensi dell'art. 2502, primo comma Codice civile, hanno deliberato, in data 10 luglio 1995, con verbali di assemblea straordinaria per me notaio n. 11.404 e n. 11.405 repertorio, di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 e secondo i progetti di fusione allegati alle delibere stesse.

B)

Le due deliberazioni venivano omologate con decreti del 21 settembre 1995; le stesse unitamente alla documentazione prevista dall'art. 2501-sexies Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile, il giorno 29 settembre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona.

L'avvenuta iscrizione della delibera, con il deposito dei citati documenti, veniva pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 ottobre 1995 (annuncio C-24285 e n. C-24288).

C)

La fusione, ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, può essere attuata, poiché è trascorso il termine di due mesi dalla predetta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni di creditori delle società che intendono fondersi.

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

Art. 1.

La società Arbal S.r.l. si incorpora nella società CO.GE.CA. S.r.l., con effetti contabili e tributari a partire dal 1° gennaio 1996.

Art. 2.

Per effetto della fusione:

a) il capitale della incorporata è annullato senza sostituzione, in quanto posseduto interamente dalla incorporante;

b) la società CO.GE.CA. S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, assume i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Art. 3.

Le persone, gli enti, le banche, gli uffici pubblici e privati sono tenuti ad intestare alla società incorporante tutto quanto fa capo alla società incorporata.

L'organo amministrativo è tenuto ad assumere tutti gli atti e le iniziative necessarie a dare attuazione alla fusione.

Art. 4.

Il capitale e le riserve della società incorporata ammontano a L. 57.160.017 (cinquantasettemilionicentosessantamiladiciassette).

Art. 5.

Ai fini della voltura e della trascrizione del presente atto le parti dichiarano che la società incorporata è proprietaria del seguente immobile:

in comune di Rivoli Veronese: lotto di terreno con sovrastante impianto di distribuzione carburante riportato nel N.C.T. con le seguenti indicazioni: foglio 20 mappale 513 di are 47.17 (*omissis*).

Dell'atto di fusione sopra riportato per estratto è stato effettuato il deposito unificato presso la C.C.I.A.A. in Verona in data 4 gennaio 1996.

p. Arbal - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Pavesi

C-3280 (A pagamento).

LUC FIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rivani n. 5

Capitale sociale L. 3.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17.885 r.s.

Codice fiscale 00301430377

CHALON S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Bologna, via Castiglione n. 133

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 21.209 r.s.

Codice fiscale 01125820371

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 20 dicembre 1995 a rogito notaio Paolo Bonoli rep. n. 46654, la Luc Fin S.p.a. ha eseguito la fusione per incorporazione della Chalon S.r.l. con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 29 dicembre 1995 al n. 53930 d'ordine per la Luc Fin S.p.a. e n. 53932 d'ordine per la Chalon S.r.l.

Bologna, 9 febbraio 1996

(firma illeggibile).

C-3293 (A pagamento).

FIN.P.O. - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato, str. Provinciale Casale Valenza Km. 0,5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 3686

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato il 12 febbraio 1996 al n. 284 reg. d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fin.P.O. S.p.a. Sede sociale: Casale Monferrato, strada Provinciale Casale/Valenza Km. 0,5. Capitale sociale L. 2.500.000.000. Iscritta al n. 3686 registro società presso il Tribunale di Casale Monferrato. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 145320. Codice fiscale 01040380014. Partita IVA 01201160064;

società incorporanda: Poletti e Osta S.r.l. Sede sociale: Casale Monferrato, strada Provinciale Casale/Valenza Km. 0,5. Capitale sociale L. 100.000.000. Iscritta al n. 1554 registro società presso il Tribunale di Casale Monferrato. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 46067. Codice fiscale e partita IVA 00161300066.

2. La fusione non comporta modificazioni dell'attuale statuto della società incorporante.

3. Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, d.P.R. 917/86 decorrono dal 1° gennaio 1996.

4. La società incorporante Fin.P.O. S.p.a. detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Poletti e Osta S.r.l. e quindi non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5).

5. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osta Francesco

S-2222 (A pagamento).

POLETTI E OSTA - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato, str. Provinciale Casale Valenza Km. 0,5

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 1544

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato il 12 febbraio 1996 al n. 285 reg. d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fin.P.O. S.p.a. Sede sociale: Casale Monferrato, strada Provinciale Casale/Valenza Km. 0,5. Capitale sociale L. 2.500.000.000. Iscritta al n. 3686 registro società presso il Tribunale di Casale Monferrato. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 145320. Codice fiscale 01040380014. Partita IVA 01201160064;

società incorporanda: Poletti e Osta S.r.l. Sede sociale: Casale Monferrato, strada Provinciale Casale/Valenza Km. 0,5. Capitale sociale L. 100.000.000. Iscritta al n. 1554 registro società presso il Tribunale di Casale Monferrato. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 46067. Codice fiscale e partita IVA 00161300066.

2. La fusione non comporta modificazioni dell'attuale statuto della società incorporante.

3. Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, d.P.R. 917/86 decorrono dal 1° gennaio 1996.

4. La società incorporante Fin.P.O. S.p.a. detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Poletti e Osta S.r.l. e quindi non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5).

5. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osta Francesco

S-2223 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso notificato per affissione il 16 marzo 1995 Gamberini Vanna nata a Bologna il 29 dicembre 1965 e residente in Casalecchio di Reno (BO), via de Carbonari, n. 4, ha chiesto il riconoscimento della piena proprietà su di un bene rustico sito in Galliera (BO), allibrato al N.C.T. di quel Comune, alla partita 76 foglio 4 mappale 170 della superficie di ha. 00.27.30 catastalmente intestato a: Bentivogli Alberto fu Pierpaolo, comproprietario; Bentivogli Carlina fu Pierpaolo comproprietaria; Bentivogli Clementa fu Pierpaolo, comproprietaria; Bentivogli Marianna, comproprietaria; Gamberini Vanna fu Enrico, comproprietaria; Gamberini Augusta di Enrico, comproprietaria; Gamberini Augusto di Enrico, comproprietario, confinante con residui beni della ricorrente, via Cucco e beni Gottardi.

Tale ricorso è stato accolto dal Pretore di Bologna con suo decreto in data 26 ottobre 1995 e affisso con il ricorso per novanta giorni, nei termini di legge, agli Albi del Comune di Galliera, del Comune e della Pretura di Bologna.

Eventuali interessati potranno proporre opposizione avanti la Pretura Circondariale di Bologna entro sessanta giorni dalla data del termine di affissione.

Vanna Gamberini.

B-110 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto depositato il 29 novembre 1995, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Gregori Terzo ha convenuto in giudizio, davanti alla Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Fabriano per l'udienza dell'8 maggio 1996 i signori Mattioni Filomena, Mattioni Adele, Mattioni Secondo, Mattioni Fiore, Mattioni Rosa, Mattioni Antonio, Mattioni Luciano, Mattioni Quinto, Mattioni Rosa, Mattioni Laura, Mattioni Elena, Mattioni Enrico, Mattioni Iolanda, Mattioni Silvia, Borace Colombo, Borace Elvira, Borace Egidio, Borace Zelinda, Borace Giovanni, Borace Lucia, Busini Sante ed ai loro eventuali possibili eredi, per ivi sentir dichiarare Gregori Terzo unico proprietario, per intervenuta usucapione ultraventennale, dei beni immobili siti nel Comune di Fabriano, distinti al N.C.E.U. alla partita n. 1005375, fg. 136, nn. 270 sub.1, 271 sub. 1 e 1721, ubicaz. via Le Conce n. 46-48-52, p.T, Cat. C/6; fg. 136, n. 270 sub. 2 - 271 sub. 3, ubicaz. via Le Conce n. 54-56, Cat. A/3; fg. 136, n. 270 sub. 3, ubicaz. via Le Conce n. 54, p. 1, Cat. A /3; fg. 136 n. 271 sub. 2, ubicaz. Via Le Conce n. 50, p.T, Cat. C/2.

Il richiedente: avv. Aldo Azzarello.

C-3243 (A pagamento).

Con sentenza 1814/95 la II sez. del TAR Lazio ha ordinato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 430/91 del sig. Accardi Luigi, elett.te dom.to presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Con il ricorso egli chiede l'annullamento: della nota della Direzione Provinciale PT di Roma n. 4492 71; del D.M. ivi richiamato n. 0276 del 9 aprile 1990 nella parte in cui è disposta la sua nomina a Segretario Coordinatore con decorrenza giuridica ed economica all'1 gennaio 1980 in luogo dell'1 luglio 1979 comunicata con nota del 9 marzo 1985; degli atti di recupero delle differenze retributive conseguenti; del D.M. n. 7944 del 18 maggio 1989 di approvazione della graduatoria del concorso interno per titoli alla qualifica funzionale di Segretario Coordinatore bandito D.M. 4216 del 6 febbraio 1981, nella parte in cui non riconosce alcun punteggio al ricorrente per le mansioni superiori svolte dal 1975, nonché di ogni altro atto, inclusi gli atti di determinazione del peggiorativo trattamento economico e di recupero delle maggiori retribuzioni corrisposte.

Motivi del ricorso:

1) violazione dell'art. 2 lett. b) del bando di concorso che indica fra i titoli valutabili l'esercizio di funzioni superiori. Nella scheda informativa del ricorrente veniva indicato lo svolgimento di mansioni di Segretario Coordinatore dal 1975 attestato da una dichiarazione, su documenti coevi del direttore centrale servizi telegrafici; al contrario di altri colleghi aventi simile dichiarazione, non gli veniva attribuito alcun punteggio;

2) eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, carenza di motivazione, per essere stata la nuova graduatoria, adottata con D.M. 7944/89, non in conformità con i rilievi della Corte dei Conti sulle mansioni superiori svolte dal ricorrente.

Si notifica per Pubblici Proclami a tutti i partecipanti al concorso interno per titoli per la nomina alla qualifica funzionale di Segretario Coordinatore, bandito con D.M. n. 4216 del 6 febbraio 1981.

Avv. Lorenzo Di Bacco.

S-1969 (A pagamento).

In esecuzione all'ordinanza della Sezione I-ter del TAR del Lazio n. 131 del 29 gennaio 1996 si notifica il ricorso n. 17457/95 proposto dal dott. Francesco Porretti c/Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio e Ministero dell'interno per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della delibera del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 1995 di promozione a Prefetto.

Motivi:

1) assoluto difetto di motivazione ed omessa istruttoria della delibera impugnata;

2) erronea valutazione dei titoli del ricorrente, con conseguente ingiustizia, illogicità e contraddittorietà della delibera impugnata.

Controinteressati: dottori Abramo Barillari, Piero Giulio Marcellino, Claudio Pecenko, Antonello Fumu, Giuseppe Ferorelli, Achille Lenge, Francesco Paolo Palmeri, Giuseppe Cisternino, Cesare Ferri, Giovanni D'Onofrio, Mario Ambrosi, Eugenio La Rosa, Pietro Troiano, Isabella Giannola, Anna Maria Sorge, Francesco Giovannucci, Francesco Camerino, Alessandro Morganti, Paolo Calvo, Marisa Troise Zotta, Giosuè Marino, Nicola Di Giannantonio, Giuseppe Procaccini, Andrea De Martino, Sabatino Marchione, Giuseppe Pecoraro.

Roma, 12 febbraio 1996

Avv.ti Antonio Berardi, Gaetano Porretti, Giovanni Di Gioia.

S-1971 (A pagamento).

Usucapione di bene immobile

Con sentenza 562/95, il Tribunale di Udine dichiara Contin Mario e Gragnaz Lionella, via Oberdan 9, Chiopris Viscone (UD) proprietari per usucapione dei beni censiti al catasto fondiario di Cormons (GO) foglio 85 PT 11 di Chiopris pc. 4/1 (casa, stalla, portico, corte) e pc. 5/1 (orto) intavolati al nome di Bais ved. Luigia nata a Contin.

Chi vi ha interesse, può appellarsi nei termini di legge.

Avv. Demetrio Schirra.

C-3229 (A pagamento).

PRETURA DI PIACENZA

Richiedono l'usucapione con separate azioni i signori Inzani Pietro foglio 30 mappali 424-425 del CT di Morfasso; Zanelli Silvano foglio 26 mappali 338/2-438/2-438/3-438/1-335-336-337-339-340-353-355-357 del CT di Bettola.

La prima udienza è per entrambe l'8 maggio 1996 e la presente è formalità ex art. 150 CPC per i destinatari della citazione con invito a costituirsi venti giorni prima ex art. 166 CPC pena le decadenze ex art. 167 CPC.

Avv. Claudio Castagnetti.

C-3289 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con provvedimento 24 gennaio 1996 il pretore di Mantova ha pronunciato ammortamento di assegno circolare emesso da Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale Viadana, in data 20 dicembre 1995 portante il n. 8.740.345.472, dell'importo di L. 684.101, a favore di Mhadhbi Ben Mohamed.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Mhadhbi Ben Mohamed.

B-111 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Pisa, Sez. Distaccata di San Miniato, con decreto in data 1° febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 057388318-00 di L. 25.000.000 tratto da Tighi Franco il 25 gennaio 1996 sul c/c n. 707473-T, aperto presso la Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Ponte a Egola a favore di Capra Gino.

Opposizione nei termini di legge.

S. Miniato, 7 febbraio 1996.

Bertini Angiolo.

F-77 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dott. Giacomo Deodato con suo decreto in data 27 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10083380 tratto sul conto corrente n. 03025300 intestato al sig. Antonio Paravano presso il Credito Italiano, agenzia n. 13 di Roma, firmato dallo stesso Antonio Paravano a favore della ditta B. Morone S.p.a. per un importo di L. 3.976.057.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Michele Pepe.

M-687 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto del 29 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 9-16780409 di L. 10.000.000 tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore di Progetto Immagine S.r.l. emesso il 10 ottobre 1995 dalla Banca Popolare di Lodi, sede di Milano, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi

Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-702 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto in data 18 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, da esitare:

conto corrente n. 64483950129 intestato Marialetizia Balli dal n. 1329445265 al n. 1329445270;

conto corrente n. 98672600128 intestato alla società Maison Rouge di Prato, dal n. 1329445659 al n. 1329445660,

rilasciati dalla Banca Commerciale Italiana, sede di piazza S. Francesco, Prato.

Opposizione giorni quindici.

Prato, 19 dicembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-3276 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dirigente di Chiavari in data 17 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari a valere sul c/c n. 51303/80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale Moconesi, emessi da Dondero Gabriella in data 25 settembre 1955: n. 164973563 di L. 3.800.000 all'ordine di Idrocanale e n. 164973564 di L. 6.000.000 all'ordine di se stessa.

Per opposizione quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dondero Gabriella.

C-3285 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 8 gennaio 1996 ha dichiarato a favore di Maurizio Di Stefano l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili emessi il 13 luglio 1995 dal Monte Paschi di Siena - Ag. Napoli 1:

n. 079/1017863 di L. 8.270.500 a favore Candileno Domenico e Figli;

n. 084/2027381 di L. 3.542.154 a favore Officine Piccini - S.p.a.;

n. 011/0740343 di L. 50.000 a favore Agenzia Salaria;

n. 011/0740342 di L. 351.200 a favore notaio Giuliani.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

L'esibitore: avv. Francesco Palmieri.

C-3304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 17 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 32 effetti cambiari di L. 621.100 cadauno aventi come scadenza il giorno 7 di ogni mese a partire dal 7 settembre 1986 al 7 aprile 1989 a favore della «Fiscambi Immobiliare - S.p.a. - Milano» a firma di Soricetti Lino e Spaliviero Giuseppina garantite da ipoteca n. 65626/12920 accesa all'ufficio di Roma 1 in data 8 agosto 1986.

Opposizione entro trenta giorni.

Lino Soricetti.

S-1968 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 2 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 1.050.000 con scadenza 8 ottobre 1995 ed emesso in data 7 febbraio 1995 da C.R.M. - S.r.l., con sede in Bagni di Tivoli, piazza B della Queva n. 7, all'ordine di Salvatori Achille.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma - S.p.a.
Panzironi - Ceccarelli

S-1991 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 3 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: cambiale ipotecaria di L. 408.000 emessa dalla signora Filomena De Santis il 12 luglio 1991 e in scadenza al 12 luglio 1992, in favore della IFIP Immobiliare - S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n. 191, pagabile presso il Credito Romagnolo di viale Certosa n. 30, Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Fabrizio Lanzi.

M-680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 6 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali scadute il 22 marzo 1994 e il 22 aprile 1994 di L. 1.650.000 ciascuna che il sig. Piergiovanni Cordani aveva firmato e date in pagamento al signor Napoli Salvatore. Quest'ultimo, le aveva rese ipotecarie e le aveva girate alla Scotti Costruzioni - S.r.l. a garanzia del prezzo dell'immobile, per abitazione, che dalla stessa società aveva acquistato.

Estinto il debito è stata instaurata la procedura per la cancellazione della detta ipoteca per la quale concorre l'esibizione di tutte le cambiali che vi sono tranne le due sole sopra indicate.

Avv. Arnaldo D'Ambrosio.

M-693 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino 12 luglio 1995 ha pronunciato ammortamento del seguente vaglia cambiario: bollo 60.000, Torino 6 dicembre 1991, L. 5.000.000 10 giugno 1995 pagheremo ai signori Bosco M. Cibrario E. Gavinelli F. la somma L. 5.000.000.

Nome e indirizzo dei debitori: Pia Mario Robaldo Loredana, via Vibò, 59, 10147 Torino.

Domiciliazione: Credito Romagnolo, via Botero, 18, Torino, firmato: Pia Mario Robaldo Loredana cambiale oggetto di protesto scritto su foglio di allungamento unito al titolo del millenovecentonovantacinque giorno quattordici del mese di giugno in Torino a richiesta di Credito Romagnolo Fil - Torino.

Ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nel decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 8 febbraio 1996

Avv. Piergiovanni Vigno.

T-238 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 25 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 cambiali artigiane di L. 1.439.242 cadauna emesse il 5 giugno 1979 a favore della Banca Popolare Vicentina e a firma di Franceschetto Giuseppe e Franceschetto Dario e con scadenza a 6, 12, 18, 24, 30, 36, 42, 48, 54, 60, 66, 72, 78, 84, 90, 96, 102, 108, 114, 120 mesi data e altresì l'ammortamento di n. 6 cambiali artigiane di L. 1.576.137 cadauna emesse il 5 giugno 1979 a favore della Banca Popolare Vicentina e a firma di Franceschetto Giuseppe e Franceschetto Dario e con scadenza a 6, 12, 18, 24, 30, 36 mesi data.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca Popolare Vicentina:
Carmine Ciccarelli

C-3283 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 22 gennaio 1996, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti titoli:

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5018642907, partita n. 178747/12 denominato «Paolo Dal Cucco», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 19.092.914;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5018643904, partita n. 179409/70 denominato «De Franceschi Stefania», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 470.308;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5019709904, partita n. 190287/21 denominato «Laramec», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 1.050.000;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5020596012, partita n. 190945/52 denominato «Più Trè», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 1.100.000;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5019708112, partita n. 185162/46 denominato «Sardei Eugenio», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 3.000.000;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5020595507, partita n. 190666/77 denominato «Frizzo Maria Ampelia», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 4.944.806;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5018164002, partita n. 178116/97 denominato «Baro», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 11.756.511;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5018643210, partita n. 160845/39 denominato «Pojer Gino», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 13.860.151;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5020595608, partita n. 190786/39 denominato «Pojer Gino», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 15.000.000;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5020595709, partita n. 190787/11 denominato «Pojer Gino», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 15.000.000;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5019709412, partita n. 189522/56 denominato «Dal Cucco Paolo», con saldo in linea capitale al 15 novembre 1995 di L. 19.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80185731/02, partita n. 169647/42 di L. 5.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80185734/05, partita n. 169667/25 di L. 10.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80159544/10, partita n. 153159/86 di L. 30.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80185735/06, partita n. 169780/33 di L. 15.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80151138/02, partita n. 153275/20 di L. 25.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80151139/03, partita n. 153289/39 di L. 20.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80185772/04, partita n. 174778/02 di L. 10.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80185736/07, partita n. 170014/42 di L. 30.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80185737/08, partita n. 170027/69 di L. 5.000.000;

CD BPVI al portatore n. 80151106/09, partita n. 136074/19 di L. 20.000.000;

certificato di deposito centrobanca al portatore n. 01332442 di L. 1.106.578;

certificato di deposito centrobanca al portatore n. 01332431 di L. 27.059.175, tutti emessi dalla filiale di Schio n. 1 della Banca Popolare Vicentina.

Termine opposizione giorni novanta.

p. Banca Popolare Vicentina: Carmine Ciccarelli.

C-3282 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito*Ammortamento titoli*

Il pretore di Pozzuoli, con decreto in data 8 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dal Banco di Napoli, filiale di Bacoli:

1) certificato di deposito nominativo n. 1038103.01 di L. 5.000.000;

2) certificato di deposito nominativo n. 1038104.02 di L. 5.000.000;

3) libretto di risparmio nominativo n. 2/1717.88 di L. 3.313.864 tutti intestati a De Pasquale Francesco;

4) certificato di deposito nominativo n. 1038102.00 di L. 5.000.000 intestato ad Acunzo Emilia.

Opposizioni giorni sessanta dalla data di pubblicazione.

De Pasquale Francesco.

C-3305 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con provvedimento in data 7 dicembre 1995 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5110447/33 Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza emesso il 30 novembre 1994 con scadenza il 30 maggio 1996 dell'importo capitale di L. 100.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente Salandri Sandro duplicato del sopradescritto certificato di deposito al portatore trascorso un termine non inferiore a giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Piacenza, 31 gennaio 1996

Avv. Ettore Maini.

C-3288 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 19 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento, in favore de sig. Di Stefano Maurizio, dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena di Napoli, agenzia 1, in data 24 ottobre 1995, vincolati per quattro mesi e scadenti il 24 febbraio 1996:

1) n. 10185601/19 dell'importo di L. 100.000.000;

2) n. 10185603/21 dell'importo di L. 100.000.000;

3) n. 10185607/25 dell'importo di L. 100.000.000;

4) n. 10185609/29 dell'importo di L. 100.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Francesco Palmieri.

C-3303 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 3 febbraio 1996 R.V. n. 225/96, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. C.A. 0033720,0 emesso dalla Cariplo S.p.a., agenzia di Genova n. 5, in data 14 luglio 1994 e con scadenza 15 gennaio 1996 per un importo di L. 350.000.000.

Opposizione legale entro giorni novanta.

Genova, 9 febbraio 1996

dott. proc. Maria Laura Sommazzi.

G-80 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 2 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Cariplo S.p.a., filiale di Piazza Brembana, recante il n. AB013 105313,1 e portante un deposito di L. 50.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Emilio Ronzoni.

C-3273 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, letto il ricorso che precede ed assunte sommarie informazioni sulla verità dei fatti e sul diritto del ricorrente, visti gli articoli 9 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Centrobanca S.p.a. n. 1480514 emesso in data 22 agosto 1994 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Novara, agenzia di Città n. 2, recante un saldo stampato di L. 87.689.901 e con scadenza 22 marzo 1996, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato all'avente diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Novara, 29 gennaio 1996

Stangalino Pietro.

C-3284 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Raffaella Ansaloni e Francisco Eugenio Vasquez Calero, visto il decreto del Ministro di grazia e giustizia del 15 dicembre 1995, chiedono la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della domanda di cambiamento di cognome del proprio figlio da Vasquez Calero a «Vasquez Ansaloni», in modo da chiamarsi Inti Matteo Vasquez Ansaloni.

Bologna, 8 febbraio 1996

Raffaella Ansaloni - Francisco Eugenio Vasquez Calero.

B-112 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 26 gennaio 1996 autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cervasio Luminita nata a Bucarest (Romania) il 31 marzo 1988 e residente a Napoli, via Pallonetto a S. Lucia n. 98, legalmente rappresentata dal padre Cervasio Gennaro, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Luminita in quello di «Maria Rosaria».

Opposizione trenta giorni.

Gennaro Cervasio.

S-2014 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 17 gennaio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ibrahim El Kiky Mohamed nato ad Alessandria (Egitto) il 7 gennaio 1951 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Mediglia, anno 1995, parte II, serie B, n. 1); Ibrahim El Kiky Elisabeth, nata a Milano il 26 novembre 1979; Ibrahim El Kiky Sylvain, nato a Besancon (Francia) (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Mediglia, anno 1992, parte II, serie b, n. 7), tutti residenti a Mediglia via 1° Maggio, 143. Siano autorizzati ad abbandonare il cognome Ibrahim per conservare solo quello «El Kiky».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ibrahim El Kyky Mohamed.

M-714 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 12 gennaio 1996 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Gravante Teresa, Silvia, Valentina nata a Caserta il 13 agosto 1990 e residente in Curti (CE) alla via Ventriglia vico I n. 5, legalmente rappresentata dai genitori Gravante Mario e Lupinetti Luisa, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Teresa, Silvia, Valentina in quello di «Silvia, Teresa, Valentina».

Opposizione trenta giorni.

Gravante Mario - Lupinetti Luisa.

S-2016 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 31 gennaio 1996 n. 109/95 A.C. ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tassinari Giuseppe e Mazzuti Liana, residenti in Faenza, hanno chiesto di cambiare il nome del figlio adottivo Gonzalo, nato a Bogotà l'8 marzo 1994, in quello di «Jacopo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bologna, 7 febbraio 1996

Tassinari Giuseppe - Mazzuti Liana.

B-113 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 21 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Libasci Nicolò e Gigliotta Maria Francesca entrambi residenti in Menfi via B/cche Pasotti n. 461, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Libasci Ingrid, nata a Belo Horizonte (Brasile) il 12 ottobre 1983 da Ingrid a «Maria Giovanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Libasci Nicolò - Gigliotta Maria Francesca.

C-3307 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Napoli con sentenza n. 362/96 del 20 dicembre 1995-16 gennaio 1996 ha dichiarato la morte presunta di De Stasio Giuseppe, nato a Napoli il 3 marzo 1927, avvenuta in Napoli il 23 agosto 1944.

Giordano Bianca ved. De Stasio.

C-3302 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo depositato in data 18 settembre 1995 la sig.ra Malta Giuseppa, residente in Villabate, corso Vittorio Emanuele n. 408, rappresentata dal dott. proc. leg. Giovanna Girgenti, con studio in via Notarbartolo n. 38, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del di lei marito sig. Pitarresi Antonino, nato a Villabate (Palermo) il 12 maggio 1918, del quale non si hanno più notizie dal 25 gennaio 1981.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire alla I sezione della Cancelleria civile del Tribunale di Palermo, entro il termine di sei mesi.

Palermo, 10 gennaio 1996

Dott.ssa Giovanna Girgenti.

S-1484 (A pagamento - Dalla G.U. n. 32).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Direzione Compartimentale del Territorio Sezione Staccata Demanio di Bologna

Prot. 252/96/DEM

Avviso d'asta

Il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata Demanio di Bologna, via S. Isaia n. 1, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, del seguente immobile: Comune di Bologna, area edificabile compresa nel piano particolareggiato relativo alla Zona Integrata di Settore R 5.1 «Zona Fiera Stalingrado», Comparti a), b), h), i) approvato con delibera del Comune di Bologna P.G. n. 102528/95, o.d.g. n. 283 del 26 luglio 1995, censito al N.C.T. del Comune di Bologna alla partita n. 725 intestata al Demanio dello Stato, Fg. n. 117 mapp. 198 di ha 3.68.90 e Fg. 118 mapp. 4-17 di ha 0.11.44 della superficie edificabile complessiva di mq. 9884, scheda n. 37, ex stabilimento militare Casaralta, prezzo base d'asta L. 9.700.000.000 deposito a garanzia dell'aggiudicazione L. 970.000.000.

Entro cinque giorni dalla aggiudicazione dovrà essere versata la somma da quantificare al momento dell'asta, dovuta per imposte, tasse, spese contrattuali d'asta.

Prima offerta in aumento, in misura fissa sul prezzo base d'asta L. 97.000.000 successive offerte L. 97.000.000 o multiplo di esse. In virtù della delibera del Comune di Bologna P.G. n. 102528/95 e della relativa convenzione urbanistica, l'acquirente accetta incondizionatamente sia la realizzazione del progetto urbanistico sia la propria partecipazione al Consorzio dei soggetti attuatori con l'assunzione di tutti gli obblighi ed oneri relativi.

Gli interessati potranno chiedere informazioni e prendere visione del capitolato di vendita, dell'avviso d'asta, della delibera comunale approvativa del piano particolareggiato della relativa convenzione urbanistica presso la Sezione Staccata Demanio della Direzione Compartimentale del Territorio di Bologna, via Sant'Isaia, 1, tutti i giorni, tranne festivi, dalle ore 10 alle ore 12.

Bologna, 5 febbraio 1996

Il direttore compartimentale: dott. Alberto Campico.

C-3239 (A pagamento).

II.AA.RR.

Casa di Riposo «Francesco Pertusati» Pavia, viale Matteotti n. 63

Avviso d'asta

Il giorno 14 marzo 1996 alle ore 12 nella sede delle II.AA.RR. di Pavia, viale Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere offerte migliorative si procederà alla vendita, al pubblico incanto, di un podere denominato «Villanterio», sito nel Comune di Villanterio (PV) di proprietà della Casa di Riposo «Francesco Pertusati» di Pavia.

Prezzo base L. 500.000.000.

I beni che costituiscono il podere Villanterio sono distinti nel catasto del Comune amministrativo e censuario omonimo come sottospecificato:

Foglio IX:

n. 439 bosco misto - cl. unica - ett. 0.11.02 - R.D. 24,24 - R.A. 1,87;

n. 440 bosco misto - cl. unica - ett. 0.13.35 - R.D. 25,36 - R.A. 9,35;

n. 487 seminativo - cl. II - ett. 0.06.24 - R.D. 42,12 - R.A. 14,98;

n. 488 fabbr. rurali - ett. 0.16.11.

Foglio XII:

n. 1 bosco misto - cl. unica - ett. 0.10.30 - R.D. 22,26 - R.A. 1,75;

n. 2 sem. irr. - cl. II - ett. 0.50.00 - R.D. 450,00 - R.A. 165,00;

n. 209 sem. irr. - cl. II - ett. 1.79.79 - R.D. 2067,59 - R.A. 665,22.

Foglio XIII:

n. 8 sem. irr. - cl. II - ett. 4.15.65 - R.D. 2085,63 - R.A. 1371,65;

n. 10 sem. irr. - cl. III - ett. 3.58.16 - R.D. 2059,42 - R.A. 1038,66;

n. 83 sem. irr. - cl. II - ett. 0.47.57 - R.D. 321,10 - R.A. 156,98;

n. 86 sem. irr. - cl. III - Ett. 1.67.23 - R.D. 961,57 - R.A. 484,97;

n. 87 seminativo irr. - cl. II - Ett. 1.40.27 - R.D. 946,82 - R.A. 462,89;

n. 88 seminativo irr. - cl. III - Ett. 0.91.73 - R.D. 527,45 - R.A. 266,02;

n. 103 seminativo irr. - cl. II - Ett. 1.18.00 - R.D. 1062,00 - R.A. 389,40.

Totale superficie ett.: 16.25.42.

Totale R.A.: 11315,96.

Totale R.A.: 5028,74.

Pertiche milanesi 248.8.2.

Castasto Fabbicati: via del Cavo n. 8 ad uso padronale, piani 2, vani 8, foglio IX n. 488-2, L. 213,35.

Il podere è in affitto, regolato secondo le vigenti norme di legge.

L'asta seguirà il metodo ex articoli 73, lettera b), 75 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

I concorrenti dovranno presentare le offerte espresse in aumento del prezzo-base in busta chiusa, in duplice esemplare in bollo accompagnate dal deposito cauzionale di L. 50.000.000 in contanti od a mezzo di assegno circolare.

È ammesso l'invio delle offerte per mezzo del servizio postale.

Il terreno in questione è posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esattamente individuato con tutte le corrispondenti coerenze, oneri, servitù note ed ignote, ragioni e pertinenze.

L'aggiudicazione è fatta in via definitiva al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita dalla scheda segreta dell'Ente.

La cauzione dell'aggiudicatario verrà versata alla Tesoreria dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare, salvo conguaglio, una somma pari al 10% per spese d'asta, comprese quelle di pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.

A carico dell'acquirente sarà inoltre ogni altra spesa quale: urbanizzazioni, spese tecniche e quanto altro dovuto.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi, nel tempo e nel luogo che all'uopo verranno fissati dall'Ente per la stipula dell'atto pubblico, atto che verrà stipulato il più presto possibile non appena ultimati gli incombeni del caso, rimanendo acquisiti all'Ente gli interessi sul precitato deposito cauzionale.

Nell'offerta dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme stabilite nell'apposito Capitolato Speciale visibile presso la Segreteria dell'Ente, al Responsabile della quale dott. Goffredo Rosa gli offerenti potranno rivolgersi in Pavia, viale Matteotti n. 63 - Fax 0382/27665 - Tel. 0382/21361.

Il direttore generale coordinatore: dott. Goffredo Rosa.
C-3255 (A pagamento).

II.AA.RR.

Casa di Riposo «Francesco Pertusati»

Pavia, viale Matteotti n. 63

Avviso d'asta

Il giorno 16 marzo 1996 alle ore 12 nella sede delle II.AA.RR. di Pavia, viale Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere offerte migliorative si procederà alla vendita, al pubblico incanto, di un appartamento sito in Comune di Genova Nervi di proprietà della Casa di Riposo «Francesco Pertusati» di Pavia ed attualmente affidato in locazione.

Prezzo base L. 380.000.000.

L'immobile è ubicato al 2° piano, sul lato sud, dello stabile posto in via Sommo Donato, Genova Nervi al n. 9/A giusto sul foglio 8° mappale n. 396 sub 10, partita n. 5762.

L'asta seguirà il metodo ex articoli 73, lettera b), 75 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

I concorrenti dovranno presentare le offerte espresse in aumento del prezzo-base in busta chiusa, in duplice esemplare in bollo accompagnate dal deposito cauzionale di L. 38.000.000 in contanti od a mezzo di assegno circolare.

È ammesso l'invio delle offerte per mezzo del servizio postale.

L'immobile in questione è posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esattamente individuato con tutte le corrispondenti coerenze, oneri, servitù note ed ignote, ragioni e pertinenze.

L'aggiudicazione è fatta in via definitiva al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita dalla scheda segreta dell'Ente.

La cauzione dell'aggiudicatario verrà versata alla Tesoreria dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare, salvo conguaglio, una somma pari al 10% per spese d'asta, comprese quelle di pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi, nel tempo e nel luogo che all'uopo verranno fissati dall'Ente per la stipula dell'atto pubblico, atto che verrà stipulato il più presto possibile non appena ultimati gli incombeni del caso, rimanendo acquisiti all'Ente gli interessi sul precitato deposito cauzionale.

Nell'offerta dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme stabilite nell'apposito Capitolato Speciale visibile presso la Segreteria dell'Ente, al Responsabile della quale dott. Goffredo Rosa gli offerenti potranno rivolgersi in Pavia, viale Matteotti n. 63 - Fax 0382/27665 - Tel. 0382/21361.

Il direttore generale coordinatore: dott. Goffredo Rosa.
C-3256 (A pagamento).

II.AA.RR.

Centro Polivalente «Gerolamo Emiliani»

Pavia, viale Matteotti n. 63

Avviso d'asta

Il giorno 29 marzo 1996 alle ore 12 nella sede delle II.AA.RR. di Pavia, viale Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere offerte migliorative si procederà alla vendita, al pubblico incanto, di un lotto di terreno di circa 3.000 mq, destinato per circa 1.600 mq a «zona artigianale» e per circa 1.400 mq a «zona di rispetto», sito nel Comune di Vellezzo Bellini, facente parte della campagna «Galeazzino» posta nel podere «Giovenzano» di proprietà del Centro Polivalente «Gerolamo Emiliani» già «Convitto Pavese».

Prezzo base L. 100.000.000.

Il terreno di cui trattasi è distinto al Catasto Terreni al foglio 6, mappale n. 299 del Comune di Vellezzo Bellini (PV), attualmente affittato a' sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'asta seguirà il metodo ex articoli 73, lettera b), 75 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

I concorrenti dovranno presentare le offerte espresse in aumento del prezzo-base in busta chiusa, in duplice esemplare in bollo accompagnate dal deposito cauzionale di L. 10.000.000 in contanti od a mezzo di assegno circolare.

È ammesso l'invio delle offerte per mezzo del servizio postale.

Il terreno in questione è posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esattamente individuato con tutte le corrispondenti coerenze, oneri, servitù note ed ignote, ragioni e pertinenze.

L'aggiudicazione è fatta in via definitiva al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita dalla scheda segreta dell'Ente.

La cauzione dell'aggiudicatario verrà versata alla Tesoreria dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare, salvo conguaglio, una somma pari al 10% per spese d'asta, comprese quelle di pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.

A carico dell'acquirente sarà inoltre ogni altra spesa quale urbanizzazioni, spese tecniche e quanto dovuto al Conduttore del fondo affinché rinunci alla coltivazione del sedime.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi, nel tempo e nel luogo che all'uopo verranno fissati dall'Ente per la stipula dell'atto pubblico, atto che verrà stipulato il più presto possibile non appena ultimati gli incombeni del caso, rimanendo acquisiti all'Ente gli interessi sul precitato deposito cauzionale.

Nell'offerta dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme stabilite nell'apposito Capitolato Speciale visibile presso la Segreteria dell'Ente, al Responsabile della quale dott. Goffredo Rosa gli offerenti potranno rivolgersi in Pavia, viale Matteotti n. 63 - Fax 0382/27665 - Tel. 0382/21361.

Il direttore generale coordinatore: dott. Goffredo Rosa.

C-3257 (A pagamento).

II.AA.RR.

Centro Polivalente «Gerolamo Emiliani»

Pavia, viale Matteotti n. 63

Avviso d'asta

Il giorno 28 marzo 1996 alle ore 12 nella sede delle II.AA.RR. di Pavia, viale Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere offerte migliorative si procederà alla vendita, al pubblico incanto, di un lotto di terreno di circa 4.800 mq, sito nel Comune di Certosa di Pavia, inserito nel nuovo Piano Regolatore del Comune di Certosa quale «zona residenziale di completamento» e facente parte del podere «Cascine Calderari» di proprietà del Centro Polivalente «Gerolamo Emiliani».

Prezzo base L. 264.000.000.

Il terreno di cui trattasi è distinto in planimetria al mappale n. 77 del foglio 1 del Comune di Certosa (PV), attualmente affittato a' sensi delle vigenti norme di legge.

L'asta seguirà il metodo ex articoli 73, lettera b), 75 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

I concorrenti dovranno presentare le offerte espresse in aumento del prezzo-base in busta chiusa, in duplice esemplare in bollo accompagnate dal deposito cauzionale di L. 26.400.000 in contanti od a mezzo di assegno circolare.

È ammesso l'invio delle offerte per mezzo del servizio postale.

Il terreno in questione è posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esattamente individuato con tutte le corrispondenti coerenze, oneri, servitù note ed ignote, ragioni e pertinenze.

L'aggiudicazione è fatta in via definitiva al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita dalla scheda segreta dell'Ente.

La cauzione dell'aggiudicatario verrà versata alla Tesoreria dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare, salvo conguaglio, una somma pari al 10% per spese d'asta, comprese quelle di pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.

A carico dell'acquirente sarà inoltre ogni altra spesa quale urbanizzazioni, spese tecniche e quanto dovuto al Conduttore del fondo affinché rinunci alla coltivazione del sedime.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi, nel tempo e nel luogo che all'uopo verranno fissati dall'Ente per la stipula dell'atto pubblico, atto che verrà stipulato il più presto possibile non appena ultimati gli incombeni del caso, rimanendo acquisiti all'Ente gli interessi sul precitato deposito cauzionale.

Nell'offerta dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme stabilite nell'apposito Capitolato Speciale visibile presso la Segreteria dell'Ente, al Responsabile della quale dott. Goffredo Rosa gli offerenti potranno rivolgersi in Pavia, viale Matteotti n. 63 - Fax 0382/27665 - Tel. 0382/21361.

Il direttore generale coordinatore: dott. Goffredo Rosa.

C-3258 (A pagamento).

II.AA.RR.

Centro Polivalente «Gerolamo Emiliani»

Pavia, viale Matteotti n. 63

Avviso d'asta

Il giorno 30 marzo 1996 alle ore 12 nella sede delle II.AA.RR. di Pavia, viale Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere offerte migliorative si procederà alla vendita, al pubblico incanto, di un lotto di terreno di circa 20.700 mq, sito nel Comune di Vellezzo Bellini, inserito nel nuovo Piano Regolatore quale «zona artigianale di espansione».

Prezzo base L. 765.000.000.

Il terreno di cui trattasi è distinto in planimetria ai mappali n. 197 e n. 273 del Comune di Vellezzo Bellini (PV) e trovasi in fregio alla strada Comunale per Torriano.

L'asta seguirà il metodo ex articoli 73, lettera b), 75 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

I concorrenti dovranno presentare le offerte espresse in aumento del prezzo-base in busta chiusa, in duplice esemplare in bollo accompagnate dal deposito cauzionale di L. 76.500.000 in contanti od a mezzo di assegno circolare.

È ammesso l'invio delle offerte per mezzo del servizio postale.

Il terreno in questione è posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esattamente individuato con tutte le corrispondenti coerenze, oneri, servitù note ed ignote, ragioni e pertinenze.

L'aggiudicazione è fatta in via definitiva al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita dalla scheda segreta dell'Ente.

La cauzione dell'aggiudicatario verrà versata alla Tesoreria dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare, salvo conguaglio, una somma pari al 10% per spese d'asta, comprese quelle di pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.

A carico dell'acquirente sarà inoltre ogni altra spesa quale urbanizzazioni, spese tecniche e quanto dovuto al Conduttore del fondo affinché rinunci alla coltivazione del sedime.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi, nel tempo e nel luogo che all'uopo verranno fissati dall'Ente per la stipula dell'atto pubblico, atto che verrà stipulato il più presto possibile non appena ultimati gli incombeni del caso, rimanendo acquisiti all'Ente gli interessi sul precitato deposito cauzionale.

Nell'offerta dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme stabilite nell'apposito Capitolato Speciale visibile presso la Segreteria dell'Ente, al Responsabile della quale dott. Goffredo Rosa gli offerenti potranno rivolgersi in Pavia, viale Matteotti n. 63 - Fax 0382/27665 - Tel. 0382/21361.

Il direttore generale coordinatore: dott. Goffredo Rosa.

C-3259 (A pagamento).

BANDI DI GARA**CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. FORLÌ - CESENA***Bando preliminare o preavviso di gara - Affidamento Servizi Vari*

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Forlì - Cesena, Corso della Repubblica 5 - 47100 Forlì Tel. (0543) 713111, telefax 713416.

2. Natura, quantità e valore degli appalti di forniture e servizi da aggiudicarsi nel corso del 1996:

a) fornitura di carta a modulo continuo (valore presunto L. 30.000.000 + IVA);

b) fornitura di carta per fotocopie (valore presunto L. 30.000.000 + IVA);

c) fornitura di articoli di cancelleria varia (valore presunto L. 60.000.000 + IVA);

d) contratto «gestione calore» (valore presunto L. 220.000.000 + IVA);

e) servizi di pulizia della sede staccata di Cesena (valore presunto L. 10.000.000 + IVA).

3. Data provvisoria di inizio delle procedure di aggiudicazione: marzo 1996.

4. Altre informazioni: la presente non vincola l'Ente appaltante.

Informazioni più dettagliate sui vari tipi di gara si possono avere telefonando all'Ufficio Economato della Camera di commercio.

Il segretario generale: dott. Ettore Neri.

S-1970 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di pubblico incanto

Il Comune di Roma, Ufficio per le Periferie, viale del Turismo n. 30, tel. 6710/6487, fax 6710/6484 indice un pubblico incanto ai sensi del Decreto leg.vo n. 406/91.

L'aggiudicazione sarà effettuata, trattandosi di appalto con contratto da stipulare a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara, secondo il combinato disposto dell'art. 29 del D. Leg.vo n. 406/91 e dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, art. 1-bis, che ha convertito in legge il D.L. n. 101/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Data spedizione bando C.E.E.: 16 febbraio 1996.

Data spedizione della preinformazione sulla G.U. C.E.E.: 16 novembre 1995.

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione di piazza Capelvenere, Acilia - Roma, 1° lotto: lavori di demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, ripristino della piazza antistante. Area delimitata da via Romagnoli, via Monti S. Paolo, via della Salvia e lotto privato confinante.

Finanziamenti: fondi di Roma Capitale, legge 396/90.

Importo a base d'asta: L. 9.216.090.909.

Iscrizione ANC: Categoria Prevalente n. 2.

Importo minimo di iscrizione: L. 9.000.000.000 (novemiliardi).

Durata contrattuale: 730 giorni.

Modalità di pagamento: secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, la documentazione tecnica: grafici, relazioni e specifiche tecniche, elenco voci, etc., sono visionabili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso l'Ufficio per le Periferie, v.le del Turismo n. 30 ove è possibile acquistarne copia (tutti i giorni; sabato escluso, ore 10.00-12.00), il costo per l'acquisto è pari a L. 800.000 (Ottocentomila).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione ANC per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'ANC dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a 30 giorni e autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per le gare;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i.

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) dello stesso art. 24 ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 184.322.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

f1) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

f2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

f3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

f4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette polizze la condizione particolare con la quale l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata autenticata da notai (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi della legge ovvero essere sostituiti da dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata contenente la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Impresa concorrente.

Le imprese dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla stessa gara non concorrono altre imprese, ditte individuali, società di persone e società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati all'art. 1 punto 4 della Direttiva C.E.E. 89/440;

4) la cifra d'affari globale e in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di 2 volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi tre esercizi non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto. In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente, per la misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

8) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie prevalenti per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere o di avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, detti requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 D. Leg.vo n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che, pur non iscritte all'ANC, siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'Amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, 1° comma D. Leg.vo n. 406/91).

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione, ferme restando le altre azioni di legge.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte, queste verranno valutate a norma dell'art. 30 Direttiva Consiglio CEE n° 93/37. A tal fine, le offerte debbono essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, individuate secondo i criteri indicati dalla normativa medesima.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

Offerta: l'offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere - offerto sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta indicato nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

e) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto;

g) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e dalle deliberazioni comunali in materia.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno, all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio corrispondenza - via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 28 marzo 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 29 marzo 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione definitiva della gara relativa alla esecuzione dei lavori rimane subordinata all'emissione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del decreto di impegno dei fondi nonché all'accertamento della somma e all'impegno della relativa spesa da parte del Comune di Roma.

L'amministrazione Comunale si riserva la insindacabile facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Roma, 17 febbraio 1996

Il primo dirigente: arch. Daniel Modigliani.

S-1974 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 5 dicembre 1995, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 228, del 29 settembre 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 5 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 4 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - S.A. Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51.

Roma, 13 febbraio 1996

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-1982 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 5 dicembre 1995, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 214, del 13 settembre 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 20 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 18 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatarie n. 4 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - S.A. Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51.

Roma, 13 febbraio 1996

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-1983 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo I.R.I.

Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50
Direzione del Tronco di Milano

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - FINTECNA - Gruppo I.R.I. - Direzione del Tronco di Milano - via Polveriera n. 11, Novate Milanese (MI) - C.A.P. 20026 - tel. 02/35201, telefax 02/3520222.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, pertinenze e fabbricati. Categoria A.N.C. 6 (sei) - prevalente 6 (sei) 100%:

- 1) Codice appalto n. 006/Milano/1996:

Autostrade A4 - Milano/Brescia; A 8/9 - Milano/Varese, diramazione Gallarate-Gattico - Lainate/Como-Chiasso. Importo a base d'asta L. 3.600.000.000 (lire tremiliardi seicentomilioni) biennale;

- 2) Codice appalto n. 007/Milano/1996:

Autostrada: A1 - Milano/fino al Km 119+500. Importo a base d'asta L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi) biennale.

4. Termine di esecuzione degli appalti: codice appalto n. 006/Milano/1996; codice appalto n. 007/Milano/1996; giorni 730 (settecentotrenta) cadauno, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10.000.000.000 (dieci miliardi).

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore mediante certificati di acconto che saranno emessi sulla base di stati di avanzamento lavori trimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuna, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata, ovvero con dichiarazione, a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 6 per un importo di lire 3.000.000.000 o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondente.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11) entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 16 del giorno 13 marzo 1996;

b) alla: Autostrade S.p.A. - Direzione del Tronco di Milano - via Polveriera n. 11, Novate Milanese (MI) - C.A.P. 20026;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice dell'appalto, l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica - Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 13 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la società Autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione. La stessa, in sede di gara, procederà all'apertura delle offerte, per gli appalti previsti nel presente bando, in un'unica seduta, rispettando la seguente successione:

codice appalto 006/Milano/1996,
codice appalto 007/Milano/1996.

Come sarà meglio precisato nella lettera di invito, i lavori verranno aggiudicati nell'ordine sopra esposto e, pertanto, seguendo la successione di apertura delle offerte l'assegnatario del primo appalto sarà escluso dall'assegnazione dell'appalto successivo.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo I.R.I.
Direzione del 2° Tronco: ing. Alessandro Annesi

S-1986 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo I.R.I.
Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50
Direzione del Tronco di Milano

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - FINTECNA - Gruppo I.R.I. - Direzione del Tronco di Milano - via Polveriera n. 11, Novate Milanese (MI) - C.A.P. 20026 - tel. 02/35201, telefax 02/3520222.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 005/Milano/1996:

a) Autostrade: A1 - Milano/fini al Km 119+500; A4 - Milano/Brescia; A 8/9 - Milano/Varese, diramazione Gallarate-Gattico - Lainate/Como-Chiasso.

Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze, con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospruzzato plastico, termocolato e/o resine bicomponenti, impiegando attrezzature ad elevata produttività.

Importo a base d'asta L. 5.500.000.000 (diconsi lire cinquemiliardi cinquecentomilioni) biennale;

b) Categoria A.N.C. 7 (sette) - prevalente 7 (sette) 100%.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 10.000.000.000 (diconsi lire diecimiliardi).

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore mediante certificati di acconto che saranno emessi sulla base di stati di avanzamento lavori trimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuna, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associande o consorziande.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà, in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 7 per l'importo di lire 6.000.000.000 o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondenti.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio, dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95;

c) inoltre, trattandosi di lavori di manutenzione da eseguirsi su tratte autostradali con traffico veloce, sarà cura di ogni impresa, singolarmente partecipante o dell'Impresa capogruppo, produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione, a firma autentica attestante: il possesso o la disponibilità di macchine operatrici ed attrezzature per l'esecuzione di lavori su strada e munite della prescritta omologazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 16 del giorno 13 marzo 1996;

b) alla: Autostrade S.p.a. - Direzione del Tronco di Milano - via Polveriera n. 11, Novate Milanese (MI) - C.A.P. 20026;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice dell'appalto, l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica - Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 13 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la società Autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo I.R.I.
Direzione del 2° Tronco: ing. Alessandro Annesi
S-1987 (A pagamento).

AUTOSTRAD
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
FINTECNA - Gruppo I.R.I.
Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50
Direzione del Tronco di Milano

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - FINTECNA - Gruppo I.R.I. - Direzione del Tronco di Milano, via Polveriera n. 11, Novate Milanese (MI) - C.A.P. 20026 - Tel. (02) 35201, telefax 02/3520222.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 008/Milano/1996:

a) Autostrade: A1 - Milano/fini al Km. 119+500; A4 - Milano/Brescia; A8/9 - Milano/Varese, diramazione Gallarate-Gattico, Lainate Como-Chiasso.

Lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidenti. Importo a base d'asta L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) biennale;

b) categoria A.N.C. 7 (sette), prevalente 7 (sette) 100%.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 (diconsi lire dieci miliardi).

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. I pagamenti all'appaltatore verranno effettuati relativamente ad ogni intervento di ripristino.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno richiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate potranno farne richiesta già nella domanda di invito indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuna, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziande.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa. L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

10. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui al successivo punto 11).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 12), la seguente documentazione e la dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 3, sesto comma del D.P.C.M. n. 55/91, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica finanziaria:

a) ogni singola impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione a firma autentica, ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 7 e per l'importo di L. 3.000.000.000 o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., agli albi o liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classifica corrispondente.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori;

b) ogni impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o del raggruppamento o consorzio già costituito, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, dovrà pervenire all'ente appaltante, insieme alla documentazione richiesta al punto 11), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 16 del giorno 13 marzo 1996;

b) alla Autostrade S.p.a. - Direzione del Tronco di Milano, via Polveriera n. 11, Novate Milanese (MI) - C.A.P. 20026;

c) in lingua italiana;

d) in apposita busta sigillata sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il numero di codice dell'appalto, l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica - Non aprire». Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Criteri di selezione: la lista delle imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti d'ammissione di cui al punto 11).

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione richiesta, comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

14. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana.

15. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 13 febbraio 1996.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Il presente bando non vincola la società Autostrade S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

18. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà, a sua volta, costituire motivo di esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente all'eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo I.R.I.

Direzione del 2° Tronco: ing. Alessandro Annesi

S-1988 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Meridionale
10° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Preinformazione

Il 10° CERIMANT di Napoli, corso Malta n. 110, C.a.p. 80143, tel. 081/7516981 esprimerà, come appresso indicato, gare a licitazione privata per assicurare le sottoelencate forniture durante l'anno 1996:

A) maggio: n. 1 gara per ricambi IVECO, importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. inclusa; n. 1 gara per ricambi FIAT, importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. inclusa;

B) novembre: n. 1 gara per ricambi IVECO, importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. inclusa; n. 1 gara per ricambi FIAT, importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione col massimo ribasso percentuale da praticare sui listini ufficiali della Casa, in vigore all'atto dell'ordinazione.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'Ente in epigrafe entro il 31 marzo c.a. (per le gare di maggio) ed entro il 30 settembre (per le gare di novembre).

Per i requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti, le ditte interessate potranno prendere contatti con questo Ente dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Napoli, 12 febbraio 1996

Il direttore: Col. A. spe. Saverio Barile.

S-1993 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale, Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, telex 620166, fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dal quinto comma dell'art. 1, della legge 2 giugno 1995 n. 216, così come modificato dall'art. 13, quarto comma, del D.L. 24 gennaio 1996, n. 31;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Bari;

b) oggetto dell'appalto: BA 60/95 - esecuzione dei lavori sulla s.s. n. 100 di costruzione della variante esterna all'abitato di Gioia del Colle - 2° lotto.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 12.011.197.023 (movimenti di materie; sovrastrutture stradali; opere d'arte: cavalcavia C8-C9-C10; opere d'arte: appoggi e giunti; opere d'arte: galleria a doppio foro; opere d'arte minori);

lavori a misura per un totale di L. 6.288.802.977 (opere d'arte: cavalcavia C8-C9-C10 L. 733.526.012; opere d'arte: galleria a doppio foro L. 3.021.455.580; opere d'arte minori L. 103.950.817; lavori diversi di finitura L. 2.429.870.568).

Importo complessivo dell'appalto: L. 18.300.000.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 20 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 7.320.000.000 nell'es. 1996, L. 5.490.000.000 nell'es. 1997 ed il resto nell'es. 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6ª importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 45.750.000.000 e L. 32.940.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 18.300.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 9.150.000.000 per un solo lavoro e L. 10.980.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla ctg. 6ª ANC — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Dir. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 13 febbraio 1996.

Roma, 13 febbraio 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-1994 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, telex 620166, fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dal comma quinto dell'art. 1, della legge 2 giugno 1995 n. 216, così come modificato dall'art. 13, comma quarto, del D.L. 24 gennaio 1996, n. 31;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Ancona;

b) oggetto dell'appalto: AN 2/96 - esecuzione dei lavori sulla «Pedemontana delle Marche»; tronco: Piane di Matelica-Serra S. Abondio; tratto s.s. n. 76 (Campo dell'Olmo)-Berbentina.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 39.008.853.764 (movimenti di materie e demolizioni; opere d'arte singolari: elevazioni ed impalcati; opere d'arte minori; opere d'arte: appoggi, giunti, protezioni; opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi; sovrastrutture stradali);

lavori a misura per un totale di L. 20.013.146.236 (opere d'arte: fondazioni L. 6.281.861.229; opere di consolidamento e protezione L. 472.666.632; lavori in sotterraneo: consolidamenti e prerivestimenti L. 12.389.699.096;

lavori diversi di finitura L. 868.919.279.

Importo complessivo dell'appalto: L. 59.022.000.000.

Categoria prevalente: 15ª ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 18 aprile 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: lire 23.608.800.000 nell'es. 1996, lire 11.706.600.000 nell'es. 1997 ed il resto nell'es. 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 15ª importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 147.555.000.000 e L. 106.239.500.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 59.022.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 29.511.000.000 per un solo lavoro e L. 35.413.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla ctg. 15ª ANC — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. CEE 93/37. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 13 febbraio 1996.

Roma, 13 febbraio 1996

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-1995 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Avviso d'asta

1. Soggetto appaltante: Romagna Acque S.p.a. - Piazza del Lavoro 35 - 47100 Forlì - Tel. 0543-24971 - Fax 0543-25250.

2. Criterio di aggiudicazione: la gara d'appalto nella forma dell'asta pubblica si svolgerà nei modi previsti dagli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio dell'offerta di prezzi unitari in analogia alla procedura prevista dall'art. 1 lett. e), art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si osservano altresì le disposizioni di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle dettate dalla vigente legislazione in materia di antimafia. L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo e a misura.

3. Luogo di consegna e caratteristiche generali delle opere: le apparecchiature dovranno essere consegnate ed installate presso gli impianti di Romagna Acque nella regione Emilia-Romagna, nelle province di Rimini e Forlì-Cesena, nei comuni di: Rimini Santarcangelo, Coriano, San Clemente, Riccione, Misano, San Giovanni in Marignano, Borghi, Sogliano, Poggio Berni, Bellaria e Cesenatico.

L'impianto che dovrà uniformarsi per omogeneità funzionale all'esistente impianto di cui è estensione, prevede di massima la fornitura, l'installazione ed il collegamento delle centraline periferiche intelligenti (out-station), da montare nei quadri della porzione di rete acquedottistica non ancora servita dal sistema di telecomando e telecontrollo esistente e funzionante.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 438.000.000 più IVA (lire quattrocentotrentottomilioni).

5. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 18, classifica fino a 750 milioni;

6. Termine d'esecuzione: le consegne dovranno essere effettuate nell'arco temporale di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi dalla consegna. Il «Piano esecutivo dei lavori», parte integrante della documentazione progettuale, fissa inoltre i tempi per le attività intermedie. In aggiunta a quanto indicato nel Capitolato Speciale, in caso di non rispetto dei tempi esecutivi intermedi, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di addebitare i danni derivanti dalla necessità di sospendere i lavori su altri progetti correlati.

7. Documentazione: la documentazione necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata, previo preavviso anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento delle spese di copia (circa L. 50.000).

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: le offerte - redatte con le modalità di cui al successivo punto 8 - dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 aprile 1996.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'impresa la seguente dicitura «Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di fornitura ed installazione di out-station per l'ampliamento del telecomando e telecontrollo alla zona sud, importo a base d'asta L. 438.000.000». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 3 aprile 1996 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente punto 8, sottoscritto e sigillato sui lembi di chiusura, intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A) una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra contenente:

I) l'offerta redatta sull'apposito modulo fornito dall'appaltante «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione d'appalto» indicante, per ogni categoria di lavoro, il relativo prezzo unitario (terza colonna) e a fianco (quarta colonna) il prodotto per i quantitativi indicati nella seconda colonna. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma dei vari prodotti come sopra determinati sarà indicato in calce al modulo stesso. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, il quale indicherà inoltre nell'ultima pagina i propri data e luogo di nascita.

I prezzi unitari nonché quello complessivo saranno indicati in cifre e in lettere, valendo per il caso di discordanza il prezzo indicato in lettere.

Non è ammessa l'indicazione di un ribasso unico percentuale da applicare sull'importo complessivo o su tutti i prezzi offerti: in tal caso l'offerta sarà esclusa dalla gara;

II) l'«elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture» fornito dall'appaltante, compilato in ogni sua parte. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante.

B) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante:

I) di aver preso visione di tutta la documentazione inerente l'appalto;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori e di cui si è tenuto conto nell'offerta;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'opera;

IV) di aver considerato, nell'accettazione del termine ultimo di esecuzione dei lavori, i periodi di avversità stagionali statisticamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti l'attuazione dei piani di sicurezza;

C) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, a firma del legale rappresentante, da comprovare successivamente, dalla quale risulti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sono state portate a compimento opere per le quali era richiesta la medesima categoria di iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 5, per un importo non inferiore a L. 150.000.000 (centocinquantamilioni);

D) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali, al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, al direttore tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Costruttori;

nonché:

per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante.

E) certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. 18, classifica fino a lire 750 milioni.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante, attestante l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa con riguardo al versamento della tassa annuale d'iscrizione.

F) certificazione della cancelleria del Tribunale competente rilasciata non oltre due mesi prima del giorno fissato per l'asta, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, e che non vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione.

È ammessa la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968 n. 4, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante.

G) certificazione di iscrizione al Tribunale - cancelleria società commerciali - se si tratta di società, ovvero alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se si tratta di impresa individuale, comprovante nel primo caso la rappresentanza legale e nel secondo la titolarità della impresa; nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ogni concorrente è tenuto a produrre la suddetta certificazione;

H) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, certificazione della cancelleria commerciale del Tribunale, ovvero un documento notarile rilasciato in forma di atto pubblico, dal quale risulti il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;

I) dimostrazione dell'avvenuto deposito presso il tesoriere del soggetto appaltante (Cassa dei Risparmi di Forlì, Via Flavio Biondo, 22) della cauzione (L. 8.760.000) pari al 2% dell'importo di cui al punto 4 del presente avviso, oppure dimostrazione della fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, accesa a favore del soggetto appaltante presso un Istituto autorizzato;

Sono ammesse più certificazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 13 della legge 5 agosto 1977 n. 584 comporterà

l'esclusione dall'asta; la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Imprese aventi sede in altro Stato membro C.E.E.: le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono, secondo quanto previsto dagli artt. 13, comma 2, e 14 della legge 5 agosto 1977 n. 584;

12. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Offerte anomale: verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la percentuale di ribasso dell'offerta sarà calcolata in riferimento al prezzo a base d'asta; i lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

14. Unica offerta: in caso di una sola offerta valida, il soggetto appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dopo averne valutato la convenienza tecnico-economica.

15. Partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste senza che si sia addivenuti alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamenti e pagamenti: le opere saranno finanziate dal soggetto appaltante ed i pagamenti saranno effettuati come specificato dall'art. 3.29 del Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta si raggiungerà l'importo di L. 100.000.000 di lavori eseguiti, al lordo delle ritenute.

18. Forma del contratto d'appalto: atto pubblico notarile.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-2015 (A pagamento).

FINAOSTA - S.p.a.

Procedura aperta

a) Soggetto appaltante: Finaosta S.p.a. con sede amministrativa in loc. Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO) - Tel. 0165/361286 e Telefax 0165/235206.

c) Il criterio di aggiudicazione prescelto è il massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

d) Oggetto dell'appalto sono i lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli edifici ed impianti tecnologici dello stabilimento Verres S.p.a. sito in località Glair del comune di Verres. L'importo a base d'asta è di L. 3.800.300.000. È richiesta la cat. A.N.C. II per l'importo minimo di L. 6.000.000.000.

e) Il termine di esecuzione è di quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Il capitolato speciale e la rimanente documentazione sono in visione presso la Finaosta S.p.a. durante l'orario di ufficio; le copie possono essere ritirate presso l'eliografia Bérard - via Lys, n. 22 - Aosta entro 48 ore dalla richiesta che può essere realizzata anche a mezzo fax (0165/32318), dietro pagamento diretto presso l'eliografia stessa per i costi di riproduzione.

g) Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro e non oltre le ore 17 del giorno 16 aprile 1996 presso la Finaosta S.p.a. - Località Grand Chemin, n. 34 - Saint Christophe (AO).

h) Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 19 aprile 1996 alle ore 9 presso gli uffici della Finaosta S.p.a. - Località Grand Chemin, n. 34 - Saint Christophe (AO); possono assistere alle operazioni di gara i rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati con idonea procura;

i) La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale; la cauzione per l'anticipazione è pari al 10% dell'importo contrattuale; le assicurazioni sono quelle previste dal capitolato speciale.

j) Il finanziamento è della Regione Autonoma della Valle d'Aosta - legge regionale 28 giugno 1982 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni. I pagamenti verranno effettuati a stati di avanzamento ed anticipazione come da capitolato.

k) Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi degli artt. 22 e 23 della legge n. 406/91.

l) L'offerente dovrà produrre la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'ANC per categoria e classifica sopra richieste;

dichiarazione allegata (All. n. 1) alle modalità di partecipazione alla gara, attestante, fra l'altro, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: cifra d'affari in lavori pari o superiore a L. 5.700.000.000; costo per il personale dipendente pari o superiore a L. 570.000.000;

attestazione come da modello allegato (All. 2) alle modalità di partecipazione alla gara, come meglio di seguito specificata.

I rappresentanti delle imprese che sottoscrivono l'offerta od un loro delegato sono invitati, a pena di esclusione, a procedere ad un'accurata visita dei luoghi, che potrà essere effettuata nei giorni 1 e 28 marzo 1996, presentandosi alle ore 10,30 presso gli stabilimenti della Verres S.p.a. Il responsabile del procedimento od un suo delegato rilascerà apposita attestazione come da modello allegato 2, in calce alla dichiarazione dell'impresa, che dovrà essere allegata ai documenti di gara.

m) Validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

n) L'offerente deve indicare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 406/91, i lavori che intende subappaltare e gli eventuali subappaltatori;

p) Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

q) Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

r) L'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

s) Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 (venti) per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; si procederà a tale esclusione automatica in caso di 5 o più offerte valide.

Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

t) Le offerte dovranno essere presentate secondo quanto descritto nel documento riportante «modalità di partecipazione alla gara». Tale documento può essere visionato presso la Finaosta S.p.a. e se ne può richiedere copia così come indicato al precedente punto f). La mancanza o l'irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara; l'inosservanza delle formalità prescritte per la presentazione dei documenti invaliderà l'offerta, rendendola nulla.

u) Responsabile del procedimento è il geom. Diego Marana della Finaosta S.p.a., al quale possono essere inoltrate, esclusivamente a mezzo fax le richieste di chiarimento.

Il presidente: dott. Francesco Guerrieri.

S-2130 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e legge regionale n. 10/93 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo.

b) Secondo esperimento: fornitura, mediante somministrazione triennale, di prodotti di sanatoria per asili nido comunali.

Lotto 1; prodotti di sanatoria (colonia, cotone, talco, tettarelle, succhiotti, biberon, dentifrici, bagno schiuma, cerotti, cotton fioc, acqua ossigenata, soluzioni disinfettanti, fazzolettini, etc.). I suddetti generi devono essere prodotti dalle seguenti ditte: Jonhson - Chicco/Artsana - Manetti & Roberts - Lines - Pampers - Milton - Infasil - Fissan - Saugella - Napisan - Scottex - Tempo - o da altre ditte di pari notorietà e serietà commerciale.

Importo annuo a base d'asta L. 125.500.000 oltre I.V.A.;

Importo triennale a base d'asta L. 376.500.000 oltre I.V.A.;

Descrizione dei prodotti: vedasi capitolato speciale.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'amministrazione, ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fatture fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

Termine di consegna: la consegna dei prodotti dovrà avvenire, mediante somministrazione, con le modalità ed i termini di cui al C.S.A.

5. Il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati sono visionabili presso l'Ufficio contratti, corso V. Emanuele, 261, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali. A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale statale, o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione delle operazioni di gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 26 marzo 1996, relativa alla fornitura di prodotti di sanatoria».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palermo - Ufficio contratti - corso V. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1, una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

b) la gara sarà esperita il giorno 26 marzo 1996 alle ore 10 nei locali del municipio di Palermo - corso V. Emanuele, 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

1) offerta, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario di ciascun prodotto.

La predetta offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto.

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato, ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente sezione fallimentare in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a 1/20 dell'importo annuo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito dei plichi sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4, del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto annuo, prestato nelle forme di legge vigente in materia. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 D.L. 24 luglio 1992, n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alle gare è il funzionario amministrativo dott. Giuseppe Sacco.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio contratti - corso V. Emanuele, 261 - 90133 Palermo - tel. 091/7402850 - 7402873. Provveditorato comunale - piazza Giulio Cesare, 6 - 90127 Palermo - tel. 091/7403567 - 091/7403568 - fax 7403573.

Il presente bando è stato inviato in data 25 gennaio 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 22 gennaio 1996

Il provveditore: Francesca Maria Agnello.

S-2132 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(ex art. 20 legge 55/1990)

Licitazione privata ex art. 1 lett. e) legge 14/1973 per manutenzione straordinaria alle coperture degli edifici sede del Dip. di scienze farmaceutiche, via Belmeloro 6, Dip. chimico «G. Ciamician» via Selmi 2 e Ist. di industrie agrarie, via S. Giacomo 7, Bologna.

Imprese invitate:

Arecon S.r.l. (PD)(*); Marra-Montesano Sal. (LE)(*); Spisani S.r.l. (BO)(*); Geom. Mazziotta-Ferrandina (MT); Serini S.r.l. Ripe (An); Travaglini L. (AP); Rognoli S.r.l. - Senigallia (An); Carniello S.r.l. - Salice (PN)(*); Righi S.r.l. (MO); Cles S.c.a.r.l. - Sienta (RO); Edilcoop Friuli S.c.a.r.l. - Gemona del Friuli (UD)(*); S. Marco S.r.l. (MI); Irac S.r.l. - San Cipriano Po (PV); Serena Costruz. S.r.l. - Valverde (CT); Cingoli S.r.l. (TE)(*); S.A.V.A. Costruz. S.r.l. (NA)(*); Frezza Geom. W. S.a.s. (AQ)(*); Degfer S.r.l. Roma (*); ICI S.r.l. (PR)(*); Consorzio «Ciro Menotti» (RA); GPL S.r.l. - Falconara M. (An); Iba C.M. S.p.a. - Calderara di Reno (BO)(*); Tecnopus S.r.l. (NA); Restauri & Recuperi S.r.l. - Montespina-Agnano (NA)(*); Cera S.c.a.r.l. (BO)(*); Geom. Cundari (CS); Vitale Costruz. S.r.l. (NA); Manutencoop S.c.a.r.l. (BO)(*); Cogei Costruz. S.p.a. (BO)(*); F. Montanari S.n.c. (BO)(*); Coop. Muratori Riuniti S.c.a.r.l. - Filo (FE)(*); Edil Atellana S.c.a.r.l. - Succivo (CE) mandante - Iteras S.r.l. - Funo di Argelato (BO) mandataria; Geom. Gamminio - Valverde (CT); Filippucci Costruz. S.r.l. (MT); Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro (RA); Conscep. (FO); Ragni Costruz. S.r.l. (BO)(*); Co.Ve.Co - Marghera (VE); Arco S.r.l. (GE); Adanti S.p.a. (BO)(*); Consorzio Coop. Costruzioni (BO); Elettrobeton Sud S.p.a. Roma(*); Ediltecnica S.r.l. - Foligno (PG)(*); Coop. Costruzioni S.c.a.r.l. (Bo); Lattanzi S.p.a. - Roma(*); Acmar S.c.a.r.l. (RA); S.A.C.Ed. (NA)(*); Unieco S.c.a.r.l. (RE); C.M.C. (RA); Cesi S.c.a.r.l. - Imola (BO); Cer (BO); Edilfornaciai S.c.a.r.l. - Villanova di Castenaso (BO); Falcicchio S.a.s. - Bitetto (BA); Ing. Brigante (NA)(*); Cantagalli (TE).

(*) Imprese partecipanti alla gara.

Impresa aggiudicataria: Restauri & Recuperi S.r.l. - Montespina-Agnano (NA), via Privata D. Giustino, 3/A.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-105 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(ex art. 20 legge 55/1990)

Asta pubblica ex art. 8 D.lg. 406/1991 per il risanamento e ripristino conservativo, adeguamento igienico-funzionale ed ampliamento del piano interrato di due edifici siti in Bologna, via Belmeloro, 10 e 12, già sede della facoltà di medicina veterinaria.

Imprese invitate:

Esposito Costruz. S.p.a. (CT); Cogesi S.r.l. (SR); Esposito S.a.s. - Sannicandro G.co (FG); Ma.Ce.Tra. S.p.a. (TP); Appalti Lavori S.r.l. Roma; S.A.C.Ed. S.r.l. (NA); Piero Chiodi (TE); Generali Costruz. Grillo S.p.a. (CT); Spisani - Spoleto (PG); Ati Palmerini Silvano e Pal-Impianti S.a.s. - Paganica (AQ); C.G.P. S.r.l. (MI); Edilit S.r.l. (BA); Elettrobeto Sud S.p.a. Roma; Cogem S.r.l. (RC); Falcicchio S.a.s. - Bitetto (BA); Imce S.r.l. - Spilimbergo (PN); C.M.C. (RA); Ati Ragni Costruz. S.r.l. e F. Montanari S.n.c. (BO); Speci S.r.l. - Pomezia (Roma); Edil Contract S.r.l. Roma; Sabazia S.c.a.r.l. - Vado Ligure (SV); Gianvito Putignano Costruz. S.p.a. - Noci (BA); ATI Germano Belli S.r.l. e Nenna Industria S.r.l. Chieti Scalo; Co.Ge.M 1 S.r.l. (CS); Coop. Edile Appenino C.a.r.l. - Monghidoro (BO); Consorzio «Ciro Menotti» (BO); ATI Lem Labor S.C.R.L. - S.I.P. Costruz. S.r.l. - Sud Appalti '82 S.c.r.l. - Pozzuoli (NA); Sgherza (BA); Bonatti S.p.a. (PR); Gadola S.p.a. (PD); Cosma Costruz. Maltauro S.p.a. (VI); Unieco S.c.a.r.l. (RE); Adanti S.p.a. (BO); Fratelli Campeggi S.r.l. (BO); Co.Ge.A.R. S.r.l. Roma; I.C.O.R. S.r.l. - Buccino (SA); Bertossi Costruz. S.r.l. - Nimis (UD); Binda & C. S.p.a. (MI); Giudici e Casali Costruz. S.p.a. (FI).

Impresa aggiudicataria: Adanti S.p.a. con sede a Bologna, p.zza Galileo, 6.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-107 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(ex art. 20 legge 55/1990)

Licitazione privata ex art. 1 lett. e) legge 14/1973 per ristrutturazione dei piani seminterrato, rialzato e primo del Dipartimento di scienze dell'informazione sito in Bologna, Mura Anteo Zamboni, 7.

Imprese invitate:

S.I.E. S.r.l. - Conversano (BA)(*); Spisani S.r.l. (BO)(*); Marra - Montesano Sal. (LE); I.Ge.Co. S.r.l. (CR); Cogni S.p.a. (PC); Etin S.r.l. - Brecciarola (CH); Teresina Impresit S.r.l. - Miramare di Rimini (FO)(*); So.Ge.C.Im S.r.l. - Portici (NA)(*); I.C.O.P. S.r.l. (PE); Edile Emiliana S.c.a.r.l. - Pianoro (BO); F.A. Caterisano - Isola Capo Rizzuto (CZ)(*); M.M. Costruz. S.p.a. (FE); Nicoli Costruz. S.r.l. - Lequile (LE)(*); Contedil S.a.s. - Ferradina (MT); Co.Gen. S.r.l. (SR); Ellepi Costruz. S.n.c. - Terme Vigliatore (ME); Rognoli S.r.l. - Senigallia (AN); Casini & Morandi S.r.l. (FI); S.E.C.T.A. S.r.l. - Loiano (BO); Ires S.p.a. (FI); Geom. Delli Carri fu Vincenzo (BN); Carniello R. & C. S.r.l. - Sacile (PN); Cles S.c.a.r.l. - Sienta (RO); Edilcoop Friuli S.c.a.r.l. - Gemona del Friuli (UD)(*); Costruz. S. Marco S.r.l. (MI); Coedil S.r.l. (TR); Edilmasi Muratori S.n.c. - Masi (PD); Edilmatrella S.r.l. - Cerignola (FG); Acea Costruz. S.p.a. - Mirandola (MO); Mastronardi - Locorotondo (BA); Iteras S.r.l. - Funo di Argelato (BO)(*); Edil Paco S.r.l. - Castellamare di Stabia (NA); Cami S.r.l. - Vallo della Lucania (SA); Consorzio «Ciro Menotti» (RA); Euro Costruz. S.r.l. - Cesano Boscone (MI); Co.Ge.Fi. S.r.l. - Torre del Greco (NA)(*); Frezza Ing. A. (AQ); Frezza Geo. W. S.a.s. (AQ); Soc. Lavinio Residenze S.r.l. - Castelnuovo di Porto (Roma)(*); Linea Enne (RC)(*); De Vincenzo Geom. G. (CB); Geom. Torchia - Lamezia Terme (CZ); GPL S.r.l. (AN); Ing. Calleri S.a.s. (SR); S.A.P.A.B.A. S.p.a. (BO)(*); Milano Appalti S.a.s. (MI); S.I.A.P. S.r.l. (MI); Marino Giuseppe (RC)(*);

Marino Costruz. S.a.s. (RC)(*); Taimada Costruz. S.r.l. Roma; Acmar S.c.a.r.l. (RA)(*); Carea S.c.a.r.l. (BO)(fl); Melegari Dr. Ing. (BO)(*); G. Zanzi & Figli S.p.a. Roma; Berna F. - Cannavo (RC)(*); Edil Sud Costruz. S.r.l. (SA)(*); Finocchiaro Costruz. S.p.a. Roma; Vitale Costruz. S.r.l. (NA); Soc. Fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. - Cesena (FO); Manutencoop S.c.a.r.l. (BO); Cogei Costruz. S.p.a. (BO)(*); F. Montanari S.n.c. (BO); Ediltecnica S.r.l. - Foligno (PG)(*); Coop. Muratori Cementisti e Affini S.c.a.r.l. - Cotignola (RA); Ragni Costruz. S.r.l. (BO); Borgia G. (RC); Filippucci Costruz. S.r.l. (MT); Nuova Minozzi Costruz. S.r.l. - Peraga di Vigonza (PD); I.Co. S.r.l. - Monterotondo (Roma); Electra Impianti S.r.l. - Sant'Arpino (CE)(*); Co.Ge.M. 1 S.r.l. (CS); Baldassarri S.a.s. - Quinzano - Loiano (BO); Coop. Muratori Riuniti S.c.a.r.l. - Filo (FE)(*); Adanti S.p.a. (BO)(*); Edilizia Dipea S.r.l. - Cerignola (FG); Geom. M. Cerbone - Afrangola (NA); Geom. G. Cerbone - Cardito (NA); C.O.C.I. S.r.l. (PA); Geom. Licari - Marsala (TP)(*); Falpec S.p.a. - Lanzara di Castel S. Giorgio (SA); Esposito Costruz. S.a.s. - Pomigliano d'Arco (NA); Consorzio Coop. Costruz. (BO); Elettrobeto Sud S.p.a. Roma; Cogem S.r.l. (RC)(*); Coop. Edile Appennino S.c.a.r.l. - Sacerno-Calderara di Reno (BO)(*); Coop. Costruz. S.c.a.r.l. (BO)(*); Lattanzi S.p.a. Roma; Soc. Coop. Edile di Predappio A r.l. - Predappio (FO); F.lli Erricchiello S.r.l. - Pomigliano D'Arco (NA); S.A.C.Ed. (NA)(*); Unieco S.c.a.r.l. (RE); Spoladore - Vigonza (PD); Cesi S.c.a.r.l. - Imola (BO); Cer (BO); C.M.C. (RA); Edilfornaciaci S.c.a.r.l. - Villanova di Castenaso (BO)(*); C.I.P.E.A. S.c.a.r.l. - Riveggio (BO); Frabboni S.p.a. (BO); Offreda G. - Alvignano (CE); Arch. D. Barresi - Villa S. Giovanni (RC); Tecnologie Industriali & Ambientali S.p.a. (MI); Falcicchio Vito S.a.s. - Bitetto (BA); Cantagalli (TE).

(*) Imprese partecipanti alla gara.

Impresa aggiudicataria: Iteras S.r.l., Funo di Argelato (BO), via Montecassino, 77.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-106 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Avviso di gara

Si rende noto che con atto deliberativo n. 49 del 19 ottobre 1995, il Consiglio di amministrazione dell'ACOSTUD ha indetto una gara a mezzo appalto concorso ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, per la Acquisizione di arredi presso l'immobile denominato «Cassarini-Pallotti» (sito in Bologna, via Marco Polo n. 21/12-13), struttura destinata ad abitazione per studenti universitari.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto del prezzo offerto, della qualità tecnico-funzionale ed estetica del progetto, della qualità dei materiali offerti.

Si darà luogo all'esclusione delle offerte contenenti un importo superiore a L. 162.000.000.

Il capitolato d'appalto è a disposizione degli interessati, i quali potranno rivolgersi all'Ufficio strutture abitative dell'ACOSTUD, via S. Maria Maggiore n. 4 - 40121 Bologna (tel. 051/233013).

Le singole domande di partecipazione in carta legale, indirizzate all'Ufficio e alla sede sopraindicati, dovranno pervenire presso questa azienda entro e non oltre le ore 14 del giorno 15 marzo 1996.

La richiesta di invito non è in alcun modo vincolante per questa Azienda.

Il presidente: prof. Francesco Santarelli.

B-108 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE S.F. 21 - Appalti-contratti

Avviso di gara

Il Comune di Firenze, con sede Piazza Signoria, palazzo Vecchio, tel. 055/2624462 - Fax 055/2624338 indice la licitazione privata per i lavori di provvista e posa in opera di conduttura idrica in via dell'Argin Grosso fino a piazza Paolo Uccello, di cui al progetto approvato con deliberazione n. 1196/1849/GC dell'8 giugno 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo presunto a base di gara L. 2.272.727.273.

L'appalto è costituito da un unico progetto e verrà aggiudicato con le modalità e la procedura previste dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7, lett. a) del D.L. n. 101/95, convertito in legge giugno 1995, n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posto a base di gara. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

L'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentosessanta naturali consecutivi dal verbale di consegna.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e segg. del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta da bollo, dovrà pervenire a questo comune - Settore funzionale 42 - Distribuzione acqua - fognature, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria, Firenze entro il 19 marzo 1996.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 28 maggio 1996.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritto all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella categoria 10/A per l'importo di almeno lire 3 miliardi, allegando il relativo certificato, valido alla data della domanda, (detta certificazione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

che non è stato emesso nei loro confronti alcun ravvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.;

dichiarazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

di non essere sottoposte ad amministrazione controllata;

dichiarazione circa la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

dichiarazione del costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara, non inferiore ad un valore della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

alla domanda dovranno essere allegate idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2) in buste sigillate, nonché l'elenco dei lavori più significativi eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con dichiarazione se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le imprese;

i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, nella percentuale minima del 20% ciascuna.

Non sarà ammessa la presentazione di varianti progettuali.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

Al momento dell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva nelle forme di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama l'attenzione sul comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis dello stesso, che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e il pagamento all'impresa vincitrice, avverrà a stati di avanzamento, come da capitolato.

La mancanza di requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda che, comunque non vincola l'amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Responsabili del procedimento:

per la parte tecnica ing. Stefano Balsamo;

per la procedura di gara dott. Giacomo Zuffanelli.

Firenze, Palazzo Vecchio, 7 febbraio 1996

p. Il sindaco

L'assessore agli appalti e contratti: avv. F. Favara

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-71 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA - U.S.S.L. N. 1

Varese

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, con riferimento all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 6 novembre 1995, su B.U.R.L. n. 44 del 2 novembre 1995, e su F.A.L. 43 del 28 ottobre 1995, si rende noto che la gara di pubblico incanto per ristrutturazione del fabbricato di via Don Folli, Luino, da adibire a CSE — importo a base d'asta L. 635.000.000 — esperita con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di progetto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 216, è stata aggiudicata all'impresa Tangram S.p.a., via Corsica, 19/9 - 16128 Genova Carignano (ribasso 12,5%).

Hanno partecipato le seguenti 4 ditte:

1) Delta Costruzioni S.n.c. Milano; 2) Tangram S.p.a. Genova Carignano; 3) F.lli Negri S.r.l. Luino; 4) Costruzioni Sist S.n.c. Luino.

Il direttore generale f.f.: dott. Gian Piero Saronni.

M-682 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA - U.S.S.L. N. 1

Varese

Questa amministrazione con sede in Varese, via Rossi n. 9, tel. 0332/277111, telefax 0332/812440 intende esperire una licitazione privata da tenersi con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, comma 1 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modifiche nella legge 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di progetto, ed in presenza di almeno due offerte valide, per l'affidamento delle opere di ristrutturazione ed ampliamento del Presidio Ospedaliero di Cittiglio, via Luvini, relative al programma pluriennale degli investimenti, art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e D.M. n. 321/1989, «Opere Minori».

L'appalto, unico per tutti i lavori a base d'asta, ha un importo presunto di L. 3.799.892.500, così composto:

opere civili cat. 2 L. 2.669.601.270;

opere impiantistiche termiche e condizionamento cat. 5a L. 648.161.320;

opere impiantistiche idrico-sanitarie cat. 5b L. 165.495.160;

opere impiantistiche elettriche cat. 5c L. 316.634.750.

Non saranno ammesse offerte in aumento e, secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 7, lett. b) della legge n. 216/1995, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il tempo massimo per dare ultimati tutti i lavori è di settecentoventi giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento come stabilito dal capitolato speciale d'appalto dei lavori.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria prevalente 2^a, per un importo non inferiore a lire 6.000 milioni. Sono ammesse a partecipare anche impresa riunite in associazione temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori saranno ammesse alla gara d'appalto nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale. Le modalità d'invio sono lasciate alla libera scelta delle imprese nel rispetto delle norme previste dal vigente Codice Postale. In caso di recapito a mano «in corso particolare» (anche a mezzo corriere), la busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere munita dei dovuti francobolli, debitamente annullati da un Ufficio Postale.

Nella domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno dichiarare:

a) iscrizione all'A.N.C. o all'Albo corrispondente dello stato di residenza, specificando la categoria e l'importo che consentano l'assunzione dell'appalto, secondo quanto sopra precisato;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) il possesso della cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa per un importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

d) di aver sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio un costo non inferiore al 10% dell'importo in lavori sopra richiesto.

Nel caso di imprese associate o che dichiarino di volersi associare ai fini della partecipazione alla presente gara, tutte le dichiarazioni suddette dovranno essere prodotte, oltre che dall'impresa capogruppo, da tutte le imprese riunite e la relativa domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese medesime.

Per le associazioni di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Le richieste di invito dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1, via Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277111, telefax 0332/812440 entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. La ditta aggiudicataria provvederà alla costituzione della cauzione definitiva nei modi e nei termini prescritti dalla normativa vigente e secondo le indicazioni che saranno contenute nell'invito a presentare le offerte.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni. Il pagamento dei subappaltatori, secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.L. n. 406/1991, sarà effettuato direttamente dall'aggiudicatario secondo le modalità che saranno precisate nella lettera d'invito.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ove non sia avvenuta l'aggiudicazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stesa.

Il direttore generale f.f.: dott. Gian Piero Saronni.

M-683 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria USSL n. 1 di Varese

Bando di gara

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1 - Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese - Tel 0332/277111, fax 0332/263067.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Aperta ex art. 16, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) forma dell'appalto: fornitura in un'unica soluzione;

3. a) Luogo di consegna: indicati nell'appendice «A» del capitolato speciale;

b) natura delle forniture: componenti hardware e software sistema rilevazione presenze/assenze personale - importo presunto netto IVA: L. 415.000.000;

c) possibilità di presentare offerte per: ciascuno dei tre lotti non frazionabili in cui si articola la fornitura;

d) deroga all'utilizzo di norme: no.

4. a) Termine di consegna imposto: entro sessanta giorni data ordine.

5. a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio acquisti dell'azienda in via Matteotti n. 20 - 21051 Arcisate (Varese) da lunedì a venerdì giorni feriali ore ufficio, tel. 0332/479730, fax 0332/479777;

b) termini richiesta: entro quindici giorni termine presentazione offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a prezzo fax + ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa azienda (ex USSL n. 3 di Varese) causale documenti di gara).

6. a) termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 13 marzo 1996;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo azienda sanitaria Ussl n. 1 di Varese indirizzo di cui al punto 1. a);

c) modalità di redazione: su carta legale in lingua italiana.

7. a) Persone ammesse apertura buste: n. 1 rappresentante legale della impresa o altra persona con procura speciale;

b) data ora luogo apertura buste: giorno 20 marzo 1996 ore 9, indirizzo di cui al punto 5.a).

8. a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9. a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro giorno novanta data ricevimento fattura o collaudo favorevole.

10. a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. a) Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registri professionali ex art. 12 decreto legislativo 358/92 da almeno tre anni (per le ditte italiana C.C.I.A.A.);

assenza cause esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/92;

aver già fornito installato e messo in funzione con piena soddisfazione presso almeno una azienda Ussl e/o di azienda ospedaliera pubblica apparecchiature e programmi con caratteristiche identiche a quelle richieste nel capitolato ed offerte;

apparecchiature: nuove di fabbrica; conformi alle vigenti norme di sicurezza e di qualità vigenti in Italia e nella CEE; conformi ai requisiti previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un istituto di credito.

Requisiti da autocertificare dalla impresa concorrente e da dimostrare dalla impresa aggiudicataria.

12. a) Criteri di aggiudicazione: per singoli lotti non frazionabili all'offerta più vantaggiosa ex art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/92.

13. a) Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta e altre prescrizioni riguardanti la gara contenute nel capitolato speciale. Chiarimenti tecnici: signor Zagatto, indirizzo punto 5. a), tel. 0332-479737.

14. a) Data invio del bando alla CEE: 17 gennaio 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Gian Piero Saronni.

M-684 (A pagamento).

A.M.S.A.**Azienda Municipale Servizi Ambientali**

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

AMSA indice licitazione privata n. 6/96, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui al combinato disposto degli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione ex art. 23, comma 1) lettera a) decreto legislativo citato, per il servizio sostitutivo di mensa mediante «buoni pasto».

Quantitativo presunto: 230.000 buoni pasto (valore nominale L. 12.000 cad./buono). Periodo: 1° maggio 1996-30 aprile 1997.

Prezzo base di gara: L. 11.500 cad./buono pasto.

Importo base di gara: L. 2.645.000.000 I.V.A. esclusa.

Il servizio è regolato dagli atti di gara consultabili presso il Servizio acquisti dell'A.M.S.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione della società, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, telefono 02/27298.492, telefax 02/27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 15 marzo 1996, in busta chiusa, riportante: denominazione società, L.P. n. 6/96 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad enti pubblici che privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

7) di possedere sul territorio del comune di Milano una rete di locali convenzionati, composta da un minimo di cinquecento esercizi, dei quali almeno duecentocinquanta gestiscano servizi di ristorazione;

la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica della società.

Nel caso di raggruppamenti d'impresa ex art. 11 decreto legislativo 157/95, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione sopracitata.

La stazione appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 20 marzo 1996. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA.

Il testo integrale del bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 7 febbraio 1996.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-689 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Preinformazione (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e art. 5 primo comma del decreto legislativo n. 358/92 e art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 in esecuzione dell'atto di Giunta comunale n. 95 del 6 febbraio 1996).

Questa amministrazione intende appaltare nel corso del 1996 i seguenti servizi e forniture:

servizio distribuzione pasti scuole elementari e medie cittadine: importo complessivo presunto L. 836.554.622; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

servizi ausiliari e pulizia presso istituto magistrale e scuola Rovani: importo complessivo presunto L. 411.344.537; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

servizio «informagiovani»: importo complessivo presunto L. 276.120.000; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

servizio centro di aggregazione «spazioragazzi» anno 1996: importo complessivo presunto L. 109.800.000; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

servizio centri ricreativi estivi anno 1996 e servizi integrazione oraria scuole anno scolastico 1996/1997: importo complessivo presunto L. 380.000.000; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

servizio di manutenzione impianti elettrici attrezzature del centro cottura: importo complessivo presunto L. 70.000.000; data presunta avvio procedura: settembre 1996.

servizio accertamento immobili sul territorio: importo complessivo presunto L. 500.000.000; data presunta avvio procedura: marzo 1996;

servizi di manutenzione automezzi/attrezzature/apparecchiature in dotazione: importo complessivo presunto L. 524.247.104; data presunta avvio procedura: novembre 1996;

servizio di lavaggio e noleggio biancheria: importo complessivo presunto L. 225.994.872; data presunta avvio procedura: maggio 1996;

servizi di pulizia stabili: importo complessivo presunto L. 1.784.063.644; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

servizio conduzione CED - importo complessivo presunto L. 600.000.000;

servizi di manutenzione hardware e licenze: importo complessivo presunto L. 515.000.000;

fornitura derrate alimentari anno 1997: importo complessivo presunto L. 2.000.000.000; data presunta avvio procedura: settembre 1996;

fornitura di materiali per i diversi servizi comunali: importo complessivo presunto L. 2.054.200.000; data presunta avvio procedura: novembre 1996;

fornitura di vestiario: importo complessivo presunto L. 431.789.500; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

forniture attrezzature hardware: importo complessivo presunto L. 250.000.000;

fornitura nuove licenze software: importo complessivo presunto L. 200.000.000;

fornitura di automezzi e attrezzature per il servizio refezione scolastica: importo complessivo presunto L. 81.000.000; data presunta avvio procedura: febbraio 1996;

fornitura automezzi per altri servizi comunali: importo complessivo presunto L. 180.000.000; data presunta avvio procedura: febbraio 1996.

Data invio avviso: 7 febbraio 1996.

Data di ricevimento avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 febbraio 1996.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi

M-695 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di esito di gara - Asta pubblica per la fornitura e posa di cartelli segnaletici nei giardini comunali

Ditte offerenti:

1) Sibestar; 2) I.SO.V. S.r.l.

Ditta aggiudicataria: I.SO.V. S.r.l. con sede in Pessano con Bornago, via Isonzo n. 10.

Sesto San Giovanni, 7 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-696 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per l'appalto delle opere di sistemazione riqualificazione ambientale ed arredo della Piazza Petazzi e delle vie Dante e Salvemini, esperita in data 15 gennaio 1996.

Ditte offerenti: n. 29.

Aggiudicataria: Premav S.r.l. - capogruppo - in associazione temporanea con il Giardino di Lenti & C. S.a.s.

L'elenco nominato delle ditte offerenti è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lombardia n. 7 del 14 febbraio 1996 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 11 del 10 febbraio 1996 e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 7 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-697 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 32

Garbagnate Milanese (MI)

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 32 - Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese - Telefono: 02 99513474/478 - Fax: 02 99513591.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta Pubblica da esperirsi ai sensi della Direttiva 93/36 CEE;

b) forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna:

gara A B e C - Magazzino Farmacia dell'Ospedale di Garbagnate;

gara D - Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Bollate e Magazzini economici Ospedale di Garbagnate Milanese;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara A - Siringhe ed aghi - n. 16 lotti:

siringhe con ago n. 2.330.000;

siringhe senza ago n. 384.000;

siringhe con catetere n. 30.000;

aghi sterili n. 564.000;

aghi spinali n. 14.400;

aghi a farfalla n. 226.000;

aghi cateteri intravenosi n. 80.000;

aghi somministrazione insulina n. 200.000;

gara B - Soluzioni e deflussori per fleboclisi - n. 22 lotti:

soluzione fisiologica n. 442.000;

soluzione glucosata n. 177.600;

polisalina elettrolitica reidratante III n. 40.000;

acqua bidistillata n. 20.800;

soluzione glicerolo n. 12.000;

soluzione mannitolo n. 1.200;

glicina sacche n. 1.200;

soluzione glicosata n. 800;

deflussori n. 240.000;

gara C - Alimenti per via enterale e parenterale - n. 6, lotti:

preparati somministrabili per sonda

dieta semilementare n. 52.000;

emulsione lipidica n. 3.600;

preparati somministrabili per OS e dieta elementare n. 1.800;

gara D - Materiale sensibile radiografico e di articoli per radiografie - n. 3 lotti:

pellicole per radiologia tradizionale e ortopantologia conf. 6.845;

pellicole speciali per teleradiografo automatico conf. 1.200;

pellicole speciali per diagnostica avanzata conf. 2.466;

c) sono ammesse offerte per lotti interi.

4. Termine di consegna: entro otto giorni dalla richiesta.

5.a) Richiesta di documenti: I documenti sono disponibili presso l'U.O. Approvvigionamenti ai recapiti indicati al punto 1., l'invio a mezzo posta avverrà con spese postali a carico del destinatario;

b) termine per la presentazione di richiesta di documenti: dieci giorni prima dei termini stabiliti per la ricezione delle offerte per ciascuna gara.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la data fissata per l'apertura delle offerte;

b) il plico deve essere indirizzato a: Azienda U.S.S.L. n. 32 - Servizio Amministrativo - Ufficio Protocollo - Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni azienda interessata;

b) data, ora e luogo di tale apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno:

gara A: 21 marzo 1996 alle ore 9,30;

gara B: 21 marzo 1996 alle ore 11;

gara C: 20 marzo 1996 alle ore 9,30;

gara D: 20 marzo 1996 alle ore 11,

presso la Sala Riunioni del Servizio V - Ospedale S. Corona - Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

8. Non viene richiesta cauzione provvisoria per il deposito cauzionale definitivo. Si rinvia al Capitolato Speciale di fornitura.

9. I pagamenti avverranno a norma della legge regionale n. 15/90, a novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegata:

a) dichiarazione, da tenersi nella forma della legge n. 15/68, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, della Direttiva 93/36 CEE;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificazione equipollente ex art. 21 della citata Direttiva, di data non anteriore ai tre mesi;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle a cui si intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni, corredato da date, importi e destinatari, con almeno due certificazioni attestanti il buon esito della fornitura aventi i seguenti importi annui minimi:

gara A B e C: L. 100.000.000 annui;

gara D: L. 300.000.000 annui;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della Ditta in relazione al valore della fornitura ex art. 22 della citata Direttiva;

e) campionatura richiesta;

f) dichiarazione di aver preso visione o di aver preso conoscenza dei diversi sistemi di sviluppo in dotazione nei vari servizi di Radiologia degli Ospedali di Garbagnate Milanese e Bollate e attestazione delle compatibilità di tali pellicole con tali sistemi.

11. Durata del contratto:

gara A - 1° marzo 1996 - 28 febbraio 1998;

gara B - 1° aprile 1996 - 31 marzo 1998;

gara C - 1° marzo 1996 - 28 febbraio 1999;

gara D - 1° maggio 1996 - 30 aprile 1999. Oltre eventuale proroga di sei mesi.

Validità delle offerte: centoventi giorni dalla data della gara.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura:

gara A e gara B - art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE, offerta economicamente più vantaggiosa;

gara C e gara D - art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE, al prezzo più basso, tra i prodotti che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità favorevole.

13. Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 24 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Umberto Fazzone.

M-698 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO

Presidio Multizonale Ospedaliero

Milano

Avviso di gara - Fornitura di carni bovine fresche disossate, in tagli anatomici, tolettate e messe sottovuoto, per il periodo 1° aprile 1996-31 dicembre 1997.

In attuazione della deliberazione n. 57 del 2 febbraio 1996 questo Presidio intende procedere all'appalto della fornitura di carni bovine fresche disossate, in tagli anatomici, tolettate e messe sottovuoto, per il periodo 1° aprile 1996-31 dicembre 1997 mediante indizione di licitazione privata, a' sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nella forma di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Il bando di gara, redatto in conformità alle disposizioni C.E.E., è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 6 febbraio 1996.

La licitazione privata sarà aggiudicata in base al criterio previsto dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

La fornitura dovrà essere effettuata presso la sede dell'Ospedale.

L'importo annuo presunto a base di appalto, è di L. 500.000.000 più I.V.A. di legge.

L'indirizzo dell'Ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Presidio Multizonale Ospedaliero - Corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

La domanda di partecipazione, in bollo, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15 marzo 1996, ore 12, all'Ufficio Protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - Corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Per le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

L'Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 22 marzo 1996.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita I.V.A.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

dichiarazione autenticata a' sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

autorizzazione sanitaria rilasciata dall'Autorità competente relativa al magazzino da cui verranno eseguite le consegne;

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 che in caso di aggiudicazione, verranno fornite esclusivamente carni provenienti da animali mattati in impianti di macellazione muniti del riconoscimento ufficiale di «macello CEE»;

fotocopia autenticata del decreto rilasciato dal Ministero della Sanità relativo al riconoscimento ufficiale di «laboratorio di sezionamento CEE», di proprietà delle ditta offerente, in cui verranno sezionate le carni che verranno fornite in caso di aggiudicazione;

dichiarazione concernente l'importo globale di fornitura effettuate negli ultimi tre esercizi (93-94-95);

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture di carni bovine fresche disossate, in tagli anatomici, tolettate e messe sotto vuoto, ad Enti Ospedalieri, a Comunità pubbliche e private durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredate delle certificazioni rilasciate o viste dagli Enti stessi, nella quale dovrà essere indicato che le forniture sono state eseguite a termine di contratto.

La condizione minima, di carattere economico e tecnico, per l'ammissione alla gara è stabilita nell'aver effettuato almeno una fornitura di che trattasi, per uno dei tre anni, per un importo non inferiore a quello della presente gara.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carente di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni sopra richieste, non verrà ammessa a gara.

Le ditte straniere, qualora risultino aggiudicatarie, sono tenute ad indicare il proprio recapito in Italia cui rivolgersi di volta in volta per comunicazioni di servizio.

Le domande di partecipazione a gara non vincolano l'Ente.

Milano, 2 febbraio 1996

Il commissario straordinario: dott. Vincenzo de Ruvo.

M-706 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e della legge n. 216/95 per l'esecuzione di tutti gli impianti e provviste occorrenti per dare complete, ultimate ed agibili tutte le opere di urbanizzazioni primarie e secondarie da realizzarsi in comune di Milano - località Muggiano - Lotto 2/MI/196.

Importo a base d'asta: L. 6.050.000.000 (seimilardicinquanta milioni).

Durata dei lavori: giorni quattrocentottanta.

Finanziamento: legge n. 457/78 - quinto e settimo biennio - Edilizia Sovvenzionata e Piano Istituto. Rep. n. 950162.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'Anc. alla categoria 2^a per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimilardi).

La gara si terrà in pubblica seduta il 2 aprile 1996 alle ore 15,30 presso la sede dell'IACPM - Viale Romagna n. 26 - Milano, sede da destinarsi.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 a sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso in cui le offerte valide siano in numero di cinque o superiore, si procederà con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anormalmente basse, richiedendo in proposito alle Imprese le opportune giustificazioni.

In caso che due o più offerte si eguaglino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 1^o aprile 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di miglioria e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'Italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare: schema dell'offerta (Allegato «A»); dichiarazioni all. ti «B» - «C» - «D» - «E» e potrà visionare e/o acquistare i Capitolati Speciali d'Oneri comprensivi di: Descrizione particolareggiata dattiloscritta delle opere da eseguirsi; elaborati grafici per complessive n. 56 tavole; relazione geotecnica; elenco prezzi - comune di Milano - per esecuzione di lavori pubblici e manutenzioni relative alle urbanizzazioni; descrizione dei lavori - comune di Milano, ovvero norme tecniche per l'esecuzione di opere, attrezzature ed impianti comunali, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle 12,30 (dal lunedì al venerdì).

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata, secondo lo schema Allegato «A», espressa in unico valore percentuale così in cifre come in lettere, sull'importo a base d'asta di L. 6.050.000.000 (seimilardicinquanta milioni) di cui agli articoli 3 dei Capitolati Speciali d'Oneri e sui prezzi unitari di cui all'art. 14 del Capitolato speciale d'Oneri; nel caso di discordanza tra cifre e lettere varrà l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione.

Comune previsto dall'Allegato «A», unitamente all'offerta economica l'Impresa dovrà rilasciare una dichiarazione con la quale attesti di essersi recata sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza giudicando i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da ritenere equa ed idonea l'offerta ed inoltre attesti di avere disponibile l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori fatto salvo quanto previsto dalla legge 55/90.

L'impresa deve, inoltre, dichiarare:

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di avere preso conoscenza della durata contrattuale dei lavori, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti di appalto costituiti dal Capitolato e dagli elaborati di cui all'art. 14 del Capitolato stesso, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame da essa condotto e di accettare specificatamente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti nei piani di sicurezza e delle assicurazioni RCT e RCO per i rischi di esecuzione secondo quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche;

di eleggere il proprio domicilio legale in Milano (restando assolutamente esclusa la domiciliazione presso questo Ente) agli effetti dell'appalto;

l'indicazione del numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

di impegnarsi a prestare la cauzione definitiva del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, come previsto all'art. 13 dei Capitolati Speciali d'Oneri.

2) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B», con l'indicazione delle opere e dei lavori che intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dai Rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi o dell'impresa Capogruppo.

L'Impresa qualificata Capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, del 19 dicembre 1991, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica e la scheda subappalti contenente l'indicazione delle opere che l'impresa intende subappaltare dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente l'offerta economica e la scheda subappalti, nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'istituto in Viale Romagna 26 - Milano in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato. Unitamente all'offerta economica e alla scheda subappalti l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla categoria 2^a per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato (C) agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della Società, Ente Cooperativa o di imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641. Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

4) certificazione della CCIAA di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della L. 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

5) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato (D) agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dall'Imprenditore o dai rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi od imprese Capogruppo;

6) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «E»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni. La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza, e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

7) certificato in bollo della Cancelleria delle Società Commerciali del competente Tribunale o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa (Società od Enti Cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

In luogo di detto certificato, le Società commerciali possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Società stesse, pena l'esclusione dell'Impresa. In tal caso il predetto certificato della Cancelleria sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93).

Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le Imprese individuali:

8) certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza, e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

9) nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs n. 406/91); Scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti, pena l'esclusione dell'Impresa dalla gara:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il conferimento alla capogruppo dei poteri di rappresentanza deve avvenire in forma pubblico-amministrativa o notarile.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'Impresa concorrente produca oltre al certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori relativo all'impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per Azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nella ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della impresa individuale.

10) referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di Credito con cui opera l'impresa.

11) copia autenticata di un DM/10 degli ultimi 3 mesi o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della CEE.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 406/91 mediante documentazione dell'impresa stessa, di Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari globali dell'ultimo triennio;

b) la cifra d'affari in lavori relativa agli ultimi cinque esercizi, distinti per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 150% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata.

c) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

d) elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni con indicato: data di inizio e di ultimazione, località, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito;

e) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, oltre alla organizzazione dell'Impresa stessa;

f) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

g) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori pari ad almeno geometra o equivalente;

h) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui l'impresa stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

i) la dichiarazione a firma autenticata de/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 - 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le Imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

Gli atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, devono riportare timbro e firma dell'impresa su ognuno di essi, a pena di nullità.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del capitolato speciale d'onere.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Milano, 8 febbraio 1996

Il vice direttore generale gestionale:
dott. Giampiero Scotti

M-708 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO

Milano, via Pio II n. 3
Tel. 02/40222559 - Fax 02/40222560

Bando di gara per la fornitura di latte e yogurt

1. Procedura di gara: pubblico incanto ad offerte segrete definitive (articoli 73, 75 e 76 del R.D. n. 827/24, senza scheda segreta e senza deposito cauzionale preventivo).

2.a) Oggetto della fornitura: latte e yogurt;

b) durata appalto: 1° aprile 1996-31 dicembre 1998;

c) luogo consegne: dispensa ospedale;

d) valore: L. 300.000.000 IVA esclusa;

e) le specifiche tecniche dei prodotti sono contenute nel capitolato; non sono previste deroghe.

3. Lotti: lotto unico; non verranno, pertanto, considerate offerte parziali.

4. Termini consegna: tempi e modalità sono indicati nel capitolato d'onere.

5.a) Informazioni e documentazione: Ufficio Provveditorato (tel. 40222555);

b) termine richiesta documentazione: nessuno.

6.a) Termine perentorio presentazione offerte: entro ore 12 del 2 aprile 1996;

b) presentazione offerte: Ufficio Protocollo - Azienda ospedaliera - Ospedale San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano, a mano, o per servizio postale pubblico o privato.

7.a) Persone ammesse: legali rappresentanti ditte concorrenti;

b) apertura offerte: ore 11 del 3 aprile 1996, c/o Direzione amministrativa;

c) criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

8. Ammontare del deposito cauzionale definitivo: L. 3.300.000 (tre milioni trecentomila).

9. I pagamenti avverranno con emissione mandato a novanta giorni presentazione fattura.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

11. Documentazione da allegare: tassativamente formulata come da fac-simile allegati:

a) autocertificazione autenticata di «assenza cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche»;

b) autocertificazione autenticata di «iscrizione alla CCIAA» o equipollenti;

c) autocertificazione autenticata di «inesistenza di procedimenti e provvedimenti penali per delitti di mafia»;

d) autocertificazione autenticata di «capacità tecnica di impresa»;

e) autocertificazione autenticata di capacità economico-finanziaria», per la quale è pregiudiziale aver realizzato, in uno degli ultimi tre anni, un volume di affari per forniture di latte yogurt almeno doppio del valore annuo presuntivo della presente gara;

f) dichiarazione autenticata di «rispetto impegni».

La mancanza, o l'imprecisione, anche di un solo documento, comporta l'esclusione dalla gara.

12. Modalità presentazione domanda: la lettera di offerta redatta su carta legale firmata dal legale rappresentante, deve essere inclusa in una busta separata dalla busta contenente la documentazione; ambedue le buste poi, dovranno essere inserite in una terza busta più grande, sigillata con ceralacca, contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, recante in calce la dicitura: «Atti 516/95: fornitura di latte e yogurt», e che dovrà essere indirizzata impersonalmente all'Azienda Ospedaliera.

13. L'aggiudicazione vincola immediatamente la ditta assegnataria alla fornitura sino alla scadenza prevista, salvo eventuale proroga tecnica di tre mesi.

14. Altre indicazioni:

a) è facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non aggiudicare, nel caso di offerta vincente giudicata troppo onerosa;

b) per quanto espressamente indicato, valgono, in quanto non incompatibili, le norme generali di cui a L.R. Lombardia n. 15/90;

c) per ogni altra utile informazione e prescritta disposizione si fa riferimento al capitolato d'onere;

e) non sono ammesse le ditte cadenti nei casi di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

f) l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare il possesso dei requisiti dichiarati con l'autocertificazione.

Data invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 7 febbraio 1996.

Milano, 7 febbraio 1996

Il direttore generale f.f.:
dott.ssa M.T. Fornero Greggio

M-709 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. 5

*Bando di gara per servizi assicurativi a favore dell'U.S.L. 5
Pubblico incanto - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte Azienda Regionale U.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile 30, 10093 Collegno (TO), tel. +39 (0) 11 4017545, fax +39 (0) 11 4017434.

2. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: per singolo lotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto a), del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Categoria 6, numero di riferimento della CPC: 812- 814 Servizi assicurativi.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 novembre 1995 con determinazione n. 3.916.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, punto a), del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Numero di offerte pervenute: tredici.

7. e 8. Nome dei prestatori di servizio aggiudicatari con indicazione del lotto e del premio annuo:

B) Incendio, Unione Subalpina d'Assicurazioni, L. 18.000.000;

C) R.C.A., Milano Assicurazioni, L. 104.890.345;

D) Kasko, Società Reale Mutua, L. 81.400.000;

F) Spese legali e peritali, Unione Subalpina d'Assicurazioni, L. 25.550.956;

G) R.C.T., Ina Assitalia, L. 41.683.824;

H) Infortuni S.S.A. ex U.S.S.L. 24, Unipol Assicurazioni, L. 1.480.000;

L) Kasko S.S.A. ex U.S.S.L. 25, Società Reale Mutua, L. 2.960.000;

M) Spese legali S.S.A. ex U.S.S.L. 25, Unione Subalpina d'Assicurazioni, L. 411.319;

P) Kasko S.S.A. ex U.S.S.L. 34, Società Reale Mutua, L. 4.445.772;

R) Kasko S.S.A. ex U.S.S.L. 36, Società Reale Mutua, L. 8.584.000;

S) R.C.T. S.S.A. ex U.S.S.L. 36, Ina Assitalia, L. 493.718;

T) Spese legali S.S.A. ex U.S.S.L. 36, Unione Subalpina d'Assicurazioni, L. 274.288.

Indirizzi dei prestatori di servizio:

Società Reale Mutua di Assicurazioni, sig. Giancarlo Mina, corso Francia, 124 - 10093 Collegno (TO);

Unione Subalpina di Assicurazioni, Siato S.r.l., via Vittorio Amedeo, 14 - 10121 Torino;

Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia, dott. Lorenzo Silva, via Roma, 101 - 10121 Torino;

Milano Assicurazioni S.p.a., ing. Piersandro Gallina, via N. Fabrizi, 4 - 10143 Torino;

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., sig. Carlo Bolzoni, via Cimarosa, 15/A - 10093 Collegno (TO).

9. —.

10. Altre informazioni: non si è proceduto alla aggiudicazione dei lotti A, E, I, N, O, Q e U.

11. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. 159 del 23 agosto 1995.

12. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione il giorno: 15 gennaio 1996.

13. Data ricevimento avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 gennaio 1996.

Collegno, 29 gennaio 1996

p. l'U.S.L. 5
Il direttore generale supplente:
dott. Vincenzo Gioia

T-233 (A pagamento).

COMUNE DI MAZZÈ (Provincia di Torino)

Telefono 011/9835901 - Fax 011/9830478

*Esito asta pubblica per somministrazione di pasti
uso refezione scolastica - anni 1996-1997-1998*

Si rende noto che alla gara in oggetto del 22 dicembre 1995 hanno partecipato n. 5 ditte.

È risultata aggiudicataria la soc. Cooperativa La Rocca, con sede in Roccagorga (LT), al prezzo unitario di L. 5.298.

I documenti relativi sono depositati presso ufficio segreteria comunale.

Mazzè, 16 gennaio 1996

Il segretario comunale: dott. Traversa Mario.

T-235 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/1994, si comunica che il comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 1 - tel. 02/51690.1, fax 02/55301469 intende indire nel corso dell'esercizio 1996 le seguenti gare:

acquisto vestiario e calzature personale dipendente L. 50.000.000;

assicurazione autoparco comunale L. 40.000.000;

fornitura materiale cartaceo L. 32.000.000;

fornitura cancelleria L. 15.000.000;

rigenerazione nastri L. 12.000.000;

attività parascolastiche comunali L. 45.000.000;

servizio guardiania L. 40.000.000;

assistenza hardware su pc e stampanti L. 9.000.000;

acquisto Fiat Punto L. 20.000.000;

acquisto arredi per uffici comunali L. 160.000.000;

gestione centro estivo L. 45.000.000;

acquisto arredi scolastici L. 18.000.000;

trascrizione dibattiti consiliari e convegni vari L. 10.000.000;

acquisto attrezzature mense L. 18.000.000.

Gli importi indicati si intendono annui, presunti e al netto dell'IVA. Il presente avviso non vincola la stazione appaltante. Le ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda in carta legale entro le ore 12 del 6 marzo 1996 all'Ufficio protocollo del comune, precisando la categoria di beni e servizi per la cui fornitura si intende concorrere. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio economato.

Il capo servizio economato:
Aiolfi dott.ssa Sabina

C-3227 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
(Provincia di Agrigento)

Comunicasi che riguardo alle gare:

a) appalto lavori completamento urbanizzazioni primarie vecchio centro abitato L. 5.086.737.333, da celebrarsi il 6 febbraio 1996;

b) appalto lavori costruzione municipio e restauro complesso monumentale Filangeri-Cutò L. 2.045.471.625, da celebrarsi il 14 febbraio 1996,

i cui bandi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte seconda - n. 282 del 2 dicembre 1995, sono state rilasciate a tutto l'11 gennaio 1996 copie incomplete delle liste delle categorie di lavoro e forniture.

Le imprese interessate si attiveranno per ovviare a tale involontario inconveniente, richiedendo le liste rettificate.

Le gare sono rinviate rispettivamente:

la gara di cui alla lettera a) al 23 aprile 1996, ore 10;

la gara di cui alla lettera B) al 7 maggio 1996, ore 10.

Il sindaco: dott. Antonino Russo.

C-3231 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14
Omegna C.P. 75, via Mazzini, 96

Regione Piemonte l'Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14, Omegna C.P. 75, via Mazzini, 96, rende noto che intende aggiudicare i seguenti appalti di servizio:

- A) lavatura e stiratura biancheria;
- B) sostituzione mensa dipendenti;
- C) distribuzione bevande;
- D) manutenzione macchine d'ufficio

comprendente i seguenti lotti:

- 1) fotocopiatrici;
- 2) macchine da scrivere, da calcolo e telefax;
- 3) personal computers e stampanti;
- 4) rigenerazione nastri e cartucce

mediante procedura aperta, con la forma del pubblico incanto, ai sensi del D.D.Lgs. n. 157/1995 nonché della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 suddivisi come segue:

A) lavatura e stiratura della biancheria. Importo presunto annuo: L. 800.000.000. Durata appalto: triennale pari a 1095 gg. C.P.C. 970 a;

B) servizio sostitutivo della mensa dipendenti. Importo presunto annuo: L. 135.000.000. Durata appalto: triennale pari a 1095 gg. C.P.C. 64220.2;

C) distribuzione bevande calde, fredde, snacks e brioches. Durata appalto: triennale pari a 1095 gg. C.P.C. 64310;

D) manutenzione macchine d'ufficio suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: manutenzione fotocopiatrici. Importo presunto annuo: L. 110.000.000. Durata appalto: triennale pari a 1095 gg. C.P.C. 84500.1;

lotto n. 2: assistenza tecnica macchine da scrivere, da calcolo e telefax. Importo presunto annuo: L. 15.000.000. Durata appalto: triennale pari a 1095 gg. C.P.C. 84500.1;

lotto n. 3: assistenza tecnica personal computers periferiche ad essi collegate. Importo presunto annuo: L. 60.000.000. Durata appalto: triennale pari a 1095 gg. C.P.C. 84500.2;

lotto n. 4: rigenerazione nastri e cartucce per stampanti. Importo presunto annuo: L. 15.000.000. Durata appalto: triennale pari a 1095 gg. C.P.C. 84500.2.

Per l'appalto di cui al punto D) le ditte potranno presentare offerta anche per un solo lotto, qualora fossero interessate a più lotti, le relative offerte dovranno essere presentate in modo separato.

L'esecuzione delle prestazioni dei servizi in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati:

Presido Ospedaliero della Sede Operativa di Verbania, corrente in via Crocetta, nonché altre eventuali presidi di competenza della stessa sede;

Presido Ospedaliero S. Biagio della Sede Operativa di Domodossola, corrente in largo Caduti Lager Nazisti, 1, nonché altri eventuali presidi di competenza della stessa sede;

Presido Ospedaliero della Sede Operativa di Omegna, corrente in via Mazzini, 96, nonché altre eventuali presidi di competenza della stessa sede.

Per le informazioni relative alla gara e per acquisire il bando integrale, i Capitolati d'oneri Generale e Speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, occorre rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato della sede di Domodossola, sito in largo Caduti Lager Nazisti, 1, tel. 0324/491249, fax 0324/44392, negli orari di ufficio, entro e non oltre giorni 10 prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare.

Ove richiesto, l'invito postale avverrà in contrassegno.

È fatto divieto di varianti.

Entro il giorno 25 marzo 1996, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione all'appalto, le ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente: presso l'Ufficio protocollo dell'U.S.L., sede di Domodossola, via De Gasperi n. 39, il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità tutte per esteso descritte nei capitoli d'oneri, nonché allo schema di proposta elaborata dall'amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare.

Le gare saranno celebrate il giorno 27 marzo 1996 presso la Scuola infermieri professionali sita all'interno del P.O. S. Biagio, largo Caduti Lager Nazisti, 1, Domodossola a partire dalle ore 9 seguendo l'ordine dei lotti indicato in premessa.

Saranno ammessi ad assistere a tutte le sedute sopra indicate i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerta.

Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo presunto della fornitura (IVA esclusa).

I pagamenti saranno disposti, sul bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei capitoli speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il termine di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

b) elenco dei principali servizi, inerenti alle attività della categoria oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, degli stessi, giusta il disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 157/1995;

c) istituti di credito principali presso i quali la ditta effettua le proprie operazioni, con precisazione del limite massimo di fido da ciascuno concedibile;

d) insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali con altri enti pubblici. In caso contrario, fornire le indicazioni atte ad individuare le cause che l'hanno determinata e gli enti di riferimento;

2) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'onori ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese, i requisiti e la documentazione sovriandicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte.

Le ditte che intendono partecipare all'appalto di cui alle lettere C) e D) del presente bando sono esonerate dal presentare la documentazione richiesta alle lettere b), e) e d) del punto 1).

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995, in conformità alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'onori.

L'amministrazione aggiudicatrice si avvarrà, in sede di valutazione delle offerte, delle disposizioni contemplate dall'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° febbraio 1996.

Omegna, 1° febbraio 1996

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio.

C-3232 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Raggruppamento Autonomo

Bando indicativo di future gare: esigenze anno 1997

Si da avviso che questo Comando intende esperire, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, gare di licitazione privata per la fornitura di quantità indeterminata di beni e l'assegnazione di appalti di servizi afferenti a: materiali di pulizia L. 70.000.000, materiale di cancelleria L. 70.000.000, materiali di minuto mantenimento L. 70.000.000, materiale elettrico L. 50.000.000, manovalanza occasionale connessa a trasporto L. 150.000.000 e manovalanza occasionale non connessa a trasporto L. 250.000.000.

Le ditte e/o società interessate, potranno rivolgersi, per ulteriori informazioni, al funzionario preposto e/o prendere visione del fac-simile del bando integrale di gara affisse all'albo dell'ente, via Napoli, 41/A - 00184 Roma, tel. 06/47355349-47356346.

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile).

C-3233 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo

Aeroporto F. Baracca

Roma-Centocelle, via Papiria, 365

Tel. 06/24292479-49864142 - Fax 06/24292327

Avviso di esperimento gare

Si rende noto che ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 sarà affisso, presso l'Albo di questo Ente, l'elenco indicativo delle forniture, lavori, servizi che questa Direzione intende orientativamente esperire mediante bandi di gare a licitazione privata nel corso del corrente E.F.

Le ditte interessate potranno prendere visione del predetto elenco a decorrere dal 14 febbraio 1996.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-3240 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Raggruppamento Autonomo Roma, via Napoli, 41/A

Bando di gara per l'aggiudicazione del Servizio di manovalanza occasionale non connessa a trasporto e connessa a trasporto rispettivamente di L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni), e L. 150.000.000 (centocinquantamiloni).

La domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei singoli servizi corredata della documentazione di cui al bando di gara disponibile presso questo Comando, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1996.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto la minore maggiorazione sulla base del costo orario della mano d'opera desunta dalla tabella Ausitra.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/47355249-47356346.

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile).

C-3234 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (Provincia di Reggio Emilia)

Tel. 0522/636711 - Telefax 0522/695986

Il sindaco avvisa che è stata indetta una gara di asta pubblica ad unico incanto per l'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'asilo nido comunale.

I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta mediante asta pubblica con il metodo di cui alla lett. c) dell'art. 73 del R.D. n. 827/1924 ed il relativo contratto sarà stipulato in parte a corpo in parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F.

L'importo a base d'asta è determinato in L. 305.818.118, di cui L. 261.500.973 per lavori a misura e L. 44.317.145 per lavori a corpo.

Le offerte saranno aperte il giorno 8 marzo 1996 alle ore 10, in seduta pubblica presso la sede del comune nella sala di riunione della Giunta, da una commissione composta nei modi prescritti dal vigente regolamento dei contratti. Copia degli elaborati progettuali può essere richiesta direttamente presso l'ufficio tecnico comunale esibendo quietanza di versamento della somma di L. 80.000, a titolo di rimborso spese, rilasciata dal tesoriere comunale Cassa di Risparmio Reggio Emilia, agenzia S. Martino in Rio.

Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire al Comune di San Martino in Rio, corso Umberto I, 22, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello di gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato in piego sigillato con ceralacca e raccomandato sul quale dovrà essere posta la seguente scritta ben visibile «Offerta per l'asta pubblica del giorno 8 marzo 1996 relativa ai lavori di ampliamento dell'asilo nido. Importo dei lavori a base d'asta L. 305.818.118» i documenti prescritti dal bando di gara.

Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Categoria 2, per l'importo minimo di L. 300.000.000 ed il lavoro prevalente è classificato come realizzazione di edifici civili.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 6.116.500 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di loro consegna.

San Martino in Rio, 9 febbraio 1996

Il sindaco: Marco Mariani.

C-3236 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio, 16
Tel. 0422/6581 - Fax 658201

Estratto bando di gara

Questa amministrazione indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavatura/stiratura di vestiario e biancheria degli utenti nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare (cat. 25, all. 2, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base dei singoli capi e le quantità indicate nell'elenco allegato al capitolato speciale, senza prefissione di alcun limite di ribasso o di aumento, fatta salva l'approvazione della maggiore spesa da parte della Giunta in caso di sole offerte in aumento.

L'appalto avrà durata triennale. L'importo complessivo a base d'asta è fissato in L. 72.000.000 (IVA esclusa).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire con le modalità ed entro i termini indicati nel bando (scadenza ore 12 del 5 marzo 1996).

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale ed è reperibile presso l'Assessorato ai servizi sociali, Palazzo Rinaldi (tel. 0422/658365).

Il dirigente del settore 20°: dott.ssa Marina Zanardi.

C-3244 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE DELLA SARDEGNA (S.A.R. S.r.l.)

Cagliari, via Malta, 63
Tel. 070/652108 - Fax 070/652109

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, si comunicano le risultanze della procedura negoziata relativa all'appalto concorso per la fornitura, installazione e messa in esercizio del sistema radar e delle apparecchiature accessori per il Centro Meteorologico Operativo (C.M.O.).

Ditte partecipanti: Datamat Ingegneria dei Sistemi S.p.a.; Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

Aggiudicataria: Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. per l'importo di L. 4.895.100.000 IVA esclusa.

Comunicato alla Gazzetta Ufficiale della U.E. in data 2 febbraio 1996.

Cagliari, 2 febbraio 1996.

Il Presidente: prof. Antonio Milella.

C-3248 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI LECCE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Lecce - telefono: 0832/317182 - Telefax n. 0832/315034, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 rende noto che si è proceduto all'appalto delle seguenti forniture mediante distinte licitazioni private con il metodo di cui all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

1) materiale di consumo per il CED dell'importo a base d'asta di L. 23.000.000 oltre IVA - Ditte invitate n. 6 - Ditte partecipanti n. 4 - Ditta aggiudicatrice Lagomare S.n.c. - Bari con il ribasso del 26,56%;

2) modulistica meccanografica per il CED dell'importo a base d'asta di L. 14.000.000 oltre IVA - Ditte invitate n. 4 - Ditte partecipanti n. 1 - Ditta aggiudicataria F.lli Pozzoni S.p.a. - Cisano Bergamasco (BG) con il ribasso del 22%;

3) servizio manutenzione personal computers e stampanti dell'Ente dell'importo a base d'asta di L. 9.000.000 oltre IVA - Ditte invitate n. 8 - Ditte partecipanti n. 4 - Ditta aggiudicataria Hack Software S.r.l. - Taranto con il ribasso del 68%.

Lecce, 6 febbraio 1996

Il coordinatore generale: dott. Giovanni Varone

Il presidente: rag. Francesco Ciardo

C-3253 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA

Avviso di contratto stipulato

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale, corso della Repubblica n. 28 - Macerata.

2. Procedura di stipulazione: licitazione privata.

3. Data di stipulazione: 12 dicembre 1995 rep. n. 18731.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso art. 16, comma primo, lett. a) D.Lgs. 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Petrol-Pa '88, via delle Ginestre n. 3 - Avezzano (AQ).

7. Oggetto della fornitura: litri 491.000 di gasolio per il riscaldamento degli istituti e fabbricati prov/li durante l'invernata 1995/1996.

8. Prezzo: lire/litro 1.145,39, IVA e imposta di fabbricazione comprese.

9. Il presente avviso è stato inviato in data 17 gennaio 1996 alla G.U.C.E. e ricevuto in pari data.

Il funzionario responsabile: dott. Angelo Giovannetti.
C-3254 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (VE), via Arino n. 2
Telefono 041/5139811

Appalto per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di fognatura nel comune di Scorzè. (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).

Data esperimento gara: 18 gennaio 1995.

Importo a base d'asta L. 2.152.170.000.

Ditte partecipanti n. 20.

Ditta aggiudicataria: Succ. Pietro Michieletto, via E. Toti, 32 Mestre (VE); con il ribasso del 12,62%.

L'elenco delle imprese concorrenti e partecipanti è visibile all'Albo pretorio del Consorzio.

Gara espletata con offerte al massimo ribasso con le modalità dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e legge 216/95, con applicazione del disposto di cui all'art. 7 del citato D.L. comma 1-bis.

Il presidente: Albino Luise.

C-3260 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (VE), via Arino n. 2
Telefono 041/5139811

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Appalto per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di fognatura nel comune di Martellago.

Data esperimento gara: 18 gennaio 1995.

Importo a base d'asta L. 2.150.871.000.

Ditte partecipanti n. 22.

Ditta aggiudicataria: Idrotecna, via Maresciallo Pilsudsku, n. 124, Roma con il ribasso dell'11,70%.

L'elenco delle imprese concorrenti e partecipanti è visibile all'Albo pretorio del Consorzio.

Gara espletata con offerte al massimo ribasso con le modalità dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e legge 216/95, con applicazione del disposto di cui all'art. 7 del citato D.L. comma 1-bis.

Il presidente: Albino Luise.

C-3261 (A pagamento).

A.T.E.R.

Grosseto, via Arno, 2
Telefono 0564/20026 - Fax 21112

Avviso di licitazione privata

L'A.T.E.R. di Grosseto, via Arno 2, indirà quanto prima la seguente licitazione privata: costruzione di n. 44 alloggi in Grosseto - Peep via Clodia - Legge n. 67/1988 - VII Biennio, per un importo a base d'asta di L. 3.206.250.000.

Per l'aggiudicazione della predetta opera si procederà adottando il criterio del massimo ribasso con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

Il relativo bando di gara potrà essere visionato e/o richiesto presso gli uffici dell'Ater.

Le imprese interessate, con domanda in bollo indirizzata a questo Ente, potranno chiedere di essere invitate entro il 7 marzo 1996.

Resta inteso che detta richiesta non vincola l'Ente.

Grosseto, 8 febbraio 1996

IL coordinatore generale: dott. Umberto Rambelli.

C-3262 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Reparto Servizi Centrale A.M.

Bando indicativo di gare future

A termine dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94 si dà avviso che questo reparto intende aggiudicare, nell'anno 1996, mediante licitazione privata, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi stabiliti dall'Amministrazione, quantità indeterminate di fornitura afferenti i seguenti materiali e per gli importi presuntivi a fianco (IVA esclusa):

- 1) materiale di pulizia L. 100.000.000;
- 2) materiale elettrico L. 170.000.000;
- 3) materiale di consumo fotoriproduttori Canon L. 150.000.000;
- 4) ricambi autoveicoli Fiat, Iveco, Alfa Romeo e Lancia L. 130.000.000;
- 5) materiale di consumo video L. 100.000.000;
- 6) materiale fotografico L. 120.000.000;
- 7) materiale in plastica per mense L. 75.000.000;
- 8) carta per fotoriproduttori L. 200.000.000;
- 9) moduli continui L. 75.000.000;
- 10) carta e cartoncini per stampa L. 170.000.000;
- 11) materiale di consumo per reparto radiologia I.M.L. L. 100.000.000;
- 12) materiale di cancelleria L. 250.000.000;
- 13) materiale telefonico L. 90.000.000.

Le gare saranno indette con il sistema rituale della Raccomandata a/r a partire presumibilmente dall'11 marzo 1996.

Le ditte interessate a partecipare alle suindicate gare dovranno presentare richiesta che dovrà pervenire entro il 9 marzo 1996 al Reparto Servizi Centrale - Servizio amministrativo, (v.le dell'Università, 4 - 00185 Roma).

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite consultando il funzionario preposto (tel. 06/49866065) e/o il bando di gara integrale presso l'Albo dell'Ente.

Il capo del servizio amm.vo: magg. C.C.r.c. Antonio Nuzzo.

C-3263 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)
RIPARTIZIONE LL.PP.

Codice fiscale e partita IVA 00621100270

Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Sistemazione e arredo urbano strada Madonna Marina a Sottomarina»

1. Ente appaltante: Comune di Chioggia, provincia di Venezia, corso del Popolo, 30015 Chioggia (Venezia), telefono 041/5534811, telefax 041/403459.

2. Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1992, n. 109 nel testo modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni in legge n. 216 del 2 giugno 1995 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: Sottomarina, strada Madonna Marina:

b) Natura ed entità delle prestazioni:

l'appalto ha per oggetto i lavori di sistemazione e arredo della strada comunale via Madonna Marina a Sottomarina;

l'importo a base d'appalto è di L. 3.400.932.500 con richiesta categoria A.N.C. 6ª (sesta) prevalente, per importo adeguato;

opere scorporabili;

impianto illuminazione pubblica (a corpo), cat. XVI L (sedicesima «L» per un importo di L. 419.096.000;

opere acquedottistiche, cat. X A (decima «A») per un importo di L. 957.520.500.

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è previsto in giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) Finanziamento: le opere all'oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi concessi dallo Stato Legge 139/92.

I pagamenti verranno effettuati per maturazione di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 100.000.000 (centomilioni) come previsto all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

6. Forme giuridiche di raggruppamento: possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Possono chiedere di essere invitate, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91, imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire anche in forma di consorzi, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti od avere alcun tipo di collegamento con altre imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Consorzi di cooperative: qualora alla gara partecipino consorzi di cooperative, l'amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta presentata in forma autonoma dalle cooperative aderenti a tali consorzi.

7. Presentazione domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo in lingua italiana e sottoscritta con firma autentica, dovrà pervenire ai comuni di Chioggia, corso del Popolo, 30015 Chioggia (Venezia), entro e non oltre il 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno escluse le domande o la documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda o la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Strada Madonna Marina a Sottomarina - Sistemazione e arredo urbano. Richiesta di invito alla licitazione».

Le ditte interessate dovranno precisare nella domanda di partecipazione il numero di partita I.V.A. o codice fiscale e allegare alla domanda stessa la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, in originale, in fotocopia autenticata o certificazione sostitutiva che attesti l'appartenza alla categoria richiesta dal bando.

In caso di raggruppamento di imprese, si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/91 e comunque dovranno essere garantite iscrizioni nelle categorie richieste nel bando per un importo almeno pari a quello a base d'asta;

b) una dichiarazione del legale rappresentante con sottoscrizione autenticata circa il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

b1) cifra affari in lavoro, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che deve risultare non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta al comma precedente. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991 detto requisito dovrà risultare posseduto almeno per metà dalla capogruppo e l'eventuale rimanente quota dalle ditte mandanti, per almeno il 20% del totale;

b3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991;

c) una dichiarazione, con sottoscrizione autentica, dei legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti domanda singolarmente o in associazione, attestante che al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, con le quali la ditta dichiarante mantenga rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Dette dichiarazioni dovranno essere presentate comunque anche dalle ditte mandanti.

8. Validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di giorni 120 (centoventi) dalla presentazione.

9. Subappalti: si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o cottimo di parti delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dal comune di Chioggia che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata, relativa ai pagamenti ad essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*.

11. Disposizioni varie: la richiesta di invito non è comunque vincolante per l'amministrazione.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le imprese invitate che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, l'Ente appaltante trasmetterà gli atti alle autorità giudiziarie ed al comitato centrale per A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione della partecipazione a gare future.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il Comune di Chioggia, Ripartizione LL.PP., Calle Nordio Marangoni, 30015 Chioggia (Venezia), telef. 041/5534825.

Chioggia, 9 febbraio 1996

Il capo ripartizione LL.PP.: ing. Alberto Baldo.

C-3265 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del commissario straordinario n. 744 del 30 gennaio 1996 per l'aggiudicazione della fornitura di un «service» per emodialisi, per il periodo di anni tre, eventualmente rinnovabile, suddiviso in cinque distinti lotti:

Descrizione lotto	Valore indicativo per un anno (IVA compresa)
A) emodialisi standard	L. 1.600.000.000
B) emodialisi alta efficienza	L. 600.000.000
C) emodialisi alti flussi	L. 3.000.000.000
D) emofiltrazione	L. 560.000.000
E) contumacia	L. 600.000.000

valore indicativo totale dei lotti L. 6.360.000.000 annue (IVA compresa), con possibilità per i fornitori di presentare offerta anche per singoli lotti. La ditta aggiudicataria si impegna a effettuare ciascuna consegna con cadenza settimanale, per i trattamenti ospedalieri; mensile, per i trattamenti domiciliari, nei seguenti luoghi:

lotti A), B), C): ambito territoriale azienda USL n. 8 di Cagliari: P.O. San Michele (cronici e terapia intensiva), P.O. SS. Trinità, centro assistenza limitata Sarroch, emodialisi domiciliare;

lotto D): Cagliari, PP.OO. S. Michele e SS. Trinità;

lotto E): Cagliari, P.O. SS. Trinità.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. b) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno 20 marzo 1996 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge, n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, 1° comma, D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 9 febbraio 1996. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-3266 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico

Ospedale generale regionale

Pavia

Tel. 0382/5011

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, gara con procedura ristretta, con la forma della licitazione privata per la fornitura in 5 lotti del materiale per medicazione occorrente all'Istituto per 24 mesi, dalla data della deliberazione di esito della privata licitazione, come di seguito specificato, tenuto conto che tutti i quantitativi riportati, sono da considerare meramente presuntivi e riferiti al consumo di 12 mesi:

I Lotto:

A) Compresse garza idrofila di cotone, per medicazione, in pacchi da gr. 1.000, peso netto:

n. 8.000 pacchi da cm. 10 × 10;

n. 5.000 pacchi da cm. 10 × 20;

n. 14.000 pacchi da cm. 20 × 20;

n. 150 pacchi da cm. 20 × 30;

n. 4.000 pacchi, piegata da cm. 6 × 6 16 strati;

n. 2.500 pacchi, piegata da cm. 10 × 20 16 strati;

B) Compresse garza idrofila di cotone per medicazione, pacchi da kg. 1, peso netto:

n. 1.000 buste garza mt. 1 × 0,80;

n. 4.000 buste garza mt. 5 × 0,80.

II Lotto:

A) Ovatta di cotone idrofilo per uso sanitario in pacchi da 500 gr. peso netto: n. 10.000 pacchi;

B) Cotone greggio cardato in pacchi da 1 kg. peso netto: n. 150 pacchi;

C) Ovatta gommata per apparecchi in pacchi da 10 rotoli:

kg. 370 circa (rotoli alti cm. 10);

kg. 850 circa (rotoli alti cm. 15);

kg. 1280 circa (rotoli alti cm. 20).

III Lotto:

A) Bende cambric idrofile in pacchi da 10:

- n. 400 pacchi da cm. 5 × m. 5;
- n. 300 pacchi da cm. 7 × m. 5;
- n. 300 pacchi da cm. 10 × m. 5;

B) Bende garza idrofila di cotone per medicazione in pacchi da 10 bende:

- n. 800 pacchi da m. 5 × 5 cm.;
- n. 1.000 pacchi da m. 5 × 7 cm.;
- n. 4.000 pacchi da m. 5 × 10 cm.;
- n. 800 pacchi da m. 5 × 20 cm.;

C) Bende orlate garza idrofila di cotone per medicazione in pacchi da 10:

- n. 300 pacchi da m. 5 × 1 cm.;
- n. 1.000 pacchi da m. 5 × 2 cm.;
- n. 800 pacchi da m. 5 × 5 cm.;

D) Bende di garza allo jodoformio in pacchi da 10:

- n. 100 pacchi da cm. 1 × mt. 5;
- n. 400 pacchi da cm. 2 × mt. 5;

E) Buste garza allo jodoformio: n. 2.000 buste singole da mt. 0,5;

F) Maglia tubolare misure varie: kg. 800.

IV Lotto: Pannolini per laparatomia con filo di bario con cucitura overlock (punto sopraggitto) per medicazione:

- n. 14.000 pacchi da cm. 30 × 30 4 strati;
- n. 14.000 pacchi da cm. 30 × 30 4 strati pacchi da 100;
- n. 5.000 pacchi da cm. 50 × 60 4 strati pacchi da 10;
- n. 5.000 pacchi da cm. 80 × 80 2 strati pacchi da 10;
- n. 3.000 pacchi da cm. 7 × 70 4 strati pacchi da 10.

V Lotto: Cuscinetti idrofili in TNT:

- n. 1.500 pacchi da 100 unità formato cm. 10 × 10;
- n. 1.500 pacchi da 25 unità formato cm. 10 × 20;
- n. 1.000 pacchi da 25 unità formato cm. 20 × 20;
- n. 1.000 pacchi da 25 unità formato cm. 20 × 40.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 18 marzo 1996 (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate, pena l'esclusione dalla gara, dalla campionatura di quanto si intenderà successivamente offrire, nelle confezioni di vendita, complete di etichetta secondo la F.U. Italiana vigente. Tali domande non sono vincolanti per l'Amministrazione che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee. Le medesime dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1992, 1993, 1994) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario; se trattasi di forniture ad Amministrazioni od Enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi;

E) descrizione dell'organizzazione distributiva e tecnica della ditta, idonea a garantire la qualità dell'Impresa;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro quarantacinque giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione per singoli lotti, in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 al prezzo più basso, dando atto che sarà pronunciata aggiudicazione per lotti anche in presenza di una sola offerta per lotto, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del più volte citato decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, unicamente alla campionatura, dovranno essere inviate all'Ufficio Archivio-Protocollo dell'Ente in piazzale Golgi, Pavia, (seminterrato U.S.S.L. 42) in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata n. prot. 4087/95/GEN.».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 7 febbraio 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto, in piazzale Golgi, Pavia, (tel. 0382/503830 - 503995; fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani
C-3267 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico**

Pavia, via Mentana n. 4
Tel. 0382/5011

Avviso di gara a pubblico incanto

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di siringhe sterili, come specificato nel Capitolato speciale, occorrenti al fabbisogno dell'Istituto, per la durata di 24 mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del regio decreto n. 827/24 per quanto compatibile. L'importo annuo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 400.000.000 + I.V.A.

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 1° aprile 1996 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati: nel caso di forniture a pubbliche amministrazioni le consegne devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta;

F) certificato generale del casellario Giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, sopra riportate.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del ripetuto decreto legislativo n. 358/92.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e quindi al prezzo più basso.

In data 11 aprile 1996 alle ore 10, presso la sala riunioni del Servizio Provveditorato, VI piano del Padiglione di Pediatria, avverrà l'apertura delle buste contenenti la documentazione sopra riportata. La data di apertura delle offerte economiche, riservata alle ditte risultate idonee all'esame della campionatura e della documentazione, sarà comunicata successivamente.

La documentazione sopra citata nonché quella che dovrà essere consegnata unicamente alla campionatura e specificata nel capitolato d'onori, dovrà essere inviata presso l'ufficio Archivio-Protocollo dell'Ente in piazzale Golgi, Pavia (seminterrato U.S.L. n. 42), seguendo le modalità riportate nel citato capitolato.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 7 febbraio 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani
C-3268 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico**

Pavia, via Mentana n. 4
Tel. 0382/5011

Avviso di gara a pubblico incanto

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di guanti chirurgici monouso di vario tipo suddivisi in tre lotti, come specificato nel Capitolato speciale, occorrenti al fabbisogno dell'Istituto, per la durata di 24 mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del regio decreto n. 827/24 per quanto compatibile. L'importo annuo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 480.000.000 + I.V.A.

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 1° aprile 1996 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati: nel caso di forniture a pubbliche amministrazioni le consegne devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta;

F) certificato generale del casellario Giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, sopra riportate.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del ripetuto decreto legislativo n. 358/92.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e quindi al prezzo più basso.

In data 12 aprile 1996 alle ore 10, presso la sala riunioni del Servizio Provveditorato, VI piano del Padiglione di Pediatria, avverrà l'apertura delle buste contenenti la documentazione sopra riportata. La data di apertura delle offerte economiche, riservata alle ditte risultate idonee all'esame della campionatura e della documentazione, sarà comunicata successivamente.

La documentazione sopra citata nonché quella che dovrà essere consegnata unicamente alla campionatura e specificata nel capitolato d'onori, dovrà essere inviata presso l'ufficio Archivio-Protocollo dell'Ente in piazzale Golgi, Pavia (seminterrato U.S.L. n. 42), seguendo le modalità riportate nel citato capitolato. È data facoltà di presentare offerta, anche per uno solo dei lotti in gara.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 7 febbraio 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani
C-3269 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Università degli studi di Catania - Piazza Università, 2 - 95124 Catania, tel. 095/7307316 - Fax 095/7307416 - Codice fiscale n. 02772010878.

2. Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura aggiudicazione - Attrezzature previste: in lotto 1; lotto 2 lettere A, B; saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) D.Leg.vo 358/92, secondo elementi e coefficienti: prezzo punti 60; qualità e valore tecnico punti 30; assistenza tecnica punti 10.

3.a)-b) Luogo consegna. Importo finanziamento IVA inclusa. Denominazione lotti e descrizione fornitura:

Istituto medicina interna e geriatria, via Messina, 829 Catania, L. 300.000.000;

lotto 1: gamma camera a testata rettangolare cattedra di medicina d'urgenza e pronto soccorso Ospedale S. Marta, via G. Clementi, 36 - Catania L. 300.000.000;

lotto 2:

a) apparecchiatura ecografica multidisciplinare;

b) sistema di monitoraggio e aritmie centralizzato ad almeno 4 posti ampliabili ad almeno 8 posti.

Specifiche tecniche e configurazioni offerte rinviasi elaborato capitolato oneri.

3.c) Per lotto n. 2 sono ammesse offerte per singola apparecchiatura, mentre non saranno ammesse offerte parziali per il lotto n. 1.

4. Termine consegna: centoventi giorni solari data lettera ordinazione Università.

5.a) Capitolato oneri, specifiche tecniche ed elaborato contenente modalità svolgimento e partecipazione gara dovranno essere richiesti presso Ufficio legale o ritirati Ufficio fotocopie Università indirizzo sopracitato.

5.b) Presentazione richiesta: nei termini previsti art. 10 commi 2-3 Direttiva CEE 36/93.

6.a)-b)-c) Offerte lingua italiana indirizzate Direttore amministrativo Università degli studi Catania - Piazza Università, 2 Catania, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del con modalità previste elaborato.

7.a) Potranno assistere apertura plichi titolari o legali rappresentanti imprese concorrenti o procuratori.

7.b) Pubblico incanto avrà luogo martedì 2 aprile ore 9 ed, occorrendo, in giorni successivi, presso Direzione amministrativa Università indirizzo sopracitato.

8. È richiesto deposito cauzionale provvisorio da costituirsi con modalità ed ammontare stabiliti da elaborato.

9. Forniture finanziate Assessorato sanità regione siciliana. Pagamento sarà effettuato entro trenta giorni accreditamento somme da parte Assessorato suindicato, dopo collaudo e positiva verifica.

10. A norma art. 10 D.Leg.vo 358/92 è ammessa partecipazione imprese riunite.

11. Capacità finanziaria, economica, tecnica, fornitore dovrà dimostrarsi a norma art. 13, comma 1, lettera a), e in uno dei modi previsti art. 14 D.Leg.vo 358/92.

12. Imprese concorrenti saranno vincolate offerte formulate per centottanta giorni decorrenti termine fissato per presentazione delle stesse.

13. È richiesta iscrizione categoria/e merceologiche cui si riferisce appalto nel registro C.C.I.A.A. o Commissioni provinciali, artigianato, per ditte italiane o straniere residenti in Italia, ovvero registro professionale Stato residenza per ditte straniere non residenti in Italia.

15. Imprese in condizioni esclusione art. 11, D.Leg.vo 358/92 o in condizioni ostative previste legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, devono astenersi partecipare gara, pena sanzioni previste. Altre indicazioni, prescrizioni, condizioni partecipazione gara, esecuzione forniture, rinviasi capitolato oneri, specifiche tecniche, elaborato, menzionati precedente punto 5.a).

A norma art. 55 D.P.R. n. 371/82 e art. 16 comma 4 R.D. n. 2440/1923, verbale aggiudicazione, terrà luogo contratto ed è immediatamente impegnativo per ditta.

16. Data spedizione Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 6 febbraio 1996.

Il dirigente della divisione affari generali:
Dott. M. Sinatra

C-3270 (A pagamento).

COMUNE DI BOMPORTO (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto
(art. 64/66 R.D. n. 827/24)

L'Amministrazione intende affidare con pubblico incanto il giorno 13 marzo 1996 i lavori di urbanizzazione PEEP Sorbara, opere stradali, lavori a base d'asta L. 320.835.590.

Il bando e le norme di gara sono pubblicate all'Albo pretorio, F.A.L., B.U.R. e QUASCO.

Il sindaco: Cocchi Giorgio.

C-3271 (A pagamento).

AZIENDA USSL 11

Ponte S. Pietro (BG), via Caironi, 7
Tel. 035/603.111 - Fax 035/460.367

Bando di gara a licitazione privata

Questa Azienda U.S.S.L. 11 intende affidare tramite licitazione privata (procedura accelerata) i lavori di:

A) Ristrutturazione e adeguamento impianti del P.O. di S. Giovanni Bianco (BG) per un importo a base d'appalto di lire 2.881.000.000 (IVA esclusa), così suddiviso:

opere edili ed affini (categoria 2a) L. 1.932.455.100;

impianti idraulici (categoria 5b) L. 659.956.000;

impianti elettrici (categoria 5c) L. 288.588.900.

B) Realizzazione nuovo Centro Assistenza Limitata (C.A.L.) del Servizio di emodialisi presso il P.O. di S. Giovanni Bianco per un importo a base d'appalto di L. 530.653.000 (IVA esclusa), così suddiviso:

opere edili ed affini (categoria 2a) L. 195.653.000;

impianti idraulici (categoria 5b) L. 290.000.000;

impianti elettrici (categoria 5c) L. 45.000.000.

La gara d'appalto per i due interventi di cui sopra è unica, pertanto la base d'appalto complessiva ammonta a L. 3.411.653.000 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, modificata con legge 216/95 e secondo il metodo di cui all'art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 (Appalto a corpo). Verranno escluse dalla gara le offerte in aumento.

Verranno altresì escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, e quindi l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato un ribasso unico per i due lotti più basso tra quelli rimasti in gara dopo l'applicazione della procedura automatica di esclusione sopracitata (art. 21 comma 1-bis legge 109/94).

Non è ammessa la presentazione di un'offerta limitata a uno solo dei due lotti, in quanto la stretta intersecazione dei lavori comporta l'assegnazione degli stessi ad un'unica impresa.

Nell'appalto non sono presenti opere scorporabili. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in trecentocinquanta giorni naturali e consecutivi per il lotto A) e in centottanta giorni naturali e consecutivi per il lotto B), decorrenti dalla data dei relativi verbali di consegna. L'appalto è regolato da specifici capitolati relativi ai singoli lotti.

Si precisa inoltre che verranno stipulati con la Ditta aggiudicataria due distinti contratti in forma pubblica amministrativa, trattandosi di interventi finanziati, separatamente, come segue:

lotto A): contributo statale ex legge 67/88;

lotto B): contributo regionale.

Non daranno luogo ad interessi eventuali ritardi nell'accreditamento dei suddetti contributi.

I pagamenti in acconto saranno regolati dall'art. 15 del capitolato speciale per il lotto A) e dall'art. 16 del capitolato speciale per il Lotto B. La cauzione definitiva viene fissata nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dei due lotti. Possono partecipare alla presente gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale e in lavori, effettuati dall'impresa negli ultimi 5 anni, pari o superiore a L. 3.411.653.000;

b) iscrizione all'A.N.C. Categoria 2a, (prevalente) per un importo almeno pari alla somma complessiva a base d'appalto;

c) importo complessivo dei lavori relativi alla Categoria 2a eseguiti nell'ultimo triennio non inferiore a L. 1.000.000.000.

È ammessa la presentazione di offerta ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.L.vo 406/91 (Riunione di imprese).

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e il restante 40% dalle imprese mandanti, ognuna delle quali deve possedere una percentuale, non inferiore al 15%.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, riservandosi di produrre la necessaria documentazione probatoria, in sede di gara, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di essere iscritte nel registro delle ditte della competente Camera di commercio o nel registro del Tribunale sez. commerciale;

c) di essere iscritte all'Albo Nazionale, dei Costruttori per la Categoria 2a (prevalente) per un importo non inferiore alla somma a base d'appalto, tenuto conto dell'art. 5 comma 1° della legge 57/62;

d) di possedere i requisiti tecnico-finanziari sopracitati;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Eventuali richieste di autorizzazione al subappalto sono, regolate dall'art. 18 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni.

A norma del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91, la Ditta aggiudicataria, in caso di subappalto, dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Validità dell'offerta: sessanta giorni dalla data di svolgimento della gara. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. e all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lvo n. 406/91.

Le richieste per l'eventuale invito, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, al protocollo dell'Azienda USSL n.11 - Via Caironi 7 - 24036 Ponte S. Pietro (BG).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro dieci giorni dalla data di scadenza del presente avviso. La consegna dei lavori del lotto A) verrà effettuata entro il mese di marzo c.a. Responsabile del procedimento: geom. Comi Samuele.

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni.

C-3274 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 «ALTO VICENTINO»

Thiene

Estratto bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», via Rasa 9 - 36016 Thiene, intende appaltare la fornitura e l'installazione di un impianto cercapersone presso gli ospedali di Schio, Thiene e sede Amministrativa centrale.

L'importo previsto è di L. 124.000.000.

La fornitura sarà assegnata a mezzo trattativa privata alla ditta che proporrà l'offerta più vantaggiosa considerando qualità e prezzo preposti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 18 marzo 1996 all'Ufficio protocollo U.L.S.S. n. 4, via Rasa 9 a Thiene. Per informazioni è a disposizione il Servizio Tecnico (telefono 0445.389400).

Thiene, 7 febbraio 1996

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-3281 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

(Provincia di Bologna)

Via Repubblica n. 10 - C.a.p. 40064

Codice fiscale n. 00573110376

Tel. 051/791333 - Fax 051/797951

Avviso di pubblicazione di gara

È pubblicato all'Albo pretorio del comune avviso di gara per concessione Servizio Accertamento e Riscossione Imposta Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni.

Periodo: 1° maggio 1996-31 dicembre 1998.

Metodo: licitazione privata.

Aggio a base d'asta a favore del comune 63%, con minimo garantito L. 60.000.000.

Scadenza richiesta invito: 5 marzo 1996.

Informazioni e bando presso l'Ufficio Tributi del comune.

Il sindaco: Valter Conti.

C-3291 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

(Provincia di Bologna)

Via Repubblica n. 10 - C.a.p. 40064

Codice fiscale n. 00573110376

Tel. 051/791333 - Fax 051/797951

Avviso di pubblicazione di gara

È pubblicato all'Albo Pretorio del comune bando di concessione del Servizio di Tesoreria.

Periodo: dal 1° gennaio 1997 o da definirsi entro l'esercizio 1996 al 31 dicembre 1999.

Metodo: licitazione privata.

Scadenza richiesta invito: 5 marzo 1996.

Informazioni e bando presso l'Ufficio Ragioneria del comune.

Il sindaco: Valter Conti.

C-3292 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**FEDERICO II****Azienda Universitaria Policlinico***Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - telefono 081/7462945 - telefax 081/7463105.

2. Decreto legislativo n. 157/95 - Cat. 1 rif. CPC 6112, 6122, 633, 886. Manutenzione delle aree a verde nell'ambito del Policlinico.

3. Napoli, via S. Pansini, 5.

4. La prestazione del servizio è riservata alle ditte in possesso di autorizzazione ai sensi della legge 987 del 18 giugno 1931 o, per le ditte non residenti in Italia, di analoga autorizzazione prevista nello Stato di appartenenza.

5. Nessuna.

6. Alla procedura saranno invitati i concorrenti prequalificati.

7. Nessuno.

8. Anni tre.

9. Persone fisiche o giuridiche e raggruppamenti di imprese che dichiarino di volersi raggruppare, le quali all'atto dell'aggiudicazione devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di essa, designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo le forme del Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

10. b) 22 marzo 1996;

10. c) Azienda Universitaria Policlinico Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Coordinamento e vigilanza settore protocollo - via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Manutenzione aree a verde - Inoltro urgente Ufficio Provveditorato;

10. d) lingua italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 16).

12. Cauzione definitiva: 1/20 dell'appalto.

13. La richiesta di invito dovrà essere corredata da:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 11, per l'importo minimo di lire 3 miliardi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, apposito certificato di iscrizione nel registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. Detto certificato e/o dichiarazione dovrà essere riferito all'importo di lire 3 miliardi, come sopra indicato.

In caso di eventuale associazione temporanea d'impresa, tale requisito deve essere posseduto complessivamente dalle ditte partecipanti ed almeno per il 60% dall'impresa capogruppo;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b) c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione/i bancaria/e atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione di cui al punto 4) del presente bando;

e) dichiarazione attestante che il costo dell'organico sostenuto dall'impresa, compreso i dirigenti, complessivamente negli ultimi 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara (1993-1994 e 1995) non sia inferiore al 10% della cifra globale in lavori degli ultimi 3 anni;

f) dichiarazione attestante che il fatturato nell'ultimo triennio (1993-1994-1995) di lavori della stessa tipologia sia, complessivamente non inferiore a lire 4 miliardi.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto c), pena esclusione, devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 16/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante pena esclusione mediante dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni, sempre con le stesse modalità, devono essere rese singolarmente, da ogni impresa.

14. Art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto.

15. Le richieste di informazione di carattere amministrativo possono essere inoltrate all'Ufficio Provveditorato - via S. Pansini, 5 - Napoli - tel. 081/7462945.

Le richieste di informazione di carattere tecnico possono essere inoltrate all'Ufficio Tecnico M2, via S. Pansini n. 5 - Napoli, tel. 081/7463522.

16. Data di invio del bando: 14 febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 14 febbraio 1996.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-3298 (A pagamento).

S.E.P.S.A. - S.p.a.

Napoli

C.C.I.A.A. n. 108839

Partita I.V.A. è Codice fiscale 00276850633

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore S.E.P.S.A. - Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi S.p.a., via Cisterna dell'Olio, 44 - 80134 Napoli - Italia, telef. (081) 5429111-5429967; fax (081) 5429968.

2. Natura e oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura, della durata di 24 mesi di litri 6.000.000 di gasolio nazionale per autotrazione e di litri 64.000 di gasolio agevolato per utilizzo sui mezzi di trazione diesel-elettrici.

3. Luogo di consegna: per il carburante uso autotrazione Servizio Automobilistico franco cisterne installate nei ns. depositi di Napoli via Nuova Agnano, 11, c.a.p. 80124, e di via Mazzella, 105, c.a.p. 80077, Ischia. Per quello agevolato ad uso trazione ferroviaria franco cisterna sita nella officina della S.E.P.S.A. alla via Scarlatti, 12 - 80010 Quarto.

4.-5.-6.-7. —.

8. Termine di consegna: la consegna del prodotto dovrà avvenire entro 24 ore lavorative dalla richiesta, a mezzo di autobotti munite di contatori volumetrici e di dispositivo per l'emissione di cartellini con stampa dei quantitativi erogati e mediante consegna frazionata.

9. —.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 2 marzo 1996;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione da redigere in carta legale da L. 20.000: Direzione Amministrativa S.E.P.S.A. - Area Approvvigionamenti - via Cisterna dell'Olio, 44 - 80134 Napoli;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni a partire dalla data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: prima della stipula del contratto sarà richiesta cauzione pari al 10% del valore dell'intera fornitura.

13. Modalità di pagamento: I pagamenti saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di emissione delle singole fatture.

14. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere: Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla C.C.I.A.A. o analogo registro per gli Stati della Comunità, di data non anteriore a tre mesi dal 2 marzo 1996;

dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che:

a) nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

b) è in regola con gli obblighi relativi sia al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti che al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

c) non si è reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) la ditta non è in stato di fallimento, di concordato preventivo ovvero a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, riportante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario. La dichiarazione medesima dovrà essere corredata, ove possibile, di certificati rilasciati o vistati da Amministrazioni o da Enti Pubblici per forniture ad Amministrazioni o ad Enti Pubblici medesimi, di certificati di acquirenti se trattasi di forniture a privati;

dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che la ditta:

a) è in grado di garantire le caratteristiche dei carburanti attraverso certificazioni rilasciate dai produttori;

b) è in grado di garantire l'assistenza in loco attraverso proprio personale qualificato.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata art. 34, paragrafo 1, lettera b), della Direttiva CEE n. 93/38.

16. Altre informazioni: Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la S.E.P.S.A. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla S.E.P.S.A. - Direzione Amministrativa - Area Approvvigionamenti - via Cisterna dell'Olio, 44 - 80134 Napoli.

17. —.

18. Data di spedizione del bando di gara: 2 febbraio 1996.

19. Data di ricezione del bando di gara: 2 febbraio 1996.

Napoli, 5 febbraio 1996

L'amministratore delegato: avv. Raffaello Bianco.

C-3299 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio gare appalti contratti

Avviso esito gara

Ente appaltante Provincia di Napoli, p.zza Matteotti, 1 - telefono 081/7949111 - fax 081/7949308.

Oggetto: Lavori di pulizia ordinaria da effettuarsi per l'anno scolastico 1995/1996 nei licei scientifici di competenza dell'Amm.ne Prov.le di Napoli.

Importo a base d'asta L. 1.398.479.040 + I.V.A.

Avviso di avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1520 del 14 novembre 1995, esecutiva, ha definitivamente aggiudicato i lavori, riportati in oggetto, all'A.T.I. Sbrocchi-Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l., col sistema di cui all'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e per l'importo netto di L. 1.181.714.789 + I.V.A.

Sono state invitate a partecipare le seguenti ditte:

1) Ambrosiana Group; 2) Bona Dea; 3) Coop.va Service; 4) Gamba Service; 5) A.T.I. La Folgore Esperia; 6) A.T.I. La Campanile-La Partenope; 7) La Fulgente; 8) La Lucenteza; 9) Lappem; 10) La Perla; 11) A.T. I. Sbrocchi-Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l.; 12) Gruppo SMI; 13) Snam Lazio Sud; 14) So.La.Pu.Ma.; 15) Splendida; 16) A.T.I. Team Service-La Fiorita; 17) Splendore; 18) Tecnisan.

Hanno partecipato le ditte:

1) Consorzio Ambrosiana Group; 2) A.T.I. La Campanile-La Partenope; 3) La Fulgente; 4) A.T.I. Sbrocchi Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l.; 5) Splendida; 6) A.T.I. Team Service-La Fiorita.

Napoli, 7 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano.

Il presidente: prof. Amato Lamberti.

C-3300 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio gare appalti contratti

Avviso esito gara

Ente appaltante Provincia di Napoli, p.zza Matteotti, 1 - telefono 081/7949111 - fax 081/7949308.

Oggetto dell'appalto: Servizio conduzione e manutenzione impianti termici, per il periodo 15 novembre 1995-31 luglio 1996, negli istituti scolastici di pertinenza dell'Amm.ne Prov.le di Napoli. Importo netto base di gara L. 1.627.200.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 si informa che la Giunta Prov.le, con deliberazione n. 1604 del 28 novembre 1995, ha aggiudicato in via definitiva l'appalto del servizio in oggetto indicato alla A.T.I., costituita da AGIP Servizi S.p.a. e Siram S.p.a., per l'importo netto di L. 1.290.369.600 al netto del ribasso del 20,70% offerto sull'importo netto a base di gara.

La gara è stata esperita in data 17 novembre 1995 e sono state invitate a partecipare le seguenti ditte:

1) Agip Servizi Napoli; 2) Aster Associate Termoimpianti - Cinisello Balsamo (MI); 3) Contec Servizi - Roma; 4) Franchising

Italia - Roma; 5) Gasoltermica Laurentina - Roma; 6) Jacorossi Daniele - Roma; 7) Jacorossi Imprese - Roma; 8) Mariani Servizi - Pero (MI); 9) Petrol Company - Sesto S. Giovanni (MI); 10) S.A.C.C.I.R. - Roma; 11) Semitec - Napoli; 12) S.I.C.L.A. - Grugliasco (TO); 13) Sigest - Milano; 14) Siram - Milano; 15) Termogestioni Aster - Roma.

Hanno partecipato le ditte contraddistinte dai seguenti numeri: n. 1 e 14 - in A.T.I. 3; 4; 5; 7; 9; 13; 15.

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano

Il presidente: prof. Amato Lamberti

C-3301 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 3401.

Il comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti 8, telefono 041/590.25.58 - fax. 041/590.04.03 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto dei lavori di Ampliamento Stazione dei Carabinieri di Mogliano Veneto.

L'asta sarà tenuta il giorno 8 marzo 1996 alle ore 11,30 presso l'Ufficio del segretario generale con le modalità di cui all'art. 21, legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e si applicherà l'esclusione automatica delle offerte giudicate anomale così come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della citata disposizione legislativa. La seduta sarà aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche se venisse presentata una sola offerta.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 454.215.914. L'iscrizione richiesta ANC è per la categoria 2, classe terza, per l'importo di L. 750.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati di progetto sono in visione presso l'Ufficio Lavori Pubblici di via Terraglio, 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato e festivi. Potranno essere richieste copie degli elaborati progettuali che dovranno essere ritirate presso foto ottica Ortolan via Don Bosco, 56 - Mogliano Veneto.

Per partecipare all'asta le imprese interessate dovranno far pervenire mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 marzo 1996, un plico sigillato con ceralacca portante l'indicazione: «offerta per l'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori di ampliamento della stazione dei Carabinieri di Mogliano Veneto», contenente:

a) offerta redatta in lingua italiana in carta bollata da L. 20.000 con l'indicazione in cifre e in lettere, del massimo ribasso sull'elenco prezzi, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o rappresentante la società o consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in una apposita seconda busta nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura. In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando inoltre quella mandataria. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata attestante:

1) di aver esaminato il capitolato speciale di appalto e i relativi allegati;

2) di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

4) di ritenere i prezzi di capitolato di piena e assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerta;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

6) i lavori che si intendono subappaltare e l'eventuale rosa di subappaltatori ai sensi art. 34 decreto legislativo n. 406/91 modificato art. 34 legge n. 216/95;

7) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

8) la partita IVA e o codice fiscale;

c) certificato di iscrizione all'ANC rilasciato in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara, per la categoria seconda e classifica 3 per l'importo di L. 750.000.000, ovvero in sostituzione del suddetto certificato, dichiarazione sostitutiva in bollo, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sotto la personale responsabilità del dichiarante, indicante il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto all'ANC, il nominativo-i del direttore-i tecnico-i, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1972 n. 641, o copia autenticata in bollo;

d) certificato generale del casellario giudiziario del titolare dell'impresa. Se l'impresa è società commerciale deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società e al-i direttore-i tecnico-i;

e) certificato della cancelleria competente dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione attività, concordato preventivo. Deve inoltre risultare dal certificato se procedimenti fallimentari o di concordato si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della certificazione o la data di iscrizione nel caso in cui questa sia successiva ai cinque anni.

Il documento di cui al punto d), deve essere in originale o copia autenticata in bollo.

Il documento di cui al punto e), può essere sostituito da una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società (firma autenticata) dalla quale risulti che la stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato, dichiarando che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio antecedente, salvo poi l'obbligo di presentazione dell'originale in caso di aggiudicazione.

La data del loro rilascio non deve essere anteriore a tre mesi da quella fissata dalla gara.

In caso di imprese riunite i certificati di cui ai punti: c), d), e), devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

L'asta si terrà in seduta pubblica alle ore 11,30 del giorno 8 marzo 1996 presso l'Ufficio del segretario generale, piazza Caduti, 8.

All'aggiudicazione verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con mutuo in corso di formalizzazione con la Cassa depositi e prestiti.

Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

Li, 9 febbraio 1996

Il sindaco: prof. Diego Bottacin

Il segretario generale: dott. Giuseppe Carbone

C-3409 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 3402.

Il comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti 8, telefono 041/590.25.58 - fax. 041/590.04.03 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto dei lavori di Ristrutturazione edificio ex scuola agraria IPSA di Zerman da adibire ad alloggi per immigrati.

L'asta sarà tenuta il giorno 8 marzo 1996 alle ore 9, presso l'Ufficio del segretario generale con le modalità di cui all'art. 21, legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e si applicherà l'esclusione automatica delle offerte giudicate anomale così come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della citata disposizione legislativa. La seduta sarà aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche se venisse presentata una sola offerta.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 316.777.981. L'iscrizione richiesta ANC è per la categoria 2, classe terza, per l'importo di L. 750.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

Gli elaborati di progetto sono in visione presso l'Ufficio lavori pubblici di via Terraglio, 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato e festivi. Potranno essere richieste copie degli elaborati progettuali che dovranno essere ritirate presso foto ottica Ortolan - via Don Bosco, 56 - Mogliano Veneto.

Per partecipare all'asta le imprese interessate dovranno far pervenire mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 marzo 1996, un plico sigillato con ceralacca portante l'indicazione: «offerta per l'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione edificio ex scuola agraria IPSA di Zerman da adibire ad alloggi per immigrati», contenente:

a) offerta redatta in lingua italiana in carta bollata da L. 20.000 con l'indicazione in cifre e in lettere, del massimo ribasso sull'elenco prezzi, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o rappresentante la società o consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura. In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando inoltre quella mandataria. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata attestante:

1) di aver esaminato il capitolato speciale di appalto e i relativi allegati;

2) di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

4) di ritenere i prezzi di capitolato di piena e assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerta;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

6) i lavori che si intendono subappaltare e l'eventuale rosa di subappaltatori ai sensi art. 34 decreto legislativo n. 406/91 modificato art. 34 legge n. 216/95;

7) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

8) la partita IVA e o codice fiscale;

c) certificato di iscrizione all'ANC rilasciato in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara, per la categoria seconda e classifica 3 per l'importo di L. 750.000.000, ovvero in sostituzione del suddetto certificato, dichiarazione sostitutiva in bollo, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sotto la personale responsabilità del dichiarante, indicante il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto all'ANC, il nominativo del direttore tecnico, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1972 n. 641, o copia autenticata in bollo;

d) certificato generale del casellario giudiziario del titolare dell'impresa. Se l'impresa è società commerciale deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società e al direttore tecnico;

e) certificato della cancelleria competente dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione attività, concordato preventivo. Deve inoltre risultare dal certificato se procedimenti fallimentari o di concordato si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della certificazione o la data di iscrizione nel caso in cui questa sia successiva ai cinque anni.

Il documento di cui al punto d), deve essere in originale o copia autenticata in bollo.

Il documento di cui al punto e), può essere sostituito da una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società (firma autenticata) dalla quale risulti che la stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato, dichiarando che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio antecedente, salvo poi l'obbligo di presentazione dell'originale in caso di aggiudicazione.

La data del loro rilascio non deve essere anteriore a tre mesi da quella fissata dalla gara.

In caso di imprese riunite i certificati di cui ai punti: c), d), e), devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

L'asta si terrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 8 marzo 1996 presso l'Ufficio del segretario generale, piazza Caduti, 8.

All'aggiudicazione verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata in parte con contributo regionale e in parte con fondi di bilancio comunale.

Li, 9 febbraio 1996

Il sindaco: prof. Diego Bottacin

Il segretario generale: dott. Giuseppe Carbone

C-3410 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 10 di Firenze

Bando di gara

L'azienda U.S.L. 10 di Firenze intende procedere, mediante licitazione privata da espletarsi con l'applicazione della normativa di cui alla Direttiva CEE n. 92 del 18 giugno 1992, (procedura accelerata per inizio fornitura il 1° aprile 1996) all'affidamento della gestione dell'impianto di cucina del Presidio di Borgognissanti, 14 per il periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

Importo presunto dell'appalto L. 800.000.000 oltre oneri fiscali. Si precisa che detto importo è da considerarsi del tutto indicativo e non vincolante.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 36, lettera b) della citata Direttiva CEE 92/50.

Il capitolato speciale d'appalto è depositato presso la Unità operativa di provveditorato - Lungarno S. Rosa, 13.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'azienda) redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Unità operativa di provveditorato - Lungarno S. Rosa, 13 - 50142 Firenze - entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1996.

Possono presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

Unitamente alla domanda le ditte dovranno presentare la sottoelencata documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente autenticata ai sensi della legge 15/68 nella quale figuri:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della citata Direttiva 92/50;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 31 e 32 della predetta Direttiva in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione dell'appalto in oggetto;

2) dichiarazione di responsabilità concernenti l'importo globale delle forniture nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1993/94/95);

3) idonee dichiarazioni bancarie contenenti l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

In caso di raggruppamento di imprese i predetti requisiti dovranno essere dichiarati da tutte le ditte raggruppate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e regolarità dei servizi da appaltare.

L'invito a presentare offerta verrà spedito entro il 2 marzo 1996.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale Europea in data 10 febbraio 1996 e ricevuto in pari data.

Firenze, 10 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-3411 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO

Avviso d'asta a termini ridotti

È indetto pubblico incanto per appalto servizio di assistenza domiciliare triennio 1996-1998.

Scadenza presentazione offerte: 27 febbraio 1996.

Informazioni: Ufficio servizi sociali comune di Montecchio Precalcino (VI), tel. 0445/334201.

Il sindaco del comune di Montecchio Precalcino:

Egidio Fortuna

C-3412 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di riferimento regionale di III livello per l'emergenza - Catania

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Cannizzaro, via Messina n. 829, Catania, telef. (095)7261111 - fax 095/7262379 - Settore Provveditorato.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3.a) Luogo di esecuzione: Catania;

b) oggetto dell'appalto: espletamento dei servizi socio-sanitari presso l'Azienda ospedaliera «Cannizzaro» - Importo annuo base d'asta di L. 5.626.130.916 I.V.A. esclusa;

c) durata dell'appalto anni tre a decorrere dalla data della stipula del contratto.

4. Richiesta delle ditte, da inoltrare all'Azienda ospedaliera «Cannizzaro», via Messina n. 829, Catania, Settore provveditorato tel. (095)7262325, sarà spedito il disciplinare previo pagamento delle relative spese postali.

5.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 25 marzo 1996, ore 8,30;

b) luogo data e ora espletamento gara: sala riunioni dell'Azienda ospedaliera «Cannizzaro», giorno 25 marzo 1995, ore 9,30.

6. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7. Cauzioni e garanzie: sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto ed, altresì, la stessa dovrà costituire polizza assicurativa o fidejussoria pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto.

8. Finanziamento e pagamenti: il finanziamento di detto appalto è imputato nel bilancio della Azienda ospedaliera «Cannizzaro» ed i pagamenti saranno effettuati entro i termini di legge.

9. Non è ammessa, data la tipologia dell'appalto, la riunione di imprese.

10. Condizioni minime: iscrizione per l'appalto oggetto della gara alla Camera di commercio, industria, artigianato.

Informazioni particolareggiate circa le modalità di gara e i requisiti di carattere economico e tecnico che la ditta deve possedere, sono indicati nel bando di gara integrale pubblicato sulla GURS n. 6 del 10 febbraio 1996.

11. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte in lingua italiana e corredate dei documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite sul bando di gara, pubblicato sulla GURS n. 6 del 10 febbraio 1996 che gli interessati possono richiedere agli uffici dell'Azienda ospedaliera.

12.a) Data di invio del bando: 7 febbraio 1996.

13.a) Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Navarria.

C-3413 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara
(Procedura ristretta)

Entro il 29 marzo 1996 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia locali e raspetto camere con rifacimento letti (servizi alberghieri) presso il Comando del Distaccamento Aeroportuale di Crotone.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lett. a) e 25 del Decreto Legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 29.500.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni tre.

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 12 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4^a Divisione - Palazzo Aeronautica, via dell'Università n. 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Protocollo di questa Direzione Generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1992/94.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1993/95 sia stato inferiore a un miliardo.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale di servizi generali - Divisione 4^a, viale dell'Università n. 4 - Roma - Tel. (06)49865110.

Il direttore generale:
Dir. gen. Raucci dott. Michele

C-3414 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara
(Procedura ristretta)

Entro il 15 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia dei locali di Mariscuole - Taranto.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lett. a) e 25 del Decreto Legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 96.700.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 2 (due).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 15 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4^a Divisione - Palazzo Aeronautica, via dell'Università n. 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Protocollo di questa Direzione Generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1992/94.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1992/94 sia stato inferiore a 3 (tre) miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale di servizi generali - Divisione 4^a, viale dell'Università n. 4 - Roma - Tel. (06)49865110.

Il direttore generale:
Dir. gen. Raucci dott. Michele

C-3415 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara
(Procedura ristretta)

Entro il 22 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto dei servizi di rassetto camere e rifacimento letti nonché servizi di preparazione, confezionamento, distribuzione pasti e servizi annessi e complementari presso le mense del Comando Aeroporto di Pratica di Mare.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lett. a) e 25 del Decreto Legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 352.000.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 2 (due).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 25 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica, via dell'Università n. 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Protocollo di questa Direzione Generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1992/94.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1992/94 sia stato inferiore a dodici miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale di servizi generali - Divisione 4ª, viale dell'Università n. 4 - Roma - Tel. (06)49865110.

Il direttore generale:
Dir. gen. Raucci dott. Michele

C-3416 (A pagamento).

FIORENTINAMBIENTE
(Azienda Speciale Servizi Ambientali)
Firenze, via Baccio da Montelupo 52
Tel. (055) 73391 - Telefax (055) 7320285
Partita I.V.A. 01307110484

1. Ente appaltante: Fiorentinambiente.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

b) forma contrattuale: Acquisto triennale. La fornitura, per i quantitativi di cui al punto 3. b), è biennale con opzione esercitabile discrezionalmente da Fiorentinambiente ma vincolante per il fornitore per il terzo anno.

3. a) Luogo della consegna: Sedi aziendali;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura di cassonetti in vetroresina per la raccolta di R.S.U., prevalentemente da circa litri 1500 di capacità allo stramazzo ed eventualmente anche da litri 1300 di capacità convenzionale, con scocca sostenuta da apposito carrello portante e attacchi femmina tipo Bologna. Il quantitativo annuale è pari a n. 1500 unità (+/- 20%), per il biennio 1996/1997, con opzione per il 1998, per quantitativi entro il limite di 1500 unità (+/- 20%);

c) divisione in lotti: Lotto unico.

4. Termine di consegna: Vedasi Capitolato d'onori di gara.

5. a) Richiesta documenti per partecipazione gara: Gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati presso l'Ufficio Gare e Contratti (orario 8 - 13 dal lunedì al sabato compresi, Telef. 055/7339228-7339275, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta anche via fax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria o con altra modalità a cura e spese del richiedente;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

2. a) termine ricevimento offerte: ore 12 del 27 marzo 1996;

b) indirizzo inoltro offerta: Fiorentinambiente - Ufficio Protocollo - via Baccio da Montelupo, 52 - 50142 Firenze - Italia.

c) lingua di redazione offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore munito di apposita procura;

b) data ora e luogo esperimento pubblico incanto: 29 marzo 1996 ore 9 presso la Sede della Fiorentinambiente.

8. Cauzioni e garanzie: Vedasi Capitolato d'onori.

9. Modalità finanziamento e pagamento: Vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del Raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) assenza di misure restrittive antimafia;

b) assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.Lgs n. 358/92;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A o registro equivalente a norma dell'art. 12 del D.Lgs n.358/92;

d) comprovata capacità finanziaria ed economica a norma dell'art. 13 del D.Lgs n. 358/92: idonee dichiarazioni bancarie, importo globale delle forniture nel triennio 93/94/95 derivante da forniture di cassonetti per R.S.U. non inferiore a 2.000.000.000 di Lit. (nel caso di ditta costituitasi nel corso del triennio dovrà comunque aver raggiunto un importo non inferiore a 1.000.000.000 di Lit;

e) comprovate capacità tecniche a norma dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92 fornite mediante quanto previsto alla lettere a), b), c), d) ed e); il tutto come meglio specificato negli atti di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di esperimento della seduta di gara.

15. Altre indicazioni: Le ditte concorrenti dovranno presentare entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta i campioni, come meglio specificato negli atti di gara.

Informazioni più dettagliate di carattere amministrativo (Tel. 055/7339228-7339275) o di carattere tecnico (Tel. 055/7339243).

16. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 5 febbraio 1996.

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

C-3417 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO,
Servizio amministrativo - Ufficio gestione del Danaro
Settore Contratti**

Roma, piazza del Popolo, 6
Tel. 06/32685868-73-74

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del d.P.R. n. 573/94 si dà avviso che questo Comando, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, intende aggiudicare, mediante licitazione privata, a quantità indeterminate di cancelleria, cartacei e fotografici, per un valore annuo presunto in lire (I.V.A. compresa), rispettivamente, di circa milioni 250,0; 250,0; 150,0.

Non essendo disponibili bollettini ufficiali e/o specifici, le gare saranno indette con il sistema rituale della raccomandata a/r, a partire dal 1° giugno 1996 per tutte le suindicate forniture occorrenti per le esigenze relative all'anno 1997.

Le ragioni sociali interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare i sottonotati riferimenti telefonici: 06/32685868 - 32685873 - 32685874.

Il capo servizio amministrativo:
col. amm. Francesco Casella

C-3418 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Nuoro**

Procedura negoziata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro - Numero telefonico 0784/240237 - Numero di telecopiatrice 0784/232095.

2. Categoria del servizio: 23 Servizio di vigilanza nel p.o. San Francesco e in vari servizi. Numero di riferimento CPC: 873.

3. a) Luogo di esecuzione del servizio: Nuoro;

b) oggetto dell'appalto: Servizio di Vigilanza in vari presidi ubicati in Nuoro.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1996.

9) Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresa con le modalità di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: al fine di non interrompere il servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 1° marzo 1996;

c) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Regione Sardegna - Via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro;

d) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

14. Giustificazione della procedura: art. 7 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, in quanto all'avviso di gara pubblicato in data 16 novembre 1995 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e in data 18 novembre 1995 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana hanno aderito soltanto due ditte; Condizione minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., non anteriore a 3 mesi;

b) certificazioni attestanti di essere in possesso dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli articoli 13, lett. a) e c), 14 lett. a), b) e c) del D.L.vo n. 358/92;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, resa nelle forme di legge;

d) documentazione attestante il possesso dell'autorizzazione prefettizia per lo svolgimento del servizio oggetto della trattativa.

Criterio di aggiudicazione: D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23 comma 1, lettera a)

15) Data di invio del bando: 13 febbraio 1996.

16) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 febbraio 1996.

Nuoro, 13 febbraio 1996.

Il commissario straordinario:
dott. Pietro Paolo Murru

C-3419 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BN/1
Benevento, via P. Mascellaro, 1**

Questa Amministrazione indice gare a licitazione privata ai sensi della legge reg. n. 63/80 art. 65, punto 2, lett. a) per un periodo di 12 mesi dall'aggiudicazione per le seguenti forniture:

a) Prodotti di Consumo e Vetreria per Laboratorio di Analisi, delibera n. 44 del 17 gennaio 1996, importo L. 300.000.000;

b) Prodotti di Convivenza, delibera n. 107 del 30 gennaio 1996; importo L. 180.000.000;

c) Affidamento del Servizio di Lavanderia, delibera n. 85 del 25 gennaio 1996, importo L. 150.000.000;

d) Fornitura di Carburanti e Lubrificanti per automezzi, delibera n. 115 del 30 gennaio 1996 importo L. 150.000.000.

Indice inoltre gara a licitazione privata ai sensi del Dec. Leg.vo n. 157/95 art. 23, comma 1, lett. a) per:

affidamento Servizio di Vigilanza, delibera n. 41 del 17 gennaio 1996, importo L. 800.000.000.

La ditta interessata a partecipare è invitata a presentare:

domanda, redatta in lingua italiana ed in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante;

certificato di iscrizione alla Camera del Commercio di data non anteriore a mesi tre. Le imprese straniere esibiscano certificato equivalente, ove esistente, in caso contrario certificato ai sensi dell'art. 12 comma 2 Dec. Leg.vo n. 358/92;

certificazione attestante la capacità economica finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) e, la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lett. a) Dec. Leg.vo n. 358/92;

dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del Dec. Leg.vo n. 358/92.

È possibile partecipare per tutte le forniture richieste e/o parte di esse. È ammessa la partecipazione anche per raggruppamento di imprese, art. 10 Dec. Leg.vo n. 358/92.

La ditta interessata faccia pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 29 febbraio 1996 richiesta di partecipazione per le gare di cui alle lettere a), b), c), d) ed improrogabilmente entro le ore 12 del 13 marzo 1996 per la gara: Affidamento Servizio di Vigilanza, al seguente indirizzo: A.S.L. BN 1 - Ufficio Protocollo - Via Mascellaro 1 - 82100 Benevento.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione che si riserva di escludere gli aspiranti concorrenti che alla verifica della documentazione non verranno ritenuti idonei.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. in data 3 febbraio 1996.

Per informazioni: Area Funzionale Gestione Provveditorato, tel. 0824-308259/6 fax 51805.

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Verdicchio

Il direttore generale:
dott. Pietro Farina

C-3420 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera Regina Margherita - Sant'Anna

Tel. n. 011/6396269

Fax n. 011/6396279

Bando di gara a licitazione privata Rettifica

L'Azienda Ospedaliera Regina Margherita - S. Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 166/96/D.G.S. dell'8 febbraio 1996 viene rettificato il contenuto del bando di cui al precedente atto deliberativo n. 1639/95/D.G.S., relativo alla gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di raccolta, stoccaggio temporaneo e smaltimento dei rifiuti speciali e raccolta e stoccaggio temporaneo dei rifiuti tossico nocivi, dei rifiuti radioattivi e dei rifiuti assimilati agli urbani, per il periodo 1° aprile 1996 - 31 dicembre 1996, per un prezzo a base d'asta di L. 1.500.000.000 più spese I.V.A.

Nella fattispecie vengono soppressi i punti i) ed l):

punto i) originale o copia autenticata della autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità regionali o provinciali di almeno due discariche presso le quali avverrà lo smaltimento finali delle scorie;

punto l) originali o copie autentiche delle convenzioni tra i gestori delle suddette discariche e la Ditta partecipante alla gara, valide per l'anno 1996.

Le ditte che hanno presentato la documentazione di gara in relazione a quanto disposto nel precedente bando non sono tenute a riformulare la domanda di partecipazione.

Scadenza ultimativa di presentazione delle domande 29 febbraio 1996.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-249 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1267 riguardante la convocazione di assemblea della TESSALIA DUE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1996 alla pagina n. 13 nell'intestazione dove è scritto: «Tessalta Due - S.p.a.» leggasi correttamente:

«TESSALIA DUE - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-3537

Nell'avviso M-301 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1996 alla pagina n. 27 dove è scritto: «... a favore di Ferrari Antonello del ...» leggasi correttamente: «... a favore di Ferrari Antonella per ...».

Invariato il resto.

C-3538

Nell'avviso B-7 riguardante BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1996 alla pagina n. 7 dove è scritto: «... Top Rate 18,875%. ...» leggasi correttamente: «... Top Rate 19,875%. ...».

Invariato il resto.

C-3539

Nell'avviso A-29 riguardante SERVIZI TECNICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1996 alla pagina n. 54,

dove è scritto: «b) esecuzione del quinquennio di lavori ...» leggasi: «d) esecuzione nel quinquennio di lavori ...»;

dove è scritto: «... essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60% di quanto richiesto cumulativamente.» leggasi: «... essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60% e dalle mandanti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.».

Il presente avviso annulla e sostituisce l'errata corrige numero C-1757 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 1° febbraio 1996.

Invariato il resto.

C-3540

Nell'avviso S-1223 riguardante SERVIZI TECNICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1996 alla pagina n. 58 dove è scritto: «... ANC 300 milioni, importo ...» leggasi correttamente: «... ANC 3000 milioni, importo ...».

Invariato il resto.

C-3541

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.G.O. - S.r.l.	21	BOART NENZI - S.p.a.	8
A.T. METALLI - S.r.l.	15	CASER & CORONA - S.r.l.	23
ADA - S.r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	13
AGENZIA POMPE FUNEBRI SIOF - S.r.l.	19	CASSA RURALE ED ARTIGIANA CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Società cooperativa a responsabilità limitata.	12
ANNAPURNA - S.p.a.	10	CERAMICA EUROSIBE - S.p.a.	6
ARBAL - S.r.l.	26	CHALON - S.r.l.	27
ARCO - S.r.l.	15	CO.FI.SE. - S.p.a.	15
ARES - S.r.l. Azienda Registratori e Sistemi	25	CO.GE.CA. - S.r.l.	24
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WILDLIFE FUND	11	COGER - S.r.l.	22
ASTER GAS - S.r.l.	16	COSTA DI SIBARI - S.p.a.	5
AXOM PRIMA - S.p.a.	14	D.I.G.A. Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l.	18
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	13	DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	13	DELLASCHIAVA - S.p.a. (già Materita S.p.a.)	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata.	13	DELLASCHIAVA EDITORE S.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	14	DI.TEX.AL. - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI S. CATERINA DI LUSIANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	13	EDISON GIOCATTOLI - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	12	ELETTROBETON - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata.	13	EMMECI ITALIA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE CAMPANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	12	F.I.L. CASA FIDUCIARIA IMMOBILIARE - S.p.a. o in forma abbreviata «F.I.L. CASA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	FERMTEC - S.p.a.	8
BERSANO Antiche Cantine Conti della Cremona - S.p.a.	9	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	12
BEYFIN - S.p.a.	18	FIN.P.O. - S.p.a.	27
BEYFIN - S.p.a.	18	FININTOSC - S.p.a.	10
BIOMEDICA FOSCAMA Industria Chimico Farmaceutica - S.r.l.	14	FLEURTEX - S.p.a.	11
BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.	4	FONDO DI GARANZIA PER L'ATTIVITÀ DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE	2
		FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE PROMOCOOP - S.p.a.	12
		FRAGIVA S.a.s. di Pieropan & C.	22
		GEM INDUSTRY - S.r.l.	16
		GENERALMUSIC - S.p.a.	16
		GIORGIO MARIN - S.p.a.	9
		GOLFO DI MARINELLA - S.p.a.	5
		GROVE - S.p.a.	8
		HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a. (già Hoechst Roussel S.p.a.)	19
		HOTEL RAFFAELLI - VILLA ANGELA Di Silvestri Pier Luigi & C. - S.n.c.	23

	PAG.		PAG.
I.L.C. AGEROLINA - S.p.a.	4	PROGECAL - S.p.a.	3
I.R.F.I. - S.p.a. Istituto Ricerche Farmacobiologiche Internazionale	14	PROMEDIL - S.r.l.	22
ICELETTRO - S.r.l.	17	RAFFAELLI TURISMO - S.r.l.	23
ICEFIN - S.p.a.	17	RAFTUR - S.r.l.	23
IDREG ABRUZZO - S.p.a.	3	RIPAMONTI GAS - S.r.l.	19
IDREG UMBRIA - S.p.a.	3	ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	5
IMMOBILIARE PELLEGRINO ROSSI NUOVISSIMA - S.r.l.	21	S.D.I. - S.r.l.	22
INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.	17	S.E.I.M.- S.p.a. Società Europea Investimenti Immobiliari	2
IREOS - S.p.a.	6	S.I.C.A. - S.p.a. Società Italiana Camping Abruzzesi	9
ITAL.F.IM.AS. - S.p.a.	3	S.I.M.C.O. - S.r.l.	20
ITL ITALAIRPORT - S.p.a.	7	S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.	10
IVERS LEE ITALIA - S.p.a.	6	SARDA GEST - S.p.a.	1
IVIERRE - S.r.l.	19	SCABU - S.r.l.	21
KARMA - S.r.l.	17	SEA INFORMATICA - S.p.a.	7
KN ASC - S.p.a.	10	SECAS - S.a.s. di Paola Spinelli e C.	22
LA COMPAGNIE GESTION SIM - S.p.a.	8	SIWA BAU - S.p.a.	9
LUC FIN - S.p.a.	27	SMERALDA 94 - S.p.a.	9
MANCAS - S.a.s. di Enrico Avogadro & C.	22	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.	6
MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	16	SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.	2
MILANFARMA - S.p.a.	19	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - S.p.a.	7
MIROGLIO TESSILE - S.p.a.	8	SOCIETÀ TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.	4
NATALE S.p.a. - INDUSTRIA CONCIARIA	4	SOFIBAN - S.p.a. Società Finanziaria Banco di Napoli	4
O.S.A.R. - S.r.l.	24	SUPERSOLAIO - S.r.l.	15
O.S.P.A. - S.r.l.	24	TAO - S.r.l.	17
ORGANIZZAZIONE PAVESI F.LLI - S.r.l.	25	TECH INTERNATIONAL - S.p.a.	10
PAR.F.IND. - S.r.l. Partecipazioni Finanziarie Industriali	20	TELLA - S.r.l.	14
PEDUZZI MAITEX - S.r.l.	24	TERCAS - S.a.s. di Stefania de' Pol e C.	22
PETROL RACCORD - S.p.a.	11	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni.	12
POLETTI E OSTA - S.r.l.	27	VIPIA VARESE - S.r.l.	21
PORTO DI ARENZANO - S.p.a.	6	VISIBILIA - S.p.a.	5
PRICAS - S.a.s. di Iljana Ciotti e C.	22		
PROFIM - S.p.a.	11		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 385.000
- semestrale	L. 211.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 72.500
- semestrale	L. 50.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 216.000
- semestrale	L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 49.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 118.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 30.000	L. 35.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

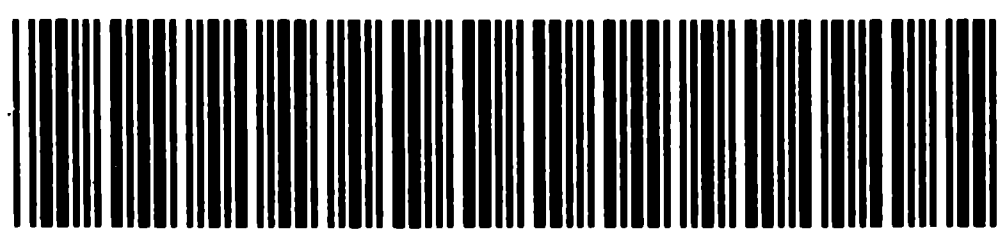
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 1 0 9 6 *

L. 9.300